



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 15 novembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 4

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 9
--------------------------	-----

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 9
— Bandi di gara	» 11

Altri annunzi:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici	» 42
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 42

Rettifiche	» 47
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 48
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CIRCOLO TENNIS I FAGGI - S.p.a.

Sede sociale in Biella, via Ramella Germanin n. 28
Capitale sociale: L. 3.840.000.000 deliberato
(sottoscritto e versato L. 3.658.000.000)
N. 5806 reg. imprese - Ufficio di Biella

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, presso la sede sociale, per le ore 23 del giorno 2 dicembre 1996 in prima convocazione e per le ore 20.30 del giorno 3 dicembre 1996 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente e di amministratori;
2. Proposta di affitto di rami di azienda;
3. Proposta per investimenti immobiliari;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Luigi Peretti

S-24097 (A pagamento).

VENTURE CAPITAL ENTERPRISE - S.p.a.

Sede legale Fiumicino (RM) S.S. 296 della Scafa n. 164
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma reg. soc. n. 8275/88

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della Venture Capital Enterprise S.p.a. presso la società De Montis S.p.a. - Stabilimento Catering Malpensa 2000 - per il giorno 3 dicembre 1996 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea dovranno essere depositate le azioni almeno cinque giorni prima della riunione presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro - filiale di Varese o sua corrispondente estera.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente e amministratore delegato:
Luigi De Montis

S-24111 (A pagamento).

DE MONTIS - S.p.a.

Sede legale Case Nuove di Somma Lombardo, via Ferrari n. 20
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. n. 15738

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della De Montis S.p.a. presso lo stabilimento Catering Malpensa 2000, per il giorno 3 dicembre 1996 ore 12 in prima convocazione ed il giorno 5 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile - punto 3;
2. Apertura nuova unità locale.

Per l'intervento in assemblea dovranno essere depositate le azioni almeno cinque giorni prima della riunione presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro - sede di Varese o sua corrispondente estera.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente e amministratore delegato:
Luigi De Montis

S-24112 (A pagamento).

F.P.S. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Boschetti n. 1
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 11 di lunedì 2 dicembre 1996, presso gli uffici della Santavaleria - Società di Partecipazioni Industriali S.p.a., in Milano via Torino n. 2, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 16 dicembre 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dei liquidatori;
2. Esame ed approvazione situazione patrimoniale di periodo;
3. Esame situazione finanziaria e deliberazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso gli uffici della Santavaleria - Società di Partecipazioni Industriali S.p.a. in Milano, via Torino n. 2 oppure presso la Banca Commerciale Italiana S.p.a.

F.P.S. - S.p.a. (in liquidazione)
I liquidatori:
Salvatore Mancuso - Giuseppe Pajardi

S-24115 (A pagamento).

CENTRO AMBIENTE - S.p.a.
Gestione Servizi Nettezza Urbana

Sede legale in Foligno, viale IV Novembre, 20
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Perugia n. 19958
Codice fiscale n. 01782910549

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale viale IV Novembre n. 20, Foligno, per il giorno 3 dicembre 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 4 dicembre 1996 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale a L. 3.158.000.000 (tre miliardi e cinquantotto milioni);
2. Integrazione e modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Foligno, 11 novembre 1996.

Il presidente: Mario Matarazzi.

S-24116 (A pagamento).

HAHN & KOLB ITALIANA - S.p.a.

Sede in Rodano (MI), via F.J. Kennedy n. 19
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso gli uffici del notaio dott. Pasquale Lebano, via Vittor Pisani n. 9, in prima convocazione il giorno 3 dicembre 1996 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 dicembre 1996 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Conseguente modifica degli articoli 1 e 2 dello statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali, a sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso la banca incaricata.

Hahn & Kolb Italiana - S.p.a.
per incarico dell'Organo amministrativo
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Roberto Zei

S-24128 (A pagamento).

SOPARCTE - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale di L. 200.000.000

Gli azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 dicembre 1996 alle ore 10 presso lo studio Serantoni in Bologna, piazza Galvani n. 3, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano provveduto al deposito delle azioni come da statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Francesco Serantoni

S-24129 (A pagamento).

DELTA - S.p.a.

Cornate d'Adda - fraz. Colnago, via Don Luigi Sturzo, 24/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle Imprese di Milano n. 53508

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci, 15 per il giorno 2 dicembre 1996 alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 dicembre 1996, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti sul capitale;
Chiusura sedi secondarie;
Delibere e modifiche statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 24 ottobre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anselmo Galbusera

S-24130 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI SETERIE LUIGI BULGHERONI

Società per azioni

Sede in Como, via Acquanegra n. 2A
Capitale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4387 del Reg. delle Soc. del Trib. di Como

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Como, via Acquanegra n. 2A per il giorno 2 dicembre 1996 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione il 3 dicembre 1996 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Illustrazione ed esame dello stato patrimoniale della società alla data del 30 settembre 1996;
2. Proposta di copertura delle perdite: Anno 1995 L. 365.146.491; Anno 1996 (Genn/Sett) L. 1.387.822.460. Mediante: rinuncia degli obbligazionisti/soci al credito di L. 500.000.000; azzeramento capitale sociale L. 1.200.000.000; utilizzo delle riserve a bilancio L. 44.760.035.
3. Ricostruzione del capitale sociale in L. 1.000.000.000 e contestuale versamento dei 3/10 di acconto;
4. Dare mandato al Consiglio di amministrazione di collocare le azioni (da L. 2.000 cad.) del capitale ancora da versare.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Eugenio Valentino

S-24132 (A pagamento).

PONT-EDIL - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Jacopo Nardi n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro società n. 32888 Tribunale di Firenze
C.C.I.A.A. n. 307805
Codice fiscale n. 03134830482

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria e straordinaria della società «Pont - Edil S.p.a.» indetta in Firenze, via Jacopo Nardi n. 2, per il giorno 2 dicembre 1996 alle ore 16.30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale della società;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile e trasformazione della società in S.r.l.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede della società, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Pont - Edil S.p.a.:
geom. Walter Cappelli

S-24133 (A pagamento).

AEROPORTO CIVILE DI PADOVA - S.p.a.

Sede in Padova, via Sorio n. 89
 Capitale sociale L. 5.550.000.000
 Sottoscritto L. 5.343.772.500, versato per L. 5.341.785.000
 Iscritta al n. 6850 reg. imp. di Padova e al n. 110219 R.E.A.
 Partita I.V.A. 01478970286

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 1996 alle ore 22 ed in seconda convocazione il giorno mercoledì 4 dicembre alle ore 18 presso la Sala di Giunta della Camera di Commercio di Padova, via E. Filiberto n. 34, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 24 dello statuto: riduzione da 5 a 3 del numero di componenti del Collegio sindacale;
2. Modifica dell'art. 16 dello statuto: modalità di votazione;
3. Modifica dell'art. 19 dello statuto: convocazione del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo del Collegio sindacale ed adempimenti relativi ex art. 2364 del Codice civile;
2. Fissazione dei compensi dei sindaci;
3. Compartecipazione all'ACP di altre società di gestione e ricapitalizzazione;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

Aeroporto Civile di Padova - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Emanuele Menna

S-24150 (A pagamento).

EUROCONSERVE - S.p.a.

(In liquidazione in concordato preventivo)

Sede in Avellino

Iscritta al n. 53/11 del Registro delle Imprese di Avellino
 Codice fiscale n. 01172080580

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio dott. Roberto Quaranta in Bologna, via S. Stefano n. 11, il giorno 2 dicembre 1996 ad ore 15, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del liquidatore della società in sostituzione del liquidatore dimissionario dott. Stefano Chesi;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 9 dicembre 1996, stesso luogo ed ora.

Bologna, 7 novembre 1996

Il liquidatore: dott. Stefano Chesi.

S-24154 (A pagamento).

CALCESTRUZZI GIUGLIANO - S.p.a.

Sede in Afragola (NA), s.s. 87, km 10,120
 Capitale sociale: L. 280.000.000 di cui versati L. 210.000.000
 Tribunale di Napoli 2564/82
 C.C.I.A.A. di Napoli 342587
 Codice fiscale 03765520634

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 10 in seconda convocazione presso la sede legale della società in assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2446 e seguenti del Codice civile, nonché inerenti e conseguenti alle stesse;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o presso il Banco di Napoli, sede di Afragola.

L'amministratore unico: Gabriella Giugliano.

C-30686 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PESARO**

Soc. coop. a r.l.

Sede in Pesaro, via F.lli Cervi s.c.

Registro società n. 49 del Tribunale di Pesaro

Partita IVA 00128830411

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 29 ottobre 1996 i tassi passivi applicati dalla Banca subiscono una diminuzione generalizzata di 2,00 punti percentuali.

p. Banca di Credito Cooperativo di Pesaro
 Il presidente: (firma illeggibile)

S-24148 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1

Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 15780 del registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Pisa

Codice fiscale e partita I.V.A. 01216630507

Avviso

(Ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992 art. 6 comma 2)

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 5 novembre 1996 la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. procederà ad:

Una riduzione generalizzata dei tassi passivi applicati a deposito a risparmio liberi e vincolati ed ai conti correnti di 0,75 punti, fermo restando il tasso minimo allo 0,50%;

Ad una riduzione di 1,00 punti del Prime rate e di 0,75 punti del Top rate entro e oltre fido, fissandoli rispettivamente al 10,00%, 18,00% e al 20,00%.

per Il direttore generale: dott. Sodi Aldo.

S-24153 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. con sede in Volterra ai sensi dell'art. 6 comma secondo della legge 154/92 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992, per gli enti creditizi, rende noto, con decorrenza 1° novembre 1996, di diminuire dello 0,50 i tassi passivi praticati sui conti correnti e depositi a risparmio. Resta fermo il tasso minimo applicabile allo 0,50%.

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.
Ufficio Sviluppo/Marketing: rag. Claudio Cherici

S-24152 (A pagamento).

TECNOCAR - S.r.l.

SAVARA PURFLUX - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Savara Purflux S.r.l.» nella «Tecnocar S.r.l.».

Società incorporante:

Tecnocar S.r.l., con sede in Torino, via Servais n. 125, col capitale sociale di lire 70.020.000.000, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 4308/1992 - Tribunale di Torino. Società incorporanda totalmente posseduta;

Savara Purflux s.r.l., con sede in Torino, via Servais n. 125, col capitale sociale di lire 99.000.000, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al 3326/1994 - Tribunale di Torino.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

Non vi sono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese - ufficio di Torino.

p. Tecnocar S.r.l.
Il presidente: Thierry Seizilles De Mazancourt

p. Savara Purflux S.r.l.
L'amministratore delegato: Pierangelo Rota

S-24107 (A pagamento).

O.S.R. - S.p.a.

STRADEDILE - S.p.a.

*Estratto dell'atto di fusione
per incorporazione della Società O.S.R. S.p.a.*

Il 6 novembre 1996 è stato iscritto nell'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trento l'atto di fusione per incorporazione nella O.S.R. S.p.a. incorporante, con sede in Rovereto (TN), via Fornaci n. 26, iscritta al Tribunale di Trento, al n. 1586, della Costruzioni Stradedile S.p.a. incorporanda, con sede in Rovereto (TN), via Porte Rosse n. 16 iscritta al Tribunale di Trento al n. 675/1996. È previsto l'annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda Costruzioni Stradedile S.p.a. in quanto interamente posseduto dalla incorporante O.S.R. S.p.a.

La data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante conincerà con il 7 febbraio 1996. Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

p. O.S.R. S.p.a.: Fabio Cortesi

p. Costruzioni Stradedile S.p.a.: Carlo Alberto Lapini

S-24127 (A pagamento).

AMOTEK A.M. OLTREMARE - S.r.l.

Sede in Zola Predosa, via Piemonte n. 5

Capitale sociale lire 330.000.000

Iscritta al Registro Imprese di BO al n. 29849

A.M. - Società in nome collettivo di Anidriti Giuliano & Minelli Gian Alberto

Sede in Zola Predosa, Via Piemonte n. 5

Capitale sociale lire 100.000

Iscritta al Registro Imprese di BO al n. 24776

*Estratto di atto di fusione
(a' sensi dell'art. 2504 Codice civile)*

Con atto in data 1° ottobre 1996 a rogito Notaio Carlo Vico rep. n. 76070/13662, la Amotek A.M. Oltremare - S.r.l. ha eseguito la fusione per incorporazione della A.M. - Società in nome collettivo - di Anidriti Giuliano & Minelli Gian Alberto.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato le quote possedute dall'incorporanda pari a lire 132.000.000 di valore nominale riducendo di conseguenza il capitale sociale a lire 198.000.000, con successivo aumento di lire 132.000.000;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1996;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di Amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Registro Imprese di Bologna in data 23 ottobre 1996.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
della Amotek A.M. Oltremare S.r.l.: Giorgio Frangoni

S-24134 (A pagamento).

AUTOMERCANTILE S. LUCA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Arienti n. 37
 Capitale sociale lire 5.000.000.000
 Iscritta al Registro Imprese di BO al n. 28236

FIBOL - Sp.a.

Sede in Bologna, via Andrea Costa n. 203
 Capitale sociale lire 5.000.000.000
 Iscritta al Registro Imprese di BO al n. 34265

Estratto di atto di fusione
 (a' sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dell'11 settembre 1996 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società «Automercantile S. Luca S.r.l.» (incorporanda) nella Fibol S.p.a. (incorporante).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà perfezionata la fusione stessa.

Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale per quanto riguarda la società incorporante che cambierà la propria denominazione sociale in Automercantile S. Luca S.p.a., trasferirà la sede in Bologna, via Arienti n. 37 e modificherà l'oggetto sociale.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le deliberazioni di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 29 ottobre 1996.

p. Fibol S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giordano Pettazzoni

p. Automercantile S. Luca S.r.l.
 l'amministratore unico: Giordano Pettazzoni

S-24135 (A pagamento).

BELT MOVER - S.r.l.

Sede in Minerbio (BO), via IV Novembre n. 44
 Capitale sociale lire 90.000.000
 Iscritta al Registro Imprese di BO al n. 55484

GENERAL NASTRI BELT MOVER EST - S.r.l.

Con unico socio
 Sede in Mira (VE), via Monte Pasubio n. 12/A
 Iscritta al Registro Imprese di VE al n. 36674

Estratto di atto di fusione
 (a' sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 26 settembre 1996 a rogito Notaio Federico Rossi rep. n. 20616/4705, la Belt Mover S.r.l. ha eseguito la fusione per incorporazione della General Nastri Belt Mover Est S.r.l. con unico socio.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale:

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1996;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di Amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Registro Imprese di Venezia in data 21 ottobre 1996 ed al Registro imprese di Bologna in data 24 ottobre 1996.

Il Consigliere d'amministrazione della Belt Mover S.r.l.:
 Alfred Emil Roesli

S-24136 (A pagamento).

PRIMAGEL - S.r.l.

Sede in Santarcangelo di Romagna (RN),
 via del Carpino n. 4

Deliberazione di fusione

Estratto del verbale di assemblea straordinaria in data 7 agosto 1996, di cui a rogito dottor Pietro Bernardi Fabbrani notaio in Rimini, repertorio n. 3307/1153, registrato a Rimini l'8 agosto 1996 al n. 1590/I, omologato dal Tribunale di Rimini in data 26 settembre 1996 ed iscritto al Registro delle Imprese di Rimini in data 18 ottobre 1996 al n. 16382, da cui risulta che l'Assemblea Straordinaria della società Primagel S.r.l., con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino n. 4, capitale sociale lire 20.000.000, iscritta al registro delle Imprese di Rimini al n. 16382, ha deliberato la fusione mediante incorporazione, congiuntamente alla società Marr Firenze S.r.l., con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino n. 4, capitale sociale lire 400.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Rimini al n. 16471, nella società Marr S.p.a. con sede in Rimini (RN), via Spagna n. 20, capitale sociale lire 11.170.160.000, iscritta al Registro delle Imprese di Rimini al n. 1232.

L'operazione di fusione, essendo il capitale sociale delle società incorporande totalmente posseduto dalla incorporante, non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale ma solo all'annullamento delle azioni e delle quote delle incorporande stesse e la società incorporante manterrà ad operazione avvenuta lo stesso capitale sociale.

Pietro Bernardi Fabbrani, notaio.

S-24137 (A pagamento).

MARR - S.p.a.

Sede in Rimini (RN), via Spagna n. 20

Deliberazione di fusione

Estratto del verbale di assemblea straordinaria in data 7 agosto 1996, di cui a rogito dottor Pietro Bernardi Fabbrani notaio in Rimini, repertorio n. 3308/1154, registrato a Rimini l'8 agosto 1996 al n. 1591/I, omologato dal Tribunale di Rimini in data 26 settembre 1996 ed iscritto al Registro delle Imprese di Rimini in data 18 ottobre 1996 al n. 1232, da cui risulta che l'Assemblea Straordinaria della società Marr S.p.a., con sede in Rimini (RN), via Spagna n. 20, capitale sociale lire 11.170.160.000, iscritta al registro delle Imprese di Rimini al n. 1232, ha deliberato la fusione mediante incorporazione, delle seguenti società:

Marr Firenze S.r.l., con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino n. 4, capitale sociale lire 400.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Rimini al n. 16471;

Primagel S.r.l., con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino n. 4, capitale sociale lire 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Rimini al n. 16382.

L'operazione di fusione, essendo il capitale sociale delle società incorporande totalmente posseduto dalla incorporante, non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale ma solo all'annullamento delle azioni e delle quote delle incorporande stesse e la società incorporante manterrà ad operazione avvenuta lo stesso capitale sociale.

Pietro Bernardi Fabbrani, notaio.

S-24138 (A pagamento).

MARR FIRENZE - S.r.l.

Sede in Santarcangelo di Romagna (RN),
via del Carpino n. 4

Deliberazione di fusione

Estratto del verbale di assemblea straordinaria in data 7 agosto 1996, di cui a rogito dottor Pietro Bernardi Fabbrani notaio in Rimini, repertorio n. 3306/1152, registrato a Rimini l'8 agosto 1996 al n. 1589/I, omologato dal Tribunale di Rimini in data 26 settembre 1996 ed iscritto al Registro delle Imprese di Rimini in data 18 ottobre 1996 al n. 16471, da cui risulta che l'Assemblea Straordinaria della società Marr Firenze S.r.l., con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino n. 4, capitale sociale lire 400.000.000, iscritta al registro delle Imprese di Rimini al n. 16471, ha deliberato la fusione mediante incorporazione, congiuntamente alla società Primagel S.r.l., con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino n. 4, capitale sociale lire 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Rimini al n. 16382, nella società Marr S.p.a. con sede in Rimini (RN), via Spagna n. 20, capitale sociale lire 11.170.160.000, iscritta al Registro delle Imprese di Rimini al n. 1232.

L'operazione di fusione, essendo il capitale sociale delle società incorporande totalmente posseduto dalla incorporante, non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale ma solo all'annullamento delle azioni e delle quote delle incorporande stesse e la società incorporante manterrà ad operazione avvenuta lo stesso capitale sociale.

Pietro Bernardi Fabbrani, notaio.

S-24139 (A pagamento).

SICILFERRO TORRENOVESE - S.r.l.

Progetto di fusione

Si pubblica per estratto il verbale di assemblea straordinaria della Sicilferro Torrenovese S.r.l. con sede in Torrenova (ME), C/da Pietra di Roma - Capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato, iscriz. n. 1642 Tribunale di Patti del registro delle imprese di Messina - codice fiscale n. 01506590833, rogato dal notaio Giardina Domenico il 20 settembre 1996, rep. n. 28798, racc. 3737, registrato nei termini, portante approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società A.G.R.O.S. Prefabbricazioni S.r.l. (art. 2502-bis C.C.), le cui indicazioni previste dall'art. 2501-bis C.C. sono le seguenti:

1. Società partecipanti alla fusione

incorporazione: A.G.R.O.S. Prefabbricazioni S.r.l. con sede in Torrenova (ME), loc. Piana, Codice fiscale n. 95000760835;

incorporanda: Sicilferro Torrenovese S.r.l. con sede in Torrenova (ME), C/da Pietra di Roma Codice fiscale n. 01506590833.

3. Rapporto di concambio ed eventuali conguagli in denaro: poiché il capitale sociale della incorporanda è per intero posseduto dalla incorporante non si darà luogo ad alcun concambio di quote o azioni.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante ai soci della società incorporata: non sussistendo di fatto alcuna assegnazione di quote per i motivi espressi al precedente punto 3, le quote della società incorporata verranno annullate al termine delle operazioni di fusione.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto dal momento in cui verrà eseguita l'iscrizione presso il registro delle imprese dall'atto di fusione (art. 2505 C.C.); le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante A.G.R.O.S. Prefabbricazioni S.r.l. a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà eseguita la predetta iscrizione (art. 2504, terzo comma, C.C. e art. 123, settimo comma, T.U.I.R.).

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti particolari trattamenti in favore di alcuna categoria di soci e di altri aventi diritto.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari benefici o vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di approvazione del progetto di fusione di cui il presente costituisce un estratto, è stata iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Messina a norma del comma primo dell'art. 2502-bis C.C. in data 28 ottobre 1996 al n. 0122039 del R.E.A., previa omologazione del Tribunale civile di Patti (ME) del 14 ottobre 1996 non opposta dal P.M. nei termini di legge.

Dott. D. Giardina, notaio.

S-24140 (A pagamento).

INGERSOLL-RAND ITALIANA - S.p.a.

Estratto di delibera di scissione

Con verbale di 23 ottobre 1996, per atto a mio rogito, Rep. n. 85268/6535, l'assemblea straordinaria della Società Ingersoll-Rand Italiana S.p.a. con sede in Arco, Zona Industriale, loc. Linfano, capitale sociale di L. 36.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 4951 (Trib. Rovereto), ha deliberato:

a) la scissione parziale della Società mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato a sensi di legge e quindi mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies C.C. di una nuova Società per azioni, la quale assumerà la denominazione di «Clark Hurth Components S.p.a.» con sede legale in Arco (TN), loc. Linfano, Zona Industriale e sede secondaria in Castelnuovo Valsugana, via Venezia s.n.c., avrà durata fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata; il primo esercizio sociale si chiuderà al 31 dicembre 1996 ed avrà per oggetto l'esercizio dell'industria meccanica in genere.

La stessa sarà amministrata da un Consiglio di amministrazione composto di sei membri nelle persone dei signori Lenotti Andrea, Presidente, Busso Fiorenzo, Nulli Glauco, Ditri Roberto, Hurth Fritz Carl Anton, Quayle John Alexander; il Collegio sindacale sarà con posto dai signori Deure Giuseppe, Presidente; Monti Pietro, sindaco effettivo; Tardini Mario, sindaco effettivo; Mercaldo Luca, sindaco supplente, e Furlan Alessandro, sindaco supplente, tutti iscritti all'albo dei revisori dei conti, i quali rimarranno in carica per un triennio e saranno rieleggibili.

Il capitale sociale della nuova società sarà di L. 36.000.000.000 (trentaseimiliardi) diviso in azioni da L. 1.000 (mille) ciascuna, azioni che verranno assegnate alla socia della società Ingersoll-Rand Italiana S.p.a. la quale sarà detentrica dell'intero capitale sia della società scissa che della società costituenda; verranno costituite, inoltre, in capo alla costituenda società le seguenti riserve: riserva sovrapprezzo azioni per L. 97.836.136.455, riserva di rivalutazione per L. 230.830.164, riserva legale per L. 7.200.000.000, riserva per contributi ottenuti dal 1993 per L. 1.677.176.308, riserva per utili portati a nuovo per L. 14.813.680.141, dopo avere dedotto perdite di periodo per L. 1.053.042.469 e riserva per avanzo di fusione per L. 10.000.000.000 da girare integralmente a capitale sociale.

Nessun trattamento speciale verrà riservato a particolari categorie di soci né particolari vantaggi verranno proposti a favore degli amministratori della società scissa e della costituenda società.

Alla nuova società, la Ingersoll-Rand Italiana S.p.a. trasferirà tutti gli elementi patrimoniali attinenti all'esercizio dell'attività di industria meccanica in genere facente capo alla divisione Clark Hurth di Arco;

b) di modificare, con effetto dalla data di efficacia dell'atto di scissione, l'oggetto sociale e conseguentemente l'art. «2» dello statuto sociale della Società Ingersoll-Rand Italiana S.p.a.;

c) di trasferire, con effetto dalla data di efficacia dell'atto di scissione, la sede legale della società Ingersoll-Rand Italiana S.p.a. da «Arco (TN), Loc. Linfano, Zona Industriale» a «Vignate (MI), Strada Provinciale Cassanese n. 108» con conseguente modifica dell'art. «3» dello statuto sociale;

d) di ridurre, con effetto dalla data di efficacia dell'atto di scissione, il capitale sociale della Società Ingersoll-Rand Italiana S.p.a. di L. 26.000.000.000 (ventiseimiliardi) portandolo da L. 36.000.000.000 (trentaseimiliardi) a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi), mediante annullamento di n. 26.000.000 di azioni, con conseguente modifica dell'art. «5» dello statuto sociale.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* C.C. dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Rovereto in data 7 novembre 1996 con provvedimento n. 616/96 e depositata nel registro delle imprese di Trento in data 11 novembre 1996 per l'iscrizione al n. 9600015707.

Arco, 11 novembre 1996

Piero Avella, notaio.

S-24143 (A pagamento).

BERRUTI FEDERICO & FIGLIO - S.r.l.

Sede in Alessandria, piazza Mentana n. 20

Capitale sociale L. 30.000.000

Ufficio registro imprese Alessandria n. 3694

Codice fiscale n. 00161670062

Estratto del progetto di scissione

Estratto del progetto di scissione parziale della società «Berruti Federico & Figlio - S.r.l.» a favore della costituenda «Immobiliare Mentana - S.r.l.» depositato il giorno 8 novembre 1996 nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 3694 di società ric. n. 17540 in adempimento del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

1. Società partecipanti:

a) «Berruti Federico & Figlio S.r.l.» (società scissa) capitale sociale L. 30.000.000, sede Alessandria, Piazza Mentana n. 20, iscritta al registro imprese di Alessandria al n. 3694, Codice fiscale n. 00161670062. In conseguenza della scissione la Società scissa «Berruti Federico & Figlio S.r.l.» adotterà un nuovo testo dello statuto sociale con modificazioni all'oggetto sociale per adeguarlo alle più limitate attività che andrà a svolgere dopo la scissione.

b) «Immobiliare Mentana S.r.l.» (società beneficiaria) con sede in Alessandria, Piazza Mentana n. 20, capitale sociale L. 30.000.000, che avrà per oggetto sociale la vendita, la costruzione, la locazione, la ristrutturazione, la gestione e l'amministrazione di beni immobili, e quindi di terreni, fabbricati e costruzioni di qualsiasi tipo e natura.

2. Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

3. Le operazioni di assegnazione delle quote avranno inizio il giorno dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Alessandria e avverranno mediante iscrizione nel libro soci della società beneficiaria di ciascun socio con indicazione delle quote attribuite proporzionalmente al capitale posseduto nella società scissa.

4. Le quote della società beneficiaria partecipano agli utili dalla data dell'atto di scissione.

5. La scissione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Alessandria.

6. Non sono previste particolari categorie di soci nelle società partecipanti all'operazione, né vantaggi particolari per gli amministratori.

7. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: tutti gli elementi patrimoniali del settore immobiliare costituiti:

dall'immobile sito in Alessandria piazza Mentana n. 20, di parte delle disponibilità bancarie per L. 285.000.000, del debito per il mutuo gravante sull'immobile di L. 556.500.000, dei ratei di interessi passivi maturati sul suddetto mutuo di L. 171.116.000, e di riserve per L. 1.053.233.014;

alla società scissa «Berruti Federico & Figlio S.r.l.» rimarranno in carico tutti gli elementi patrimoniali inerenti il settore degli appalti per conto delle Ferrovie dello Stato S.p.a. e di altri enti.

p. Berruti Federico & Figlio S.r.l.
L'amministratore unico: Buffa Gian Franco

S-24151 (A pagamento).

CO.GE.PA COSTRUZIONI GENERALI PASSARELLI

Società per azioni

Sede in Napoli alla via B. Cavallino n. 153

Capitale sociale di L. 9.000.000.000

Registro delle imprese di Napoli al n. 5134/91

Partita I.V.A. n. 06411250639

Delibere di fusione

Verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Sabatino Santangelo in data 23 settembre 1996 Rep. n. 44.401 Racc, n. 12.052 depositato presso il registro delle imprese di Napoli il 4 novembre 1996 al n. 51718 - 5134/91.

L'assemblea ha deliberato la fusione della «CO.GE.PA. Costruzioni Generali Passarelli S.p.a.» con la società «Antonio Passarelli - Costruzioni - S.r.l.» con sede in Napoli alla via Antonino d'Antona n. 52, mediante incorporazione nella «CO.GE.PA. Costruzioni Generali Passarelli S.p.a.» dell'altra società alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà mediante l'annullamento dell'intero capitale della incorporanda, poiché totalmente posseduto dalla incorporante;

lo statuto della «CO.GE.PA. Costruzioni Generali Passarelli S.p.a.» non subisce alcuna modificazione in conseguenza della fusione;

dalla data del 1° gennaio 1996 le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante;

dalla data dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 C.C. la «CO.GE.PA. Costruzioni Generali Passarelli S.p.a.» subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporanda;

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Napoli, 4 novembre 1996

Sabatino Santangelo, notaio.

C-30684 (A pagamento).

ANTONIO PASSARELLI - Costruzioni - S.r.l.

Sede in Napoli alla via Antonino d'Antona 52

Capitale sociale di L. 5.000.000.000

Registro delle imprese di Napoli al n. 21/83

Partita I.V.A. n. 03993490634

Delibere di fusione

Verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Sabatino Santangelo in data 23 settembre 1996 Rep. n. 44.402 Racc. n. 12.053 depositato presso il registro delle imprese di Napoli il 4 novembre 1996 al n. 51724 - 21/83.

L'assemblea ha deliberato la fusione della «Antonio Passarelli - Costruzioni S.r.l.» con la società «CO.GE.PA. Costruzioni Generali Passarelli - S.p.a.» con sede in Napoli alla via B. Cavallino n. 153; mediante incorporazione nella «CO.GE.PA. Costruzioni Generali Passarelli S.p.a.» dell'altra società alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà mediante l'annullamento dell'intero capitale della incorporanda, poiché totalmente posseduto dalla incorporante;

lo statuto della «CO.GE.PA. Costruzioni Generali Passarelli S.p.a.» non subisce alcuna modificazione in conseguenza della fusione;

dalla data del 1° gennaio 1996 le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante;

dalla data dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 C.C. la «CO.GE.PA. Costruzioni Generali Passarelli S.p.a.» subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporanda;

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Napoli, 4 novembre 1996

Sabatino Santangelo, notaio.

C-30685 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia con decreto del giorno 7 giugno 1996, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 058328493 tratto sul c/c n. 3771/8 del Credito Emiliano dip. di Cadelbosco Sopra da Votano Orazio all'ordine suo proprio in data 10 maggio 1996 dell'importo di L. 4.200.000.

Campegine, 7 novembre 1996

Stagnini Paolo.

C-30693 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto in data 24 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. AB-013-98218.1. Modulo n. AB100-348762 emesso il 18 ottobre 1995 dalla Cariplo, agenzia I Napoli, per il valore nominale di L. 40.000.000 (quarantamilioni).

Si autorizza il rilascio del duplicato del certificato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*; purché non vengano prodotte opposizioni.

Il richiedente: Laterza Emidio Goffredo.

C-30691 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del territorio
Direzione compartimentale del territorio
per il Lazio Abruzzo Molise
Sezione staccata di Roma

Avviso d'asta

Prot. 13698/96

Avviso d'asta per la vendita di beni di proprietà del Patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783, del relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454, modificato con R.D. 9 dicembre 1940 n. 1837, nonché del R.D. 18 novembre 1923.

n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del D.L. 20 gennaio 1948, n. 18, della legge 10 dicembre 1953, n. 936, del D.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72 e della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

Si rende noto che il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 10 in una sala della Sezione Staccata del Territorio di Roma, in via del Clementino, 91/A, dinanzi alla sottoscritta o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo dell'estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, dei sottodescritti immobili siti in Roma — loc. «Acquacetosa» — Alveo del Fosso del Ciuccio: costituenti parti della maggiore consistenza del fosso predetto che, in seguito agli accertamenti eseguiti dall'U.T.E. di Roma, alle precisazioni dell'ufficio Speciale del Genio Civile per il Tevere e l'Agro Romano, al parere espresso dalla Giunta Regionale del Lazio - Assessorato LL.PP. ed alle determinazioni dell'Intendenza di Finanza, sono entrati a far parte, in applicazione dell'art. 827 del Codice civile, delle realtà patrimoniali disponibili dello Stato e trovansi descritti nella scheda Mod. 199 Dem - n. 1419. I tratti di alveo in questione ricadono in «Zona E 1», detta di «Espansione Edilizia» da attuarsi con Piani Comprensoriali Unitari. In base al vigente P.R. le aree di risulta del fosso interrato sono destinate all'edificabilità.

a) Lotto n. 1: porzione di alveo del fosso del Ciuccio, della superficie catastale di mq 445 circa, distinta nel N.C.T. del comune di Roma al foglio 858 con porzione della particella 630. Confina: a nord e a sud con i terreni distinti al foglio 858 con le part. 40 - 524 - 525 - 526 - 339 e con le part. 42 - 527 - 528 - 529 - 341; ad ovest con l'argine destro del fosso Vallerano di cui alla part. 48; ad est con la residua parte di alveo demaniale. Prezzo base d'asta L. 382.700.000. Deposito a garanzia delle offerte L. 38.270.000.

b) Lotto n. 2: porzione di alveo del fosso del Ciuccio, della superficie catastale di mq 704 circa, distinta nel N.C.T. del comune di Roma al foglio 858 con porzione della particella 630. Confina: a nord, e in parte a sud, con i terreni distinti al foglio 858 con le rispettive part., 340 - 543 - 363 - 566 - 568 - 567 - 492 - 460 e partt. 342 - 544 - 41 - 365 - 569 - 571 - 570 - 461; ad ovest, ad est e in parte a sud con la residua parte di alveo di pertinenza demaniale. Prezzo base d'asta L. 605.400.000. Deposito a garanzia delle offerte L. 60.540.000.

c) Lotto n. 3: porzione di alveo del fosso del Ciuccio, della superficie catastale di mq 357 circa, distinta nel N.C.T. del comune di Roma al foglio 858 con porzione della particella 630 e al foglio 865 con porzione della part. 340. Confina: a nord per un tratto con il residuo alveo demaniale e con i terreni distinti al foglio 858 con le partt. 491 - 363 - 493 e al foglio 865 con la part. 295; a sud con i terreni distinti al foglio 858 con le partt. 496 - 495 - 494 - 366 - 497 ed al foglio 865 con la part. 289; ad ovest e ad est con la residua parte di alveo di pertinenza demaniale. Prezzo base d'asta L. 307.000.000. Deposito a garanzia delle offerte L. 30.700.000.

d) Lotto n. 4: porzione di alveo del fosso del Ciuccio, della superficie catastale di mq 367 circa, distinta nel N.C.T. del comune di Roma al foglio 865 con porzione della particella 340. Confina: a nord e a sud con i terreni distinti al foglio 865 con le rispettive partt. 303 - 8 - 274 - 277 - 278 - 279 - 280 e partt. 310 - 311 - 312 - 317 - 318; ad ovest e ad est con la residua parte di alveo demaniale. Prezzo base d'asta L. 315.600.000. Deposito a garanzia delle offerte L. 31.560.000.

Condizioni generali

1 - Per ogni lotto sopra descritto l'asta sarà tenuta con il metodo della estinzione della candela vergine, secondo le norme dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

2 - L'asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11, per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa tale ora, non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti per ciascun lotto.

3 - Potrà essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica, attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali, che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre la data e il luogo di nascita, che il concorrente stesso non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che — in base agli atti depositati — ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

c) se partecipa per conto di una persona giuridica (società, ente, ecc.) dovrà esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale — di data non anteriore a due mesi da quella del presente avviso — da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovandosi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto e dell'atto costitutivo esibita è conforme a quella vigente.

4 - Saranno anche ammesse le offerte per persona da nominare. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi intestati a se stesso. Avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito, rimanendo sempre garante della medesima.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante sottoscrizione del verbale di incanto, oppure potrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante scrittura privata con firme autentiche dal notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrattare o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico acquirente.

5 - Inoltre, per essere ammesso alla gara ciascun concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato, a garanzia dell'offerta, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta, in numerario od in altri titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente in borsa.

Entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione dovrà essere versato sul c/c postale n. 871012 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma e con imputazione al Capo VII - Cap. 3306 l'importo delle spese di registrazione, spese d'asta e contrattuali, che saranno comunicate dall'Ufficiale Rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento.

6 - L'asta sarà aperta sui prezzi base come sopra indicati per ciascun lotto. Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388, in aumento al prezzo base come appresso.

La prima offerta non dovrà superare 1/100 del prezzo base d'asta fissato per ogni singolo lotto, né essere inferiore a detta cifra.

Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto maggiore offerta e sarà definitiva.

7 - Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti per ogni lotto.

8 - Il verbale di aggiudicazione definitiva, che avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive integrazioni e modifiche concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (circ. n. 1/2433 U.L. dell'8 giugno 1983 del Ministero di Grazia e Giustizia).

Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso la cassa dell'Ufficio del Registro Demanio di Roma, via Plinio n. 19, entro dieci giorni dalla data della notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

10 - Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato fatto e di diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti.

Le vendite sono altresì vincolate, per quanto non diversamente regolato dal presente avviso, all'osservanza delle condizioni previste dai capitoli mod. D (annesso al regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454), dei quali assieme agli altri documenti potrà essere presa visione presso la Sezione Staccata di Roma, via del Clementino n. 91/A, tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore 10 alle ore 13.

All'atto dell'aggiudicazione, nei verbali d'incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel comune di Roma.

12 - Le spese d'asta, comprese quelle di stampa e di pubblicità del presente avviso, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno interamente a carico degli aggiudicatari degli immobili, ad esclusione dell'INVIM, che sarà a carico dello Stato.

Ad aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte degli aggiudicatari degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'Amministrazione provvederà alla consegna per il tramite dell'Ufficio Tecnico Erariale di Roma, degli immobili oggetto della gara, mediante redazione di appositi verbali.

13 - Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, i depositi eseguiti saranno restituiti dietro ordine firmato dal Presidente dell'asta.

Avvertenze: si procederà a termine degli artt. 353 - 354 del vigente codice penale contro chiunque, con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per danaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per l'inserzione nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Roma e per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 5 novembre 1996

Il Responsabile della Sezione Staccata di Roma:
dott.ssa Anna Maria Maniscalco

C-30507 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO NAZIONALE CONCESSIONARI Servizio Acquisizione Dati Roma

Bando di gara CEE - Procedura ristretta
(ex decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: Consorzio Nazionale Obbligatorio tra i Concessionari del Servizio di riscossione dei tributi ed altre entrate di pertinenza dello Stato e di enti pubblici, via Cristoforo Colombo, 70 - 00147 Roma, tel. 06/570021, fax 06/52270550/1.

2. Categoria servizio 7, numero CPC 84910.

Descrizione: n. 2 procedure ristrette per l'affidamento di due servizi di registrazione su supporto magnetico e verifica dati alfanumerici, desunti rispettivamente dai:

Modd. 740 - Redditi 1994, 1ª procedura ristretta.

Comunicazioni all'Anagrafe Tributaria ex art. 6 e 7 decreto del presidente della Repubblica n. 605/73, e successive modificazioni, anni 1993, 1994 e 1995, 2ª procedura ristretta.

presentati all'Amministrazione finanziaria per le quantità indicate nel foglio illustrativo.

3. Luogo di esecuzione:

a) ritiro documenti: presso una delle sedi dell'Ente (vedi foglio illustrativo);

b) registrazione e verifica: presso i locali degli aggiudicatari in territorio comunitario;

c) riconsegna documenti: vedi punto a);

d) consegna supporti magnetici: vedi punto a).

4.a)-b) Vedi foglio illustrativo.

5. Divisione in lotti: vedi foglio illustrativo.

6. Saranno invitati a presentare offerte: tutti i prestatori di servizi in possesso dei requisiti di cui al punto 13.

7. Varianti: non accettate.

8. Termine per il completamento dei servizi: a scadenze nell'ambito dei sessanta giorni solari.

9. Raggruppamento prestatori di servizi: valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10.a) Motivazione del ricorso a procedura accelerata: natura dei servizi e richiesta dell'Amministrazione finanziaria;

b) termine ultimo per la presentazione delle richieste di invito: 29 novembre 1996;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine di invio degli inviti a presentare le offerte: entro il 10 dicembre 1996.

12. Cauzioni e garanzie: al momento della presentazione delle offerte economiche sarà richiesta, a pena di esclusione, cauzione provvisoria di L. 8.000.000 per ciascun lotto.

13. Condizioni minime: da comprovare, a pena di esclusione, mediante:

1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

2) iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad organismo equipollente conformemente alle condizioni del Paese membro di residenza;

3) dichiarazione che il fatturato medio (I.V.A. esclusa) relativo al triennio 1993, 1994 e 1995 risulti di almeno L. 500.000.000 per servizi di acquisizione dati alfanumerici, con l'indicazione dei destinatari, date ed importi e che risulti un fatturato di almeno 50.000.000 per i medesimi servizi in ciascun anno del predetto triennio.

Per raggruppamenti di prestatori di servizi vedi foglio illustrativo;

4) dichiarazione ex art. 14, lettera d) del decreto legislativo n. 157/95 attestante che il richiedente disponeva al 31 dicembre 1995 di almeno 15 (quindici) dipendenti per l'effettuazione del servizio;

5) dichiarazione che il luogo di esecuzione di cui al punto 3.b) sia munito di adeguati dispositivi di sicurezza ed antincendio;

6) accettazione piena ed incondizionata di tutto quanto indicato nel presente bando e nel foglio illustrativo.

Le dichiarazioni di cui al punto 13, numeri 1, 3, 4 e 5 sono rese in forma autenticata ex legge n. 15/68.

14. Criteri di aggiudicazione: le due gare saranno aggiudicate dalla commissione dell'Ente:

per ciascuna gara unicamente sulla base del prezzo più basso in lire italiane per carattere; in caso di parità di prezzo secondo l'art. 18 del decreto ministeriale 28 ottobre 1985;

con un limite massimo (n. 2 lotti per la gara 740 e n. 1 lotto per le comunicazioni ad A.T.) per ogni 500.000.000 di fatturato medio indicato al punto 13.3), trascurate le frazioni.

In caso di prezzo superiore a lire 3,40 (I.V.A. esclusa) a carattere per ciascuna gara non si procederà ad aggiudicazione.

15. Altre informazioni: la richiesta di invito dovrà essere trasmessa all'indirizzo di cui al punto 1 in busta sigillata recante la seguente indicazione: «Richiesta invito licitazione privata per registrazione e verifica dati Modd. 740 e Comunicazioni A.T.».

La richiesta di invito dovrà specificare se si riferisce ad una o più gare.

Sarà vietato il subappalto.

L'invito non sarà trasmesso in caso di mancata o tardiva presentazione della documentazione ovvero di incompletezza o difformità della stessa al presente bando ed al foglio illustrativo disponibile presso l'Ente nei giorni lavorativi (tel. 06/57002203-378 ore 8,00-14,00).

È sufficiente una sola presentazione della documentazione di cui al punto 13. per essere invitati a partecipare alla/e gara/e prescelta/e.

16. Data invio e ricevimento bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni CEE: 7 novembre 1996.

p. Consorzio Nazionale Concessionari
Il presidente: Vincenzo Capurro

A-1207 (A pagamento).

**AUTOSTRADA
BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA
Società per azioni**

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, piazzale Europa, 12 - 37135 Verona, tel. 045/8672.222.

Oggetto: fornitura e posa in opera degli arredi e degli accessori relativi al progetto di completamento delle opere interne ed esterne della «Torre Serenissima».

Importo a base d'appalto: L. 1.235.600.900.

Procedura e criterio d'aggiudicazione: asta pubblica esperita il 18 ottobre 1996, a' sensi degli articoli 26, comma 1, paragrafo b), della direttiva del Consiglio 14 marzo 1993, n. 93/36/CEE e, 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Offerte ricevute: n. 11 (undici).

Ditte escluse: n. 2 (due).

Ditta aggiudicataria: Castelli S.P.A. di Ozzano Emilia (Bologna), con l'importo complessivo offerto di L. 899.258.000.

Data pubblicazione bando Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 20 settembre 1996.

Pubblicità: invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 10 giugno 1996.

Altre indicazioni: l'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato gratuitamente a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-24144 (A pagamento).

**Società per azioni
AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA**

Bando di gara per asta pubblica

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova - Piazzale Europa, 12 - 37135 Verona.

C.F. e P. IVA 00212330237 - Telefono 045/8672.222 - Telefax 045/508199.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, da determinarsi mediante offerta di prezzi unitari a' sensi degli artt. 26, Direttiva del Consiglio del 14 marzo 1993, n. 93/36/CEE e, 16, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Oggetto: fornitura di vestiario, come descritta agli artt. 1 dei Capitolati Speciali d'Appalto di riferimento, suddivisa nei seguenti tre lotti:

lotto 1/cat. A: fornitura di indumenti civili di servizio per il triennio 1997/98/99: importo a base d'asta: L. 2.045.000.000;

lotto 3/cat. C: fornitura di indumenti di tipo antinfortunistico per il triennio 1997/98/99: importo a base d'asta: L. 1.303.000.000;

lotto 2/cat. B: fornitura di cinture, borse ed accessori vari per il biennio 1997/98: importo a base d'asta: L. 72.000.000.

Termine di esecuzione: le forniture di ciascun lotto, dovranno essere eseguite entro il 31 maggio di ogni anno per la dotazione estiva ed il 30 settembre sempre di ogni anno per la dotazione invernale, così come stabilito dagli artt. 6 dei rispettivi C.S.A..

La ritardata realizzazione delle forniture nonché l'inosservanza di una qualsiasi delle disposizioni stabilite nei C.S.A., comporteranno l'applicazione delle penali previste agli artt. 8.

Richiesta capitolato e documenti: i Capitolati Speciali d'Appalto completi delle schede tecniche e documentazione fotografica, potranno essere visionati presso la Direzione Amministrativa/Settore Approvvigionamenti di questa Società dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8672289-284). L'acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma di L. 200.000, per ciascuno dei Lotti 1/cat. A e 3/cat. C e di L. 50.000 per il Lotto 2/cat. B, comprensiva di I.V.A., da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa Società. Poiché la Ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo, il numero di partita I.V.A. ed il lotto di riferimento.

Eventuali chiarimenti tecnici potranno essere richiesti alla Direzione Viabilità/Settore Commerciale di questa Società (tel.045/8672633).

Luogo e termine di ricezione delle offerte: le offerte, costituite come di seguito indicato ai punti a) e b), dovranno pervenire alla S.p.A. Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, Piazzale Europa, 12 - 37135 Verona - entro le ore 10 del giorno 8 gennaio 1997 oppure potranno essere consegnate direttamente a mano all'apposita Commissione dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 10 gennaio 1997 fissato per la gara.

Luogo e data della gara: la gara seguirà partire dalle ore 10 del giorno 10 gennaio 1997, in seduta pubblica, presso la sede della Società.

Contenuto dell'offerta: le Ditte interessate potranno presentare offerta per un lotto, per più lotti o per tutti. Per ciascun lotto l'offerta, pena l'esclusione, risulterà:

a) dalla presentazione della campionatura come richiesto agli artt. 4 dei rispettivi C.S.A.. Si fa presente che la mancata presentazione o la presentazione parziale di detta campionatura costituirà motivo di esclusione dalla gara. Tale campionatura, dovrà essere contenuta in un pacco chiuso, riportante all'esterno il nominativo della Ditta mittente, il lotto di riferimento e l'oggetto della campionatura;

b) dalla compilazione dell'elaborato denominato «Entità della fornitura» come predisposta agli artt. 2 dei rispettivi C.S.A. che dovranno essere restituiti alla Società Appaltante compilati e sottoscritti in ogni pagina dall'imprenditore o dal Legale Rappresentante della Ditta.

Il documento componente l'offerta, di cui alla lettera b), dovrà essere contenuto in una singola busta chiusa, una per ciascun lotto, riportante sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo della Ditta mittente, il lotto di riferimento e la seguente dicitura: «Documento d'offerta per la fornitura di vestiario».

La busta/e contenente il documento d'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione, anche dalla sottoelencata documentazione, da non inserirsi nella busta/e contenente il documento d'offerta:

1) cauzione provvisoria, mediante fidejussione bancaria o assicurativa a firma autenticata del funzionario dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa, per importo pari al 2% dell'importo complessivo dei lotti per i quali la Ditta presenta offerta. Tale cauzione verrà svincolata per la Ditta aggiudicataria al momento della sottoscrizione del contratto, mentre alle Ditte non aggiudicatarie verrà restituita ad aggiudicazione avvenuta;

2) dichiarazione, con la quale la Ditta attesti di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura e di avere preso accurata visione del Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati accettando, quindi, implicitamente, tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento al criterio di aggiudicazione ed ai tempi e metodi di realizzazione della fornitura;

3) dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio, attestante la circostanza che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), ed e) del D.Lgs. 358/92;

4) dichiarazione a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica a' norma dell'art. 22, par. 1, lettera c) della Direttiva 93/36/CEE di aver avuto, negli ultimi tre esercizi finanziari (anni 1993-1994-1995), un fatturato globale pari ad almeno 4 (quattro) volte l'importo a base d'asta, del lotto di maggiore importo per il quale la Ditta intende concorrere ed un fatturato per le forniture specifiche di ciascun Lotto, a cui la Ditta concorre, pari ad almeno una volta e mezza l'importo a base d'asta di ogni singolo lotto;

5) dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio con la quale la ditta attesti di essere in grado di documentare quanto sopra dichiarato ai punti 3) e 4) ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3 del D.Lgs. 358/92;

6) come previsto dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 recante Regolamento di attuazione dell'art. 8 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, in materia di istituzione del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 del Codice civile:

a) per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi, Certificato del Registro delle Imprese rilasciato presso la C.C.I.A.A., dal quale risulti che le stesse non sono sottoposte alle procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;

b) per le Ditte individuali, Certificato del Registro delle Ditte rilasciato presso la C.C.I.A.A..

I Certificati di cui ai precedenti punti 6a) e 6b) dovranno risultare di data non anteriore di tre mesi a quella fissata per la gara e dovranno recare l'indicazione dei legali rappresentanti ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni richieste a corredo dell'offerta stessa.

La cauzione e le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara.

Pena l'esclusione, la busta contenente il documento d'offerta di cui alla lettera a) e la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovranno essere inserite in un unico plico chiuso, sul frontespizio del quale dovrà essere riportato il nominativo della Ditta mittente ed anche la seguente dicitura: «Asta Pubblica per la fornitura di vestiario».

Il recapito del pacco e del plico, di cui ai precedenti punti a) e b), rimangono a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile.

Cauzione e garanzie: all'appaltatore, prima della stipula del Contratto sarà richiesta la costituzione di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, così come previsto dagli artt. 9 dei Capitolati Speciali d'Appalto;

Finanziamento e pagamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.A. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

Il pagamento della fornitura avverrà in conformità a quanto stabilito dall'art. 10 del C.S.A. e a 60 giorni dal ricevimento delle relative fatture, la cui emissione sia stata debitamente autorizzata dalla Direzione Amministrativa.

Associazione temporanea di imprese: saranno ammesse Ditte Riunite o in Consorzio ai sensi degli artt. 18 della Direttiva 93/36/CEE e 10 del D.Lgs. 358/92.

In tal caso, pena l'esclusione, i documenti d'offerta dovranno essere sottoscritti da tutte le Ditte Raggruppate e dovranno specificare, ai sensi dell'art. 10, del D.Lgs. 358/92, le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista sempre dallo stesso articolo 10.

Si precisa che i documenti di cui ai precedenti punti 3, 4, 5 e 6 dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle Ditte Riunite o in Consorzio mentre quelli di cui ai punti 1 e 2, dovranno essere prodotti almeno dalla Capogruppo. Per le Ditte Riunite o in Consorzio i documenti di cui al già citato punto 4) dovrà tener conto del disposto dell'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Vincolatività dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 120 giorni dalla data fissata per l'Asta Pubblica.

Offerte uguali/unica offerta: Nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Offerte anomale: non saranno prese in considerazione offerte di importo complessivo superiore, per ciascun lotto, a quello a base d'Appalto.

Nel caso di offerte anormalmente basse si procederà alla valutazione delle giustificazioni che le concorrenti dovranno presentare, su richiesta della Società, ai sensi degli artt. 27 Direttiva 93/36/CEE e, 16, comma 3 del D.Lgs. 358/92.

Il direttore generale: dott. Carlo Lepore.

S-24145 (A pagamento).

COMUNE DI SPILIMBERGO

Spilimbergo (Pordenone), piazza Duomo n. 1
Tel. 0427/51305 - Fax 0427/41170

Avviso di gara a licitazione privata

Il comune indice licitazione privata per l'affidamento triennale 1 marzo 1997-28 febbraio 2000 del servizio inerente la nettezza urbana, la raccolta e l'allontanamento dei rifiuti solidi urbani nel comune di Spilimbergo, categoria 16, n. 94 di riferimento CPC.

La licitazione sarà tenuta a norma degli articoli 6 comma 1 lettera b), 23 comma 1 lettera a) e 25 del D.Lvo 157/1995.

Importo a base di gara L. 1.200.000.000 oltre ad I.V.A. di legge per l'intero triennio ed al netto degli oneri di smaltimento e dell'ecotassa.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà offerto unicamente il prezzo più basso. Si procederà alla aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

È ammessa la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.Lvo 157/1995.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire in plico sigillato entro il termine perentorio, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 1996 a mezzo raccomandata postale indirizzata: Al Comune di Spilimbergo - Ufficio protocollo - Piazza Duomo n. 1 - 33097 Spilimbergo (Pordenone), con evidenziata la dicitura «Domanda di partecipazione gara nettezza urbana, raccolta e allontanamento dei rifiuti solidi urbani».

Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare, a pena di immediata esclusione:

1) certificato di iscrizione alla Camera Commercio Industria Artigianato Agricoltura in data non anteriore a tre mesi, per le attività oggetto della gara, in originale o copia autenticata nonché certificato di iscrizione all'Albo delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti (art. 15 D.M. 21 giugno 1991 n. 324) oppure copia autentica della sola domanda di iscrizione inoltrata, nonché copia autentica dell'autorizzazione all'attività di smaltimento rilasciata da una qualsiasi delle regioni italiane;

2) idonee dichiarazioni bancarie o prova di una assicurazione contro i rischi d'impresa al fine di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

3) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, nella quale venga indicato di aver gestito per almeno un anno intero consecutivo negli ultimi tre anni, escluso l'anno in corso, servizi di raccolta e trasporto

rifiuti solidi urbani per conto di almeno un comune con popolazione residente non inferiore alla popolazione residente nel Comune di Spilimbergo pari a 10.789 al 31 dicembre 1995, indicandone il nome;

4) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante nella quale vengono elencati dettagliatamente per tipo e qualità i macchinari, le attrezzature in dotazione e vengono descritte le misure adottate per garantire la qualità del servizio svolto;

5) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative (limitatamente a questo tipo di aziende).

L'incompletezza o la mancanza di uno solo dei documenti richiesti comporta la non accettazione delle domande di partecipazione.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito entro il 10 gennaio 1997.

Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 8 novembre 1996.

Il sindaco: Alido Gerussi.

S-24146 (A pagamento).

COMUNE DI FANO Ufficio appalti e contratti

Bando di gare per seguenti forniture:

A) lt. 1.081.500 gasolio riscaldamento per servizi comunali per l'anno 1997. Importo base asta L. 1.321.429.412.

B) Gasolio da autotrazione e benzina super per mezzi in dotazione vari uffici comunali per l'anno 1997. Importo a base asta L. 489.100.840, di cui:

lt. 303.000 gasolio autotrazione L. 371.747.899;

lt. 73.500 benzina super L. 117.352.941.

Modalità appalto: mediante due distinte licitazioni private, ai sensi articoli 73 lett. c) 76 primo, secondo, terzo comma e 89 lett. a) del R.D. n. 827/1924 e succ. mod., da esperirsi a termini art. 16, lett. a), D.Lgs. n. 358/1992, con offerte massimo ribasso percentuale sul prezzo Italia Sif-Siva, pubblicato sulla Staffetta Quotidiana Petrolifera.

I ribassi percentuali offerti dovranno rimanere fissi ed invariati per tutto periodo contrattuale e saranno applicati al momento di ogni singola fornitura, su detto prezzo Sif-Siva.

Per appalto di cui alla lettera B), si procederà aggiudicazione anche disgiunta di un solo prodotto, in relazione maggior sconto praticato, con priorità, in caso di singole offerte identiche per migliore offerta complessiva.

I singoli rifornimenti dovranno essere consegnati e trasportati, a spese aggiudicatari, presso depositi servizi comunali, entro e non oltre le 12 ore per il lotto A) e le 24 ore per il lotto B) seguenti ordine telefonico economo comunale.

Le domande di partecipazione distinte per i due appalti, redatte in carta legale ed indirizzate all'Ufficio economato (tel. 0721-887260) dovranno pervenire entro le ore 12 del 2 dicembre 1996 munite, pena esclusione, seguente documentazione:

1) fotocopia C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla data scadenza presente avviso;

2) dichiarazione rilasciata ai sensi legge 15/1968, di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), comma 1, art. 11 del D.Lgs. 358/92.

È ammessa facoltà presentare richiesta invito anche da parte di ditte temporaneamente raggruppate con modalità art. 10 D.Lgs. n. 358/1992.

L'impresa candidata come singola o che partecipi in raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti. Non sono ammesse varianti successive alla composizione del raggruppamento dichiarato in sede di richieste di invito.

Altre informazioni:

lotto A) Facoltà di ordinare quantitativi 30% in più o in meno rispetto a quelli previsti;

lotto B) Riserva di ridurre quantitativi richiesti per servizio n.u.

Oneri a carico aggiudicatari: spese contrattuali, cauzioni 5% rispettivi importi contrattuali.

La richiesta d'invito non vincola la stazione appaltante.

Data di invio bando CEE: 11 novembre 1996.

Il dirigente affari legali e contratti:
dott. Giuseppe De Leo

S-24147 (A pagamento).

COMUNE DI GUBBIO

Bando di gara per licitazione privata per la concessione di costruzione e gestione di opere diverse nell'area del complesso immobiliare di S. Benedetto.

1. Ente appaltante: Comune di Gubbio, piazza Grande n. 1, partita IVA 00334990546, 06024 Gubbio, tel. 075/92371, fax 075/9275378.

Il comune di Gubbio intende concedere a mezzo di licitazione privata la costruzione e gestione nell'area del complesso immobiliare di S. Benedetto delle seguenti opere: costruzione e gestione di parcheggio pubblico, bar ristorante e locali commerciali; realizzazione delle opere di urbanizzazione e delle aree verdi attrezzate. L'importo dei lavori è di L. 5.548.323.900. Il costo complessivo della costruzione è di L. 6.491.538.962. Del suddetto importo totale, L. 2.000.000.000 sono finanziati ed a carico della Regione dell'Umbria, L. 499.472.652 sono a carico del comune di Gubbio, L. 3.992.066.310 sono a carico del concessionario.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese e società anche riunite in associazione temporanea o in Consorzi aventi sede in uno stato della CEE e siano in possesso dei requisiti di cui al D.Lvo 406/91 così come specificati dal presente bando. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione i seguenti elementi variabili in relazione all'opera da realizzare:

- 1) Il valore economico e finanziario della controprestazione;
- 2) Il valore tecnico ed estetico dell'opera progettata;
- 3) Il tempo di esecuzione dei lavori;
- 4) Il rendimento;
- 5) La durata della concessione;
- 6) Le modalità di gestione ed il livello delle tariffe da praticare all'utenza.

Non sono ammesse offerte in aumento o che prevedano un canone annuale da corrispondere da parte dell'amministrazione comunale a favore del concessionario.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. La cauzione definitiva verrà chiesta nella misura del 10% dell'importo dei lavori risultante dal progetto definitivo nei seguenti modi:

a) presso la tesoreria comunale in numerario o in titoli di Stato al corso del giorno del deposito;

b) mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa per la totale durata della concessione.

I lavori in concessione relativi all'esecuzione dell'opera secondo il progetto definitivo e la convenzione approvati dall'amministrazione comunale con delibera di C.C. n. 62 del 19 marzo 1996 e con delibera di G.C. 1238 dell'8 novembre 1996 consistono nella realizzazione:

a) parcheggio pubblico interrato di superficie coperta di circa mq 5.510 per complessivi centonovantotto posti auto;

b) bar ristorante di superficie coperta pari a circa mq 595, di volume fuori terra pari a circa mc 3.220, di superficie utile complessiva pari a circa mq 1.000;

c) locali commerciali di superficie pari a circa mq 490, di cui 300 mq destinati a superficie di vendita;

d) aree verdi attrezzate ed opere di urbanizzazione così individuate:

1) area verde attrezzata S. Benedetto di superficie circa 11.900 mq;

2) piazza Empedocle di superficie pari a circa 1.800 mq;

3) area verde attrezzata delimitata dai fabbricati di edilizia economico popolare per una superficie pari a circa 7.500 mq;

4) opere di urbanizzazione su via Platone.

È a carico del concessionario la redazione del progetto esecutivo che ai sensi di legge dovrà essere approvato prima dell'inizio dei lavori da parte del soggetto concedente.

La gestione in concessione per un periodo di trenta anni prevede, come da relazione economico finanziaria approvata: gestione per trenta anni del parcheggio e degli spazi commerciali (negozi e superfici di pertinenza degli stessi 490 mq, ristorante e bar e superfici di pertinenza 975 mq; 50 posti auto in locazione, 52 per la sosta oraria a pagamento).

Per partecipare è richiesta la categoria cat. 2 (due) dell'A.N.C. per importo pari a L. 6.000.000.000.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da L. 20.000 ed indirizzate al comune di Gubbio (Perugia) - Ufficio protocollo - Piazza Grande n. 1 - 06024 Gubbio, dovranno pervenire a mezzo raccomandata entro e non oltre il *ventiseiesimo giorno* dalla pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

1) originale del certificato di iscrizione all'A.N.C. oppure dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68;

3) dichiarazione, redatta su carta bollata ed autenticata nelle forme di cui all'art. 4 della legge 15/68 «di non trovarsi in alcuna delle condizioni o situazioni previste dall'art. 18 del D.Lvo n. 406/91»;

4) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

5) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi;

6) dichiarazione concernente la cifra di affari globale ed in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

7) dichiarazione redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68 con cui il richiedente attesti il possesso dei requisiti provanti la capacità tecnica: i titoli di studio e professionale

dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori; l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione e la conduzione della concessione; dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa o della società ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni; dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa o della società, di cui l'offerente disporrà per l'esecuzione dell'opera;

8) dichiarazione redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge 15/68 con cui il richiedente attesti di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere alla concessione.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione aggiudicatrice e la mancanza dei requisiti richiesti o l'incompletezza delle dichiarazioni comporta l'esclusione della domanda stessa.

Gubbio, 11 novembre 1996

p. Il sindaco: Paolo Barboni.

S-24165 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Economato - Ufficio Acquisti Stampati

Bando di gara

Atti N.394.140/PG/3028/EC/96

È indetta pubblica gara ai sensi degli articoli 10, 23 e seguenti del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 attuativo della direttiva C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992, mediante licitazione privata in due lotti uguali procedura accelerata in ambito Unione europea ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per il servizio di consegna, di ritiro e di riciclaggio di stoviglie e posate monouso in materiale plastico (polipropilene).

Lotto I:

- 1) n. 9.480.750 set composti da piatti fondi, piatti piani e bicchieri, L. 365 cadauno, oltre I.V.A. 19%;
- 2) n. 1.500.000 coppette, L. 55 cadauna, oltre I.V.A. 19%;
- 3) n. 3.500.000 di bicchieri, L. 28 cadauno, oltre I.V.A. 19%;
- 4) n. 1.500.000 di coltelli, L. 60 cadauno, oltre I.V.A. 19%;
- n. 1.500.000 di forchette, L. 60 cadauna, oltre I.V.A. 19%;
- n. 1.000.000 di cucchiali, L. 29 cadauno, oltre I.V.A. 19%.

Spesa presunta a base d'asta L. 3.849.973.750, oltre I.V.A. 19%.

Lotto II:

- 1) n. 9.480.750 set composti da piatti fondi, piatti piani e bicchieri, L. 365 cadauno, oltre I.V.A. 19%;
- 2) n. 1.500.000 coppette, L. 55 cadauna, oltre I.V.A. 19%;
- 3) n. 3.500.000 di bicchieri, L. 28 cadauno, oltre I.V.A. 19%;
- 4) n. 1.500.000 di coltelli, L. 60 cadauno, oltre I.V.A. 19%;
- n. 1.500.000 di forchette, L. 60 cadauna, oltre I.V.A. 19%;
- n. 1.000.000 di cucchiali, L. 29 cadauno, oltre I.V.A. 19%.

Spesa presunta a base d'asta L. 3.849.973.750 oltre I.V.A. 19%.

Termini della prestazione: il periodo di prestazione del servizio è 1° gennaio 1997-31 dicembre 1998.

Le modalità del servizio sono indicate nel capitolato speciale di appalto che verrà allegato alla lettera di invito.

Inadempienza: l'appaltatore è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempienza come indicato all'art. 13 del capitolato speciale.

Specifiche tecniche: l'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel capitolato speciale di appalto.

Modalità di gara: la gara verrà esperita con la modalità prevista dall'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 attuativo della direttiva C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992, con esclusione delle offerte in aumento.

Raggruppamenti di prestatori di servizi: sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche i prestatori di servizi opportunamente e temporaneamente raggruppati.

La domanda di partecipazione e l'offerta congiunta devono essere sottoscritte da tutti i prestatori di servizi raggruppati.

In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che al prestatore di servizi capogruppo anche ai prestatori di servizi mandanti ed i requisiti finanziari - fermo restando l'importo complessivo richiesto - dovranno essere posseduti per almeno il 60% dal prestatore di servizi capogruppo e per non meno del 10% dai prestatori di servizi mandanti con l'indicazione delle parti di appalto che saranno eseguite dai singoli prestatori di servizi e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi prestatori di servizi si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 26 della direttiva C.E.E. n. 92/50.

Non è consentito inoltre che un prestatore di servizi inoltri domanda di partecipazione alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di prestatori di servizi, ovvero sia presente in più raggruppamenti di prestatori di servizi.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, affrancate, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo, via Friuli, 30 - 20135 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 25 novembre 1996.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara: atti n. 394.140/PG/3028/EC/96.

I prestatori di servizi interessati dovranno fornire contestualmente alle domande di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla Unione europea rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) indicazione di primario istituto bancario, attestante la idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi ad adempiere la prestazione di cui alla gara;

C) copia, sottoscritta dal prestatore di servizi delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A.o imposta equipollente per paesi della Unione europea da cui risulti un giro d'affari annuo medio di almeno L. 3.800.000.000 per ciascun lotto.

In caso di richiesta di partecipazione per entrambi i lotti il giro d'affari minimo deve essere di L. 7.600.000.000;

D) l'indicazione di una o più referenze rilasciata da altro committente per servizio di natura e di importo analoghi al lotto;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti B), C) e D), l'indicazione di enti, istituti o ditte autorizzate dalle vigenti disposizioni disposte a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo presunto complessivo a base d'asta per ogni lotto;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dello art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza con la quale il prestatore di servizi interessato, attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) dell'art. 29 della direttiva C.E.E. n. 92/50.

Lettera di invito: l'amministrazione ha facoltà, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 attuativo della direttiva C.E.E. n. 92/50, di scegliere i candidati invitandoli a presentare offerta.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 2 dicembre 1996.

Depositi cauzionali: per poter partecipare alla gara ogni prestatore di servizi, dovrà previamente costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 128.332.000 per ogni singolo lotto, che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Presentazione dell'offerta: a seguito della lettera di invito, i concorrenti dovranno produrre contestualmente all'offerta i seguenti documenti, relativamente alla capacità finanziaria ed economica:

a) il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui il concorrente ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla Unione europea, ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto;

b) la dichiarazione di primario istituto bancario, che attesti la idoneità finanziaria ed economica di cui al punto B) della domanda di partecipazione;

c) le referenze di cui al punto D) della domanda di partecipazione;

d) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti b) e c) che immediatamente precedono, l'impegno da parte del soggetto garante ad offrire fidejussione di cui al punto E) della domanda di partecipazione in caso di aggiudicazione.

Le offerte con un prezzo inferiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei prezzi di tutte le offerte ammesse, verranno valutate anomale da parte dell'Amministrazione.

Quindi l'amministrazione richiederà le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte che essa considera pertinenti e verificherà detti elementi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, l'amministrazione provvederà all'esclusione con atto motivato.

Aggiudicazione: all'aggiudicazione si procederà solo se perverranno almeno due offerte valide e sarà effettuata in base al ribasso espresso in percentuale più favorevole per l'amministrazione comunale ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 attuativo della direttiva C.E.E. n. 92/50.

Ciascuna ditta potrà presentare offerta per entrambi i lotti ma potrà essere aggiudicataria di un lotto solo.

L'amministrazione comunale entro dieci giorni comunica l'esito della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria.

Il prestatore di servizi aggiudicatario dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione della aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al precedente punto d) della «presentazione dell'offerta» nonché tutta la documentazione che verrà indicata nella lettera di invito.

A norma dell'art. 8, primo comma del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate - pro quota - in relazione ai singoli lotti, alle ditte aggiudicatarie le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando nella *Gazzetta Ufficiale* e sul Bollettino ufficiale della regione Lombardia e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 33.000.000.

Gli atti di gara sono costituiti dal presente bando di gara, dalla lettera di invito e dal capitolato speciale d'appalto.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: comune di Milano - Settore Economato - Ufficio acquisti stampati, via Friuli, 30 - 20135 Milano, tel. 02/54197410 - 02/54197411, fax 02/54197311.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente bando è la dott.ssa Antonella Scura.

Il presente bando, è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea, per la sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Comunità europea.

Milano, 7 novembre 1996

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-9255 (A pagamento).

COMUNE DI NOVATE MILANESE

Via Vittorio Veneto, 18

Tel. 02/35473200 - fax 02/33240000

Partita IVA 02032910156

Comunicazione pubblicazione bando asta pubblica

Si informa che sul Bollettino ufficiale della regione Lombardia del 6 novembre 1996 è stato pubblicato bando di asta pubblica per acquisto pulmino attrezzato per il trasporto disabili.

Importo base di gara L. 65.000.000 I.V.A. compresa.

Scadenza presentazione delle offerte 3 dicembre 1996 ore 12.

Novate Milanese, 6 novembre 1996

Il sindaco: dott.ssa Amalia Fumagalli.

M-9262 (A pagamento).

COMUNE DI SEVESO

Provincia di Milano

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Il Comune di Seveso via V. Veneto n. 3, cap. 20030 tel. 0362/5171 fax 0362/509033 intende appaltare, a mezzo licitazione privata, le opere fognarie sul territorio comunale.

2. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara (art. 21 L. 109/94 modificata con L. 216/95). Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Non sono ammesse offerte in aumento.

3.a) L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere prestazioni e somministrazioni necessarie per l'esecuzione delle fognature comunali inerenti all'eliminazione degli scarichi diretti nei torrenti Seveso, Certesa e Comanisella, il rifacimento di tratti obsoleti, l'ottimizzazione del collegamento all'impianto di depurazione di Varedo.

3.b) l'importo base d'asta è di L. 4.540.703.881 a corpo;

3.c) categoria: cat. 10.a) opere fognarie.

Le opere sono così suddivise:

scavi e movimenti di terra L. 892.861.319;

tubazioni in calcestruzzo L. 762.894.348;

tubazioni in gres-ceramico L. 214.087.902;

pozzetti e manufatti L. 259.312.930;

ripristini L. 1.987.319.930.

4. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in 365 giorni naturali successivi e continui dalla data di consegna.

5.a) L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2%, ai sensi art. 30, comma 1°, L. 109/94 modificata con L. 216/95; tale cauzione potrà essere prestata tramite polizza fidejussoria esclusivamente bancaria.

5.b) La ditta aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fidejussoria, pari al 10% dell'importo dei lavori, ai sensi art. 30, comma 2°, L. 109/94 modificata con L. 216/95; tale garanzia dovrà essere esclusivamente bancaria a prima richiesta senza possibilità di eccepire alcunché da parte della Banca garante.

5.c) L'aggiudicatario è inoltre obbligato a stipulare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 30, comma 3, della L. 109/94 modificata con L. 216/95.

6.a) L'opera è finanziata con fondi statali ex-legge 4 agosto 1989 n. 283 per L. 4.000.000.000 e per la restante spesa di L. 540.703.881 oltre IVA e spese con mezzi propri del Comune;

6.b) I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento almeno pari a L. 500.000.000;

7. Ai sensi dell'art. 4 D.P.C.M. 55/91 e degli artt. 10 e 13 L. 109/94 modificata con Legge 216/95, le Imprese sono ammesse a partecipare alla gara anche in associazione temporanea o in consorzio.

8. In assenza di provvedimento di aggiudicazione definitiva, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 90 giorni dalla data di esperimento della gara.

9.a) Per il subappalto si applicherà la normativa di cui agli artt. 18 e seguenti L. 55/90 con le modifiche apportate dall'art. 34 D.lgs. 406/91 e successivamente dall'art. 34 L. 109/94 modificata con L. 216/95.

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della L. 55/90, introdotto dall'art. 34 del D.lgs. 406/91, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori si applicherà la normativa di cui all'art. 18 L. 55/90, all'art. 9 D.P.C.M. 55/91 e all'art. 31 L. 109/94 modificata con L. 216/95;

11. Le Imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale, in lingua italiana, indirizzata al Comune di Seveso in via Vittorio Veneto, 3 entro le ore 12 del giorno 2 dicembre 1996;

12. Le imprese dovranno inoltre dichiarare, in forma di dichiarazione autentica (L. 15/68), o, per le Imprese appartenenti alla CEE nella forma equipollente prevista dalla legislazione dello stato CEE di appartenenza, i seguenti requisiti minimi:

a) iscrizione all'A.N.C. categoria 10.a) per l'importo di L. 6.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui alla L. 646/82 e successive modificazioni né quelle di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91, ovvero di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, comma 1°, della direttiva 93/37/EE.

c) possesso di referenze bancarie, citando quali;

d) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando derivante da attività diretta o indiretta dell'Impresa per un importo variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

e) il costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta;

f) i lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo degli stessi riguardante la cat. 10.a), il periodo ed il luogo d'esecuzione e se sono stati effettuati a regola d'arte e con buon esito;

g) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo, non inferiore a n. 7 unità di cui almeno n. 5 operai, distinto per ciascuno degli ultimi tre esercizi.

In caso di imprese riunite, le condizioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'Impresa capogruppo anche alle imprese mandanti nella misura minima stabilita dall'art. 8 D.P.C.M. n. 55/91.

12. Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

13. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro 60 gg. dal termine di cui al punto 10.

14. Saranno invitati tutti i soggetti che ne faranno richiesta e che siano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea l'11 novembre 1996 e pubblicato all'Albo Pretorio, sul BUR Lombardia, sul G.U.R.I. e, per estratto, su due quotidiani di particolare diffusione sia nazionale che regionale.

16. Progettista: ing. Roberto Dell'Acqua-Bellavitis.

17. Responsabile del procedimento: Capo Settore Territorio Arch. Gianni Bovi.

Seveso, li 7 novembre 1996

Il segretario generale: avv. Nunzio Fabiano

Il sindaco: dott. Giordano Cassetta

M-9287 (A pagamento).

PREFETTURA DI TORINO

Procedura ristretta accelerata

Ente appaltante: Prefettura di Torino, ufficio contratti, piazza Castello n. 205 - 10100 Torino, tel. 011/5589702 - Telefax 011/5589904.

Categoria di servizio e descrizione: servizio di pulizia della Palazzina D presso il V Reparto Mobile di Torino (Cat. 14 riferimento CPC874), avente superficie interna 7426 mq., superficie esterna 4278 mq., come risulta dal prospetto allegato allo schema di contratto sotto il n. 2 e da effettuarsi secondo le modalità indicate nell'allegato 1. Prezzo base L. 400.000.000, annui IVA esclusa.

Luogo di consegna: V Reparto mobile via Veglia, 44 Torino.

Durata del contratto: l'appalto avrà inizio dalla data di approvazione del contratto e terminerà il 31 dicembre 1997, con facoltà per l'Amministrazione di procedere all'aggiudicazione del presente appalto per i tre anni successivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 7.2 lett. f) del D.L.vo 157/1995.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate purché si osservino le norme di cui all'art. 11 del D. L.vo n. 157/1995.

I requisiti minimi prescritti dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Giustificazione della procedura accelerata: Assicurare la continuità del servizio, al fine di evitare inconvenienti di natura igienico-sanitaria.

Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 13 del giorno 22 novembre 1996.

Indirizzo al quale devono pervenire le domande: il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, con su ben evidenziato l'indirizzo: Prefettura di Torino - Ufficio contratti - Piazza Castello n. 205 - 10100 Torino, dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia della Palazzina D presso il V Reparto Mobile di Torino. Periodo dall'approvazione del contratto al 31 dicembre 1997. «Riservatissimo non aprire».

Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: unitamente alla propria candidatura, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere fornita la documentazione, anch'essa in carta legale, con annessa traduzione in italiano, di cui agli artt. 11, 12 e 14 lett. a) del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358; la ditta deve presentare idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 20 L. 15/1968 da cui risulti l'inesistenza di cause ostative di cui alla Legge 1965/575 e successive modificazioni.

Le ditte partecipanti dovranno, inoltre, provare la loro capacità finanziaria ed economica producendo idonea dichiarazione bancaria o prova di assicurazione contro i rischi di impresa, nonché una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per il servizio cui si riferisce il presente bando relativo ai tre ultimi esercizi finanziari (1993-1994-1995).

Si precisa che il valore in lire italiane del fatturato di ciascuno degli esercizi finanziari dell'impresa, per il servizio cui si riferisce l'appalto deve essere almeno pari a quello posto a base della gara, a pena di esclusione.

Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: lingua italiana (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

Termine entro cui l'amministrazione deve rivolgere l'invito a presentare le offerte: 29 novembre 1996.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al migliore offerente anche nel caso di una sola offerta, e con l'applicazione dell'art. 25 D.L.vo 157/1995 sulle offerte anomale.

Altre indicazioni: validità dell'offerta centoventi giorni dalla presentazione. Qualsiasi difformità, incompletezza ed omissione rispetto a quanto disposto dal presente bando comporterà l'esclusione dalla prequalificazione.

Data di spedizione del bando: ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee - 2, rue Mercier 2985 - Lussemburgo 5 novembre 1996.

p. Il Prefetto: Pisani.

T-2435 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale per l'Amministrazione Generale
e per gli Affari del Personale
Centro Elaborazione Dati

Procedura ristretta accelerata - CEE

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno - Direzione Generale per l'Amministrazione Generale e per gli Affari del Personale - Centro Elaborazione Dati - Via Cavour n. 6 - 00184 Roma, tel. 06-46539749 - 46539748.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3. Luogo di consegna: Ministero dell'Interno e Prefetture.

4. Oggetto dell'appalto: Fornitura e installazione di n. 5 lotti così suddivisi:

lotto 1:

54 sistemi dipartimentali;
108 stampanti laser di rete locale BN;
54 stampanti a getto d'inchiostro di rete locale a colori;

lotto 2:

1217 Personal Computer.
967 stampanti laser;

lotto 3: 1217 licenze software per Personal Computer (sistema operativo e suite di O.A.);

lotto 4: applicativo «Contabilità speciale» - progetto e realizzazione;

lotto 5: RDBMS relazionale piattaforma operativa del sistema di cui al lotto 1.

Caratteristiche delle forniture:

Lotto 1: sistemi dipartimentali e stampanti di rete:

54 Server: caratteristiche minime di base:

2 server (identici) in tecnologia «dual host» o «cluster»;
tecnologia CMOS, processore 32 bit, 100 Mhz;
supporto per il SMP;
almeno RAM 128 MB;
4GB di memoria di massa interni;
1 sistema di tecnologia RAID-5 (0,1,5) in grado di registrare almeno 14 GB netti;
SPECfp92 non inferiore a 250;
SPECint92 non inferiore a 250;
SPECrate fp92 non inferiore a 11.000;
SPECrate int92 non inferiore a 11.000;
1 unità DAT;
1 dispositivo UPS;
1 lettore multiplo CD-Rom;
1 unità DAT (vedi più avanti);
sistema operativo UNIX oppure NT;
protocollo per la connessione in rete TCP/IP;
supporto periferia 3270 video e printer;
sistema operativo tipo UNIX (conforme agli standard XPG4, POSIX1003.1, 1003.2 e aderente allo standard SPEC1170, con interfaccia X/Windows - Motif), oppure NT o «equivalente»;

108 stampanti di rete B/N con:

8 MB memoria RAM espandibile fino ad almeno 16 MB;
formato UNI A4 e UNI A3;
velocità almeno 13 pagine/minuto (con risoluzione 300 dpi x 300 dpi);

54 stampanti di rete a colori:

tecnologia a getto d'inchiostro;
memoria RAM almeno di 4 MB;
formato UNI A3;
velocità almeno 4 pagine/minuto;
risoluzione almeno 300 dpi x 300 dpi;

20 corsi di formazione.

Lotto 2: Personal Computer e stampanti:

1217 PC con le seguenti caratteristiche minime:

Processore Intel Pentium 133 Mhz;
16 MB RAM;
hard disk SCSI-II con capacità 1 GB;
scheda LAN Ethernet PCI 10/100;
monitor 15" SVGA;

di cui solo 216 PC con funzioni di lettore CD-ROM 4X, scheda audio e cavi di collegamento;

967 stampanti con le seguenti caratteristiche di base:
stampante monocromatica di tipo elettrofotografico (laser o led);

formato UNI A4;
velocità almeno 5 pagine/minuto;
risoluzione almeno 300 dpi x 300 dpi;
memoria RAM almeno 1,5 MB espandibile fino ad almeno 4

MB;

Lotto 3 - Software per i Personal computer di cui al Lotto 2:

127 licenze Windows 95;
858 licenze Office 95 Professional;
359 licenze Office 95 Standard;
max 20 corsi di formazione;

Lotto 4 - Applicativo «Contabilità speciale» - progetto e realizzazione:

progettazione e realizzazione del software applicativo;
fornitura di software di ambiente (Case, emulatore VT, piattaforma applicativa, ecc.);
formazione;

Lotto 5 - RDBMS relazionale per i sistemi dipartimentali di cui al Lotto 1:

livello di sicurezza non inferiore a C2;
supporto ai sistemi di architettura simmetrica;
architettura multithreaded;
supporto alla replica dei dati;
supporto alle specifiche ANSI/ISO SQL89 livello 2;
supporto alla modalità ODBC;
strumenti di amministrazione e controllo;

Disponibilità per multiplatforma per le apparecchiature di cui al lotto 1, sistema operativo tipo UNIX (conforme agli standard XPG4, POSIX1003.1, 1003.2 e aderente allo standard SPEC1170, con interfaccia X/Windows - Motif), oppure NT o «equivalente»;

supporto a dati di tipo BLOB (almeno superiore un MB);
supporto a Trigger e Stored Procedure supporto RPC;
salvataggio e ripristino dei dati;
supporto DRI in grado di gestire vincoli di univocità e controlli di integrità referenziale espressi in forma dichiarativa;
supporto ai protocolli TCP/IP;
supporto di database molto grandi (VLDB);
supporto a funzioni di integrazione fra RDBMS e WWW;
max 20 corsi di formazione.

Le caratteristiche della fornitura sono dettagliate in specifici capitolati tecnici, disponibili presso l'Amministrazione di cui al punto 1 dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

* Documentazione completa in lingua italiana di tutti i prodotti hardware e software.

Garanzia e manutenzione dei prodotti hardware e software di almeno 36 mesi.

5. Termine di consegna:

sistemi dipartimentali (lotto 1) e Personal Computer (lotto 2): consegna e installazione nei singoli uffici entro 30 giorni decorrenti dalla notifica del termine della installazione dei prodotti software di cui ai lotti 5 e 3 e, comunque, non oltre 90 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data dell'avviso di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto da parte degli organi competenti.

RDBMS (lotto 5) e software per i Personal Computer (lotto 3): consegna e installazione sulle apparecchiature di cui ai lotti 1 e 2 entro 60 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data dell'avviso di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto da parte degli organi competenti;

applicativo «Contabilità speciale» - (lotto 4): realizzazione, consegna e installazione del software applicativo e d'ambiente entro 16 mesi dall'effettivo inizio dei lavori.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promana da un raggruppamento di imprese si osservano le norme del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

7. Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 26 novembre 1996.

8. Indirizzo: Ministero dell'interno - Direzione Generale per l'Amministrazione Generale e per gli Affari del Personale - Ufficio Accettazione Postale - Palazzo «Viminale» - 00184 Roma.

9. Lingua o lingue: italiano.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: L'Amministrazione spedisce l'invito a presentare le offerte, per ogni singolo lotto, successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione dell'istanza a partecipare alla gara, secondo le esigenze dell'Amministrazione stessa.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

11. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: pena l'esclusione dalla gara, le istanze in lingua italiana su carta legale, sottoscritte da legale rappresentante, o procuratore, contenente la esplicita richiesta di partecipazione per i singoli lotti, con specifica del numero identificativo e relativo oggetto, devono essere accompagnate: dai documenti regolarmente compilati di cui agli artt. 11, 12, e 13 punti a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La prescritta documentazione potrà essere sostituita, nei casi consentiti, da una dichiarazione resa ai sensi del D.P.C.M. 19 marzo 1994, n. 281.

Inoltre, ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto n. 358 deve essere presentato:

l'elenco delle forniture per ogni singolo lotto per cui si intende partecipare, relative alla stessa voce merceologica posta in gara, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione dell'importo, della data e del destinatario;

la documentazione relativa alla descrizione della potenzialità degli impianti e delle attrezzature dell'impresa, dei servizi e della rete di assistenza tecnica sul territorio nazionale;

la descrizione tecnica e la fotografia e/o depliant dei prodotti oggetto dell'appalto, relativamente al lotto interessato (escluso lotto 4).

12. Criteri di aggiudicazione:

per il lotto 1 l'assegnazione del 70% al prezzo e del 30% alle caratteristiche tecniche;

per il lotto 2 l'assegnazione dell'80% al prezzo e del 20% alle caratteristiche tecniche;

per il lotto 3 l'assegnazione dell'80% al prezzo e del 20% ai servizi di formazione;

per il lotto 4 l'assegnazione del 60% al prezzo e del 40% alle caratteristiche del progetto;

per il lotto 5 l'assegnazione del 70% al prezzo e del 30% alle caratteristiche tecniche.

I dettagli dei criteri di aggiudicazione saranno indicati nelle lettere di invito.

La fornitura, per singolo lotto, verrà aggiudicata anche nel caso di una sola offerta valida.

13. Altre informazioni: validità dell'offerta 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Possono partecipare alla gara per uno o più lotti le ditte che:

negli ultimi tre esercizi finanziari hanno effettuato, in un singolo esercizio, per il lotto interessato, forniture di valore almeno doppio alla stessa voce merceologica posta in gara (lotto 1, 2, 3 e 5); assicurano un'adeguata e stabile struttura per l'assistenza tecnica, dislocata nell'ambito del territorio nazionale.

Per il lotto 4 (applicativo «Contabilità speciale - progetto e realizzazione») la partecipazione è limitata alle società in possesso della certificazione ISO 9000 che negli ultimi 3 esercizi finanziari hanno effettuato, in un singolo esercizio, forniture di servizi di progettazione e realizzazione di software applicativo per un valore superiore a 5 miliardi.

In caso di associazione temporanea di imprese, tali requisiti dovranno essere posseduti almeno dalla ditta capogruppo.

L'Amministrazione, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, richiederà in sede di stipulazione del contratto, una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale.

La fornitura è soggetta alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del Capitolato generale di oneri e del Capitolato di oneri, per gli acquisti in materia d'informatica.

È facoltà dell'Amministrazione chiedere la presentazione di campioni dei beni prima di procedere all'aggiudicazione.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alla prescrizione della relativa lettera di invito.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione che si riserva la facoltà di valutare se il complesso delle indicazioni fornite sia tale da costituire requisito sufficiente di ammissibilità alla gara.

Le ditte aggiudicatrici delle apparecchiature del lotto 1 e 2 prima delle consegne nelle sedi previste devono rendere disponibili le apparecchiature stesse in un unico proprio sito, concordato con l'Amministrazione, per l'installazione dei prodotti software di cui ai lotti 3 e 5, a cura delle rispettive ditte aggiudicatrici.

Sul plico, unitamente all'indirizzo e numero telefonico del mittente, dovrà essere indicato: «Contiene richiesta partecipazione gara relativa al lotto... (specificare ed elencare gli elementi identificativi dei lotti per i quali si intende partecipare - numero e oggetto).

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

14. Data di invio del bando: 8 novembre 1996.

Il direttore del Centro: Vincenzo Masino.

C-30506 (A pagamento).

ENEL - S.p.a. Compartimento di Roma

Soggetto aggiudicatore: ENEL S.p.a. - Compartimento di Roma - Largo L. Loria, 3 - 00147 Roma - Tel. 06/51042818 - Telex 610318 - Telefax 06/51042995.

Bando di gara appalto n. 55AVA029, lavori categoria 16G, lotto unico, importo presunto ML 3200, procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95, per realizzazione entro duecentocinquanta giorni da consegna lavori di km 27,1 elettrodotto aereo 150 kV e smantellamento di km 46 elettrodotto 150 kV nella Regione Marche. Prevista cauzione provvisoria per offerta e definitiva per aggiudicazione. Pagamenti a 90 giorni fatture su stati avanzamento lavori mensili. Aggiudicazione a prezzo più basso. È consentita partecipazione in RTI ai sensi art. 23 citato D.Lgs. 158/95.

Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro venti giorni dalla pubblicazione in busta chiusa e sigillata con su riportato il numero del bando, all'indirizzo del soggetto aggiudicatore, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo, redatta nelle modalità di legge;

B) dichiarazioni su carta intestata dell'impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestanti:

- 1) iscrizione all'ANC \geq 3000 ML nella cat. 16G;
- 2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;
- 3) cifra di affari globale degli anni 1993 - 94 e 95 che comunque deve essere \geq ML 6000;
- 4) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 91-95 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro di importo \geq ML 1200;
- 5) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI i requisiti A, B2 e B5 devono essere posseduti da ciascuna impresa, gli altri requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. Non sono subappaltabili i montaggi dei sostegni, delle mensole e degli armamenti nonché le tesature e regolazioni dei conduttori e fune di guardia.

Il direttore del Compartimento: ing. Danilo Severini.

C-30508 (A pagamento).

ENEL - S.p.a. Compartimento di Roma

Soggetto aggiudicatore: ENEL S.p.a. - Compartimento di Roma - Largo L. Loria, 3 - 00147 Roma - Tel. 06/51042818 - Telex 610318 - Telefax 06/51042995.

Bando di gara appalto n. 55AVA030, lavori categoria 16G, lotto unico, importo presunto ML 1700, procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95, per realizzazione entro 180 giorni da inizio lavori di km 16,2 elettrodotto aereo 150 kV e smantellamento di km 16,5 elettrodotto 60 kV nella Regione Marche. Prevista cauzione provvisoria per offerta e definitiva per aggiudicazione. Pagamenti a 90 giorni fatture su stati avanzamento lavori mensili. Aggiudicazione a prezzo più basso. È consentita partecipazione in RTI ai sensi art. 23 citato D.Lgs. 158/95.

Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro venti giorni dalla pubblicazione in busta chiusa e sigillata con su riportato il numero del bando, all'indirizzo del soggetto aggiudicatore, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo, redatta nelle modalità di legge;

B) dichiarazioni su carta intestata dell'impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestanti:

- 1) iscrizione all'ANC \geq 1500 ML nella cat. 16G;
- 2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;
- 3) cifra di affari globale degli anni 1993 - 94 e 95 che comunque deve essere \geq ML 3000;
- 4) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 91-95 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro di importo \geq ML 600;
- 5) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI i requisiti A, B2 e B5 devono essere posseduti da ciascuna impresa, gli altri requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. Non sono subappaltabili i montaggi dei sostegni, delle mensole e degli armamenti nonché le tesature e regolazioni dei conduttori e fune di guardia.

Il direttore del Compartimento: ing. Danilo Severini.

C-30509 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comune di Gaby

Asta pubblica per fornitura gasolio

Si rende noto che sul B.U.R. della Regione del 29 ottobre 1996 è pubblicato bando di gara procedura aperta per fornitura gasolio tipo «alpino» o «artico» settembre '96/settembre '98 circa Lit 175.000 da riscaldamento. Data asta 2 dicembre 1996.

Il segretario comunale: Lina Stevenin.

C-30510 (A pagamento).

COMUNE DI FABRIANO (Provincia di Ancona)

Bando di gara - Procedura ristretta - Appalto concorso

1. Comune di Fabriano, piazza del Comune, 1 - 60044 Fabriano (Ancona) - Italia, telefono 0039 7323474, telefax 0039 73224442.

2. Categoria 16: servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, di nettezza e igiene urbana e servizi accessori. Numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Fabriano, intero territorio comunale.

4.a) Fatti salvi gli articoli 15 e 17 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 per i cittadini di Stati membri CEE diversi dall'Italia, la prestazione dei servizi è riservata a candidati:

4.a1) iscritti in forma definitiva all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento dei rifiuti (D.M. 324/91), per la categoria di cui allo stesso D.M., art. 2 c. 1° punto 1 (raccolta e trasporto

rifiuti solidi urbani, ingombranti, assimilabili agli urbani) e art. 2 c. 1° punto 2 (spazzamento rifiuti esterni), nella classe C di cui allo stesso D.M., art. 14 c. 2° (popolazione complessivamente servita superiore ai 50.000 abitanti) o in classe superiore;

4.a2) oppure, in alternativa al precedente punto 4.a1), e nelle more dell'iscrizione in forma definitiva al citato Albo nazionale;

iscritti ed in attività da almeno un triennio presso la CCIAA registro imprese per i servizi oggetto dell'appalto;

in possesso di autorizzazione alla raccolta e al trasporto di rifiuti ai sensi dell'art. 6 comma D del D.P.R. 915/82, valida e vigente, rilasciata da una delle Regioni italiane o dagli enti da esse delegati;

in possesso della documentazione attestante l'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti ai sensi dell'art. 23 del D.M. 324/91, per la categoria di cui allo stesso D.M., art. 2 c. 1° punto 1 (raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, ingombranti, assimilabili agli urbani) e art. 2 c. 1° punto 2 (spazzamento rifiuti esterni), nella classe C di cui allo stesso D.M., art. 14 c. 2° (popolazione complessivamente servita superiore ai 50.000 abitanti) o in classe superiore;

4.a3) che non ricadano nei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

4.a4) in possesso della capacità economica, finanziaria e tecnica di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 157/95, ed in particolare — anche ai sensi dell'art. 14.4 — in possesso di certificazione della qualità aziendale UNI EN 29000/ISO 9000 o, in subordine, in possesso del manuale della qualità aziendale UNI EN 29000;

4.a5) dotati di un piano delle misure di sicurezza ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. n. 55/91 e successive disposizioni legislative;

4.a6) che abbiano avuto nell'ultimo triennio un volume d'affari non inferiore a lire nove miliardi e un fatturato per servizi identici non inferiore a lire sei miliardi;

4.a7) che abbiano un capitale netto (capitale sociale più riserve) almeno pari a un miliardo e cinquecento milioni; di affidamenti bancari per identica cifra devono disporre i soci o l'imprenditore nei casi di società di persone o di ditte individuali;

4.a8) che gestiscano o abbiano gestito nell'ultimo triennio servizi identici a quelli appaltati per non meno di due diversi enti pubblici, dei quali almeno uno con fatturato annuo non inferiore a lire tre miliardi, ed uno con popolazione residente non inferiore a 29.000 unità.

4.b) Il comune, secondo le competenze di cui agli artt. 3 e 8 del D.P.R. 10 settembre 1982 n. 915, esperirà la gara ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995; l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui agli artt. 23.1 comma b), 23.2 e 10 del decreto stesso.

4.c) I candidati invitati all'appalto concorso, in sede di offerta, dovranno indicare le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio (responsabili del servizio).

5. È esclusa per gli invitati la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi appaltati.

6. Non è previsto un numero di candidati che verranno invitati a presentare offerta

7. Sono ammesse varianti; le prescrizioni minime relative ai servizi appaltati sono descritte nel capitolato d'appalto.

8. Durata del contratto: tre anni, non tacitamente prorogabili, dalla data di inizio del servizio, risultante da apposito verbale di consegna, redatto in contraddittorio, con possibilità di ricorso all'art. 7.2 comma f) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

9. I raggruppamenti di imprese, ammesse ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95, possono esibire il mandato speciale con rappresentanza all'impresa mandataria in sede di domanda di invito, ovvero in sede d'offerta, allorché tale esibizione risulterà obbligatoria; qualora un raggruppamento risulti aggiudicatario non sarà obbligato ad assumere forma giuridica particolare.

10.a) Procedura accelerata ex art. 10.8 D.Lgs. 157/95 motivata dall'imminente scadenza della concessione in corso.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del *quindicesimo giorno* susseguente alla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione, nelle forme di cui all'art. 10.10 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995: vedi punto 1, Ufficio protocollo.

10.d) Le domande di partecipazione andranno redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro quindici giorni dalla scadenza di cui al punto 10.b).

12. Ai sensi dell'art. 5 c. 1° della legge 687/94, gli invitati non dovranno presentare cauzione provvisoria alcuna. Gli invitati dovranno produrre attestazioni della propria capacità finanziaria ed economica ai sensi degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

13. Verranno invitati a presentare offerta candidati che presentino domanda di partecipazione (o lettera di conferma ai sensi dell'art. 10.10 del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995) su carta bollata, contenente la contestuale dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successivamente verificabile, di essere in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 4.a). Nel caso di raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui ai punti 4.a1) e 4.a5) dovranno essere posseduti da ciascuna impresa; i requisiti di cui ai punti da 4.a6) a 4.a8) dovranno essere posseduti almeno all'ottanta per cento dall'impresa capogruppo, mentre la percentuale residua occorrente al raggiungimento del cento per cento dei requisiti dovrà essere posseduta dalle imprese mandanti; ciascuna delle mandanti non potrà comunque avere caratteristiche inferiori al venti per cento dei requisiti.

14. Criteri per l'aggiudicazione in ordine d'importanza:

ammontare del canone annuo (sino a 40 punti);

funzionalità organizzativa dei servizi (sino a 25 punti);

peculiarità delle varianti e migliorie (sino a 25 punti);

elenco dei servizi identici prestati negli ultimi tre esercizi (sino a 5 punti);

piano dettagliato delle misure di sicurezza (sino a 5 punti).

15. Limite annuo massimo di spesa: lire due miliardi.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 6 novembre 1996.

17. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 6 novembre 1996.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Fabriano, 14 ottobre 1996

Il sindaco: dott. Giancarlo Castagnari.

C-30658 (A pagamento).

COMUNE DI LIGNANO SABBIAORO
(Provincia di Udine)

Viale Europa n. 26
Tel. 0431/409111 - Telefax 0431/409182

Bando di gara (D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157)

Ente appaltante: Comune di Lignano Sabbiadoro (Udine).
Responsabile dell'istruttoria e del procedimento amministrativo: geom. Moraldo Bradascchia - Ufficio ambiente.

Categoria di servizi e descrizione: Cat. 16 n. C.P.C. 94.

Smaltimento e trasporto rifiuti all'impianto di smaltimento.

Luogo di esecuzione: Comune di Lignano Sabbiadoro (Udine).

Importo a base d'asta: per l'intero periodo contrattuale: L. 13.500.000.000 oltre all'IVA e all'ecotassa nelle aliquote in vigore.

L'appalto e le conseguenti prestazioni del servizio sono regolate da apposito capitolato speciale d'appalto. Il servizio è finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

Possono presentare offerta imprese gestrici impianti autorizzati per lo smaltimento di rifiuti urbani, speciali e tossico, con la seguente quantità disponibile per la durata dell'appalto: 85.000 t r.s.u., 13.000 t rifiuti speciali, 50 t rifiuti urbani pericolosi e 2.400 t rifiuti speciali tossico-nocivi.

Possono presentare offerta le ditte in possesso di autorizzazioni di cui al punto precedente e di autorizzazioni al trasporto di rifiuti per le seguenti quantità annue: 30.000 ton. r.s.u., 5.000 ton. rifiuti speciali, 20 ton. rifiuti urbani pericolosi e 1.000 ton rifiuti speciali tossico-nocivi.

Possono presentare offerta le ditte che sono in possesso oltre alle autorizzazioni di cui ai due punti precedenti di impianti per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili della Provincia di Udine e le ditte che possono dimostrare con documenti della Regione e della Provincia competente per il rilascio delle autorizzazioni del D.P.R. 915/82 da cui si evinca che l'impianto è autorizzato a ricevere r.s.u. ed assimilabili provenienti dalla Provincia di Udine per le quantità ed il periodo oggetto del presente appalto.

Non saranno ammesse alla gara le offerte parziali o riguardanti solo parte dei servizi previsti nel capitolato d'appalto.

Durata del contratto: anni 3 (tre) a partire dal 2 gennaio 1997.

La documentazione (bando di gara integrale, capitolato speciale d'appalto e lista servizi) può essere richiesta, previo pagamento all'econom comunale di L. 6.200 per spese di riproduzione, all'Ufficio ambiente - Sezione tecnica del Comune.

Termine per la richiesta della documentazione: 6 dicembre 1996.

Giorno stabilito per la visita tecnica agli impianti: 12 dicembre 1996.

Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle buste i legali rappresentanti delle ditte offerenti.

Data, ora e luogo dell'apertura delle buste: 7 gennaio 1997 alle ore 15 presso la sala giunta del palazzo municipale.

L'offerente dovrà allegare, pena l'esclusione dell'offerta, una polizza fidejussoria di L. 200.000.000 a favore dell'A.C. quale garanzia degli adempimenti conseguenti alla partecipazione alla gara.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1995 n. 358.

I consorzi di impresa dovranno presentare copia autentica del contratto costitutivo ex art. 2603 e seguenti del C.C.

Gli offerenti dovranno produrre, contestualmente all'offerta, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

una attestazione rilasciata dall'amministrazione comunale da cui risulti la visita tecnica della ditta agli impianti;

certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero, competente od anche una dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68 o secondo le modalità equivalenti vigenti nello stato membro in cui ha sede la ditta, a dimostrazione dell'inesistenza negli ultimi cinque anni dei casi di cui all'art. 11 lett. a), b), d) ed e) del D.Lgs. 358/92;

certificato di iscrizione alla CCIAA o un equivalente certificato da cui risulti che la ditta candidata esercita l'attività di gestione di impianti di smaltimento e di trasporto di rifiuti urbani, speciali e speciali tossico-nocivi in un luogo specifico e con la stessa denominazione o ragione sociale. Dal certificato dovrà risultare il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare la ditta offerente;

dichiarazione di almeno tre istituti di credito comprovante la solvibilità dell'impresa offerente;

dichiarazioni rilasciate da enti pubblici da cui risulti il servizio di smaltimento e trasporto di rifiuti urbani, speciali e speciali tossico nocivi, il numero di tonnellate smaltite e trasportate negli ultimi tre anni;

dichiarazioni rilasciate da enti pubblici da cui risulti l'esecuzione del servizio di smaltimento compreso il trasporto di rifiuti urbani speciali, speciali tossico-nocivi con l'indicazione delle quantità per gli ultimi tre anni;

progetto di adeguamento dell'impianto, per l'attività prevista nel capitolato speciale d'appalto, alle norme di sicurezza D.P.R. 626/94 e 242/96.

Inoltre dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni del legale rappresentante della ditta offerente rese ai sensi della legge 15/68 o secondo le modalità equivalenti vigenti nello stato membro in cui ha sede la ditta da cui risulti:

l'organico medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni impiegati per l'attività di smaltimento e trasporto di rifiuti urbani, speciali, speciali tossico-nocivi;

che l'offerta tiene conto degli obblighi in materia di prevenzione e delle condizioni contrattuali di lavoro vigenti in Italia.

Periodo di tempo durante il quale è vincolata alla propria offerta la ditta offerente: 180 (centottanta) giorni.

Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, ai sensi dell'art. 23 lett. b) D.Lgs. 157/95 sulla base dei parametri di seguito riportati, valutati da apposita commissione con le modalità di attribuzione dei punteggi di cui all'allegato A) del capitolato speciale d'appalto:

prezzo offerto complessivo (0-60);

progetto di adeguamento dell'impianto (0-2))

disponibilità impianti di smaltimento (0-5);

dotazione mezzi e attrezzature (0-15);

vetustà mezzi impiegati (0-5);

relazione per la riduzione costi smaltimento (0-5);

referenze (0-5).

Altre informazioni: il plico sigillato in modo da garantirne la integrità dovrà contenere tre plichi sigillati, contrassegnati dalla ragione sociale del concorrente, dall'oggetto della gara e con le seguenti diciture:

plico A) contiene documenti di gara;

plico B) contiene l'offerta tecnica;

plico C) contiene l'offerta economica.

Il plico A) dovrà contenere la documentazione richiesta per la ammissione alla gara e il capitolato speciale d'appalto sottoscritto su ogni pagina dal legale rappresentante della ditta.

Il plico B) dovrà contenere la documentazione, non superiore alle 50 pagg., per la valutazione tecnica dell'offerta, suddivisa come indicato al p. 2) - all. A) al capitolato speciale.

Il plico C) dovrà contenere l'offerta economica redatta sull'allegato 1) al capitolato speciale d'appalto indicante i prezzi unitari per ogni singolo smaltimento.

Le dichiarazioni e i certificati vanno resi in carta legale.

Le dichiarazioni richieste possono essere cumulative.

In caso di imprese riunite o consorziate i documenti richiesti dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite o consorziate.

Il plico principale, sigillato, contenente i tre plichi sigillati, deve riportare il mittente e l'oggetto dell'appalto e dovrà pervenire al comune, mediante raccomandata del servizio postale, entro e non oltre il 24 dicembre 1996 ore 12,30.

Saranno escluse dalla gara d'appalto le imprese che non produrranno la documentazione richiesta o che si trovino in una sola delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92 o che abbiano presentato offerta in aumento oppure offerta anomala ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 157/95.

Le proposte formulate nell'offerta non danno diritto ad alcun rimborso spese o altri compensi di qualsiasi natura.

Le offerte devono essere presentate in lingua italiana.

Il recapito del plico postale rimane a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

Spedizione dell'avviso di preinformazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E.: il 26 gennaio 1996 - prot. 3565.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E. il: 14 novembre 1996.

Il segretario comunale: dott. Dante Cudicio.

C-30659 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO SANTA MARIA

Cles, via delle Scuole n. 9 (TN)

Tel. 0463/421400 - Telefax 0463/424730

Codice fiscale n. 83003520224

Partita IVA n. 01022420226

Bando di gara litazione privata - Procedura ristretta accelerata
(D.lgs. 17 marzo 1995 n. 157)

Categoria di servizio e descrizione numero CPC: Categoria n. 14 - Servizio di pulizia locali Casa di Riposo Cles - CPC 874 da 82201 A 82206.

Luogo di esecuzione dei lavori: Casa di Riposo Santa Maria via delle Scuole n. 9 Cles.

Disposizioni legislative, regolamenti od amministrative: legge regionale n. 3 del 1° agosto 1996, direttiva 92/50 CEE dd 18 giugno 1992 e decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Obbligo: di indicare nome e cognome e qualifiche delle persone incaricate del servizio a carico dei concorrenti (indicare le generalità del referente/i cui L'Ente appaltante potrà rivolgersi per qualsiasi tipo di comunicazione o informazione).

Non è ammessa la facoltà: per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

Numero previsto dei prestatori di servizi che saranno invitati a presentare offerta: numero minimo 5, numero massimo 10.

Non è previsto nessun tipo di varianti.

Durata del contratto: triennale dal 1° marzo 1997 al 1° marzo 2000.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammessi anche raggruppamenti di imprese e consorzi di cooperative secondo quanto previsto all'art. 11 del D.lgs. n. 157/95, nei modi ivi contemplati. Sono considerati alla stregua di raggruppamenti d'impresa i consorzi fra imprese costituiti ai sensi dell'art. 2602 Codice civile e seguenti.

Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: vista l'imminente scadenza dell'attuale contratto.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: per i motivi di cui sopra, in conformità all'art. 10, ottavo comma del D.lgs. n. 157/95, le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 novembre 1996 giorno decorrente dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE riportata nei punti successivi.

Indirizzo: vedi intestazione.

Lingua o lingue: italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: ad avvenuta selezione delle imprese concorrenti e comunque entro 25 giorni dal termine della presentazione delle domande ossia entro il 20 dicembre 1996.

Cauzioni e altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria nessuna. Cauzione definitiva del 5% dell'importo di aggiudicazione.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà pronunciata in conformità al D.lgs. 157/95 art. 23 lettera a) «al prezzo più basso» sulla stima base d'appalto fissato in 30.000.000 di lire mensili esclusa IVA, fatto salvo quanto disposto all'art. 25 a riguardo delle offerte anormalmente basse.

Condizioni minime: le imprese interessate dovranno presentare la domanda di partecipazione in carta legale da trasmettere entro il termine previsto nei precedenti punti esclusivamente mediante raccomandata del servizio postale con avviso di ricevimento. Le domande dovranno essere contenute in apposita busta, sull'esterno della quale sarà apposta la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Licitazione privata per l'affidamento del servizio ordinario e straordinario di pulizia dei locali della Casa di Riposo Santa Maria di Cles». Nella domanda le imprese dovranno indicare la propria esatta denominazione o ragione sociale, la propria sede legale. Informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standard minimi di carattere economico, finanziario e tecnico sono disponibili presso l'Ente appaltante in indirizzo.

Data di invio del bando: Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee in data 5 novembre 1996.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europee in data 5 novembre 1996.

Cles, 5 novembre 1996

Il presidente: Claudio Tamanini.

C-30660 (A pagamento).

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Bando di gara

La Prefettura di Reggio Emilia, indice, secondo le norme di cui al D.lgs. 17 marzo 1995, n. 157, una gara, mediante ricorso alla licitazione privata, per l'appalto del servizio di confezione, cottura, distribuzione delle vivande e della pulizia delle attrezzature, dei locali della cucina e della mensa della Polizia di Stato nella caserma Cialdini di Reggio Emilia, via Dante Alighieri n.10. Il servizio avrà durata annuale dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997, senza possibilità di tacito rinnovo.

Si espletterà la procedura accelerata di cui all'art. 10, comma ottavo del D.l.vo n. 157/95 in quanto i termini ordinari non consentono di pervenire alla stipulazione del contratto nei tempi necessari per consentirne l'approvazione ministeriale; pertanto il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato in venti giorni dalla data di spedizione del presente bando.

Il termine di ricezione delle offerte presentate dai candidati prescelti è stabilito in 10 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Il prezzo per pasto, posto a base della licitazione per l'affidamento del servizio suddetto rapportato ad un numero massimo giornaliero di ventoveinti conviventi è il seguente:

- 1) L. 7.000 da n. 50 a n. 99 pasti complessivi giornalieri;
- 2) L. 5.400 da n. 100 a n. 159 pasti complessivi giornalieri;
- 3) L. 4.800 da n. 160 a n. 239 pasti complessivi giornalieri;
- 4) L. 4.300 da n. 240 a n. 320 pasti complessivi giornalieri.

Il prezzo annuo massimo presunto è di L. 412.992.000 I.V.A. 19% esclusa.

La gara verrà aggiudicata unicamente al prezzo più basso tenendo conto del disposto di cui all'art. 25 del predetto D.L.vo n. 157/95.

Le ditte interessate dovranno presentare o far pervenire la richiesta di invito alla gara con domanda redatta in carta da bollo di L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante e indirizzata alla Prefettura di Reggio Emilia, 3° settore, corso Garibaldi n. 59 - 42100 Reggio Emilia (tel. 0522/458483 - 0522/458415 - Telefax 0522/458666).

La domanda potrà essere consegnata a mano o inviata a mezzo raccomandata a.r.

Sul plico, unitamente all'indirizzo, numero di telefono e di fax del mittente, dovrà essere indicato: «Richiesta di invito per appalto servizio di confezione, cottura e distribuzione delle vivande e della pulizia delle attrezzature e dei locali della cucina e mensa della Polizia di Stato nella caserma Cialdini di Reggio Emilia, via Dante Alighieri n. 10, periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997.

La suddetta domanda dovrà essere corredata della seguente documentazione, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara:

1) per le ditte individuali, un certificato della competente Camera di Commercio attestante il nominativo del proprietario e firmatario della ditta stessa da cui risulti che la Ditta opera nel campo specifico da almeno tre anni - Detto certificato dovrà risultare rilasciato da non oltre tre mesi;

2) per le società commerciali, un certificato del Tribunale dal quale dovranno esplicitamente risultare la persona o le persone autorizzate a vincolare la società e che la stessa opera nel campo specifico da almeno tre anni. Anche il certificato in parola dovrà risultare rilasciato da non oltre tre mesi;

3) dichiarazioni rilasciate dalle competenti sedi INPS e INAIL dalle quali risulti che la ditta è in regola con i pagamenti dei contributi previdenziali obbligatori;

4) certificato rilasciato dall'autorità competente circa l'osservanza degli obblighi tributari;

5) certificato del Casellario giudiziario da cui risulti l'inesistenza di stati o procedure fallimentari o condanne passate in giudicato per reati che comportano incapacità a contrarre nonché per reati relativi alla condotta professionale o per delitti finanziari così come richiesto dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; ovvero, in sostituzione una autocertificazione resa secondo le modalità di cui alla legge n. 15 del 1968 e dimostrare, quindi di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessione di attività, di concordato preventivo e di non essere stati colpiti da sentenze passate in giudicato per reati incidenti sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

6) dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica fornita dall'avvenuta fatturazione, in ciascuno degli ultimi due anni, per servizi aventi materia analoga a quello oggetto dell'appalto, di un importo almeno pari a quello della espletanda gara.

È escluso l'esperienza di miglioria.

La stipula del contratto è subordinata all'acquisizione del certificato prefettizio di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 così come modificato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, legge 55 del 19 marzo 1990 e dal decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994.

Tutte le tasse, i diritti di segreteria e le altre spese relative alla gara e alla conseguente stipulazione del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

Per quanto non previsto espressamente nel presente bando di gara si rinvia alle disposizioni della contabilità generale dello Stato R.D. n. 2440 del 19 novembre 1923 e al D.l.vo 17 marzo 1995, n. 157.

Inviato all'Ufficio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 8 novembre 1996.

Reggio Emilia, 8 novembre 1996

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: D'Angelo

C-30662 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Modena

Bando di appalto-concorso

1. A.M.I.U. - Via Morandi n. 54 - 41100 Modena (Italia) - Tel. 059/585711 - Telefax 059/585756.

2. La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 16, comma 1, punto b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti criteri: prezzo - rendimento in S.S. (sostanza secca) disidratata desunto con prova macchina di disidratazione (obbligatoria per le ditte concorrenti ai fini della validità delle offerte pervenute).

2.b) Si fa ricorso a procedura accelerata al fine di aggiudicare la fornitura entro il 31 gennaio 1997.

2.c) Appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: A.M.I.U. - Via Cavazza n. 45 - 41100 Modena (Italia), in trance da Kg. 4.000, su richiesta.

3.b) Costituisce oggetto dell'appalto concorso:

fornitura di Kg. 50.000, quantitativo annuo presunto e non vincolante per l'Ente appaltante, di polielettrolita atto alla disidratazione di fanghi biologici provenienti da digestione anaerobica a doppio stadio in un impianto di depurazione avente potenzialità di 300.000 A.E. in linea acque e di 450.000 A.E. in linea fanghi, con le seguenti fasi di trattamento:

- a) dissabbiatura - disoleatura - trattamento fosse settiche;
- b) sedimentazione primaria;
- c) ossidazione biologica - nitrificazione e denitrificazione;
- d) sedimentazione secondaria;
- e) pre-ispessimento fanghi;
- f) post-ispessimento.

Dati sul fango digerito:

contenuto in S.S.% = 5,5 ÷ 5,9 - Contenuto in S.V.% = 44 ÷ 45.

Attrezzature per disidratazione:

centrifuga Alfa - Laval, mod. AVNX 5050 - centrifuga Maip Peralisi, mod. Jumbo 3.

3.c) I concorrenti devono presentare offerta per la fornitura completa.

3.d) —.

4. Termini di consegna: vedi punto 3.a).

5. Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, e in lingua italiana, racchiuse in busta sigillata sulla quale vanno indicati l'oggetto della gara e la dicitura «domanda di partecipazione» dovranno pervenire all'A.M.I.U. - Via Morandi n. 54 - 41100 Modena (tel. 059/585711 - fax 059/585756), entro le ore 12 del 30 novembre 1996 per sola via postale. È, inoltre, ammessa la consegna del plico, entro i termini suddetti, previa affrancatura postale («in corso particolare»), con qualsiasi mezzo (direttamente a mano, a mezzo corriere, posta celere, ecc.).

7. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Le ditte, contestualmente alla domanda di partecipazione dovranno allegare la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero, se ditte straniere, nel registro professionale dello stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) dichiarazione, in carta semplice, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

c) descrizione o scheda tecnica dei prodotti che si intende offrire;

d) certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti i quali attestino la conformità di beni con riferimento a determinati requisiti o norme.

9. Criteri di aggiudicazione della gara, vedi punto 2.a).

10. Altre indicazioni: il contratto avrà la durata di anni i (uno) a partire dalla data che verrà comunicata nell'ordine, con possibilità di eventuale rinnovo per un ulteriore anno.

La Ditta aggiudicataria dovrà rilasciare opzione per l'eventuale rinnovo succitato, alle condizioni previste nel Capitolato.

La Ditta aggiudicataria dovrà, altresì, mantenere fisso ed invariato il prezzo di fornitura offerto per tutta la durata del contratto, indipendentemente dai quantitativi conferiti.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare, anche parzialmente, la fornitura o di non aggiudicare.

11. Data di invio del bando: 8 novembre 1995.

12. Data di ricevimento del bando: 8 novembre 1995.

Modena, 30 ottobre 1996

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-30663 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Modena

Bando di appalto-concorso

1. A.M.I.U. - Via Morandi n. 54 - 41100 Modena (Italia) - Tel. 059/585711 - Telefax 059/585756.

2.a) La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 16 comma 1, punto b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, a favore

dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza: prezzo - prestazioni - qualità.

2.b) Si fa ricorso a procedura accelerata al fine di aggiudicare la fornitura entro il 31 gennaio 1997.

2.c) Appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna A.M.I.U. - Via Morandi n. 54 - Modena (Italia).

3.b) Costituisce oggetto dell'appalto:

fornitura di n. 2 autospazzatrici «aspiranti» capacità utile del cassone di contenimento rifiuti non inferiore a mc. 3,5, atte all'omologazione come macchine operatrici conducibili da addetto in possesso di patente B, con rilascio di opzione per la fornitura di n. 2 ulteriori autospazzatrici alle stesse condizioni economiche, compreso il prezzo, entro un anno dalla data di consegna della prima fornitura;

ritiro di n. 2 autospazzatrici usate, di proprietà dell'A.M.I.U., all'atto della prima fornitura, e ritiro di ulteriori 2 autospazzatrici usate nell'eventualità di utilizzo, da parte dell'A.M.I.U. dell'opzione succitata.

3.c) I concorrenti devono presentare offerta per la fornitura completa e per il ritiro.

4. Termini massimo per la consegna: entro novanta giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

5. Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, e in lingua italiana, racchiuse in busta sigillata sulla quale vanno indicati l'oggetto della gara e la dicitura «domanda di partecipazione» dovranno pervenire all'A.M.I.U. - Via Morandi n. 54 - 41100 Modena (tel. 059/585711 - fax 059/585756), entro le ore 12 del 30 novembre 1996 per sola via postale. È inoltre, ammessa, la consegna del plico, entro i termini suddetti, previa affrancatura postale «in corso particolare», con qualsiasi mezzo direttamente a mano, a mezzo corriere, posta celere, ecc.).

7. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Le ditte, contestualmente alla domanda di partecipazione dovranno allegare la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero, se ditte straniere, nel registro professionale dello stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta concorrente;

c) dichiarazione, in carta semplice, concernente l'elenco delle principali forniture durante gli ultimi tre anni, analoghe a quelle oggetto della gara, con il rispettivo importo, data e destinatario. Requisito minimo per essere ammessi alla gara è di aver fornito prodotti analoghi nell'ultimo triennio (93-94-95) per un importo pari a tre volte l'importo delle attrezzature offerte.

9. Criteri di aggiudicazione della gara, vedi punto 2.a).

10. Altre indicazioni: la ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a lasciare opzione per la fornitura delle ulteriori autospazzatrici alle stesse condizioni offerte, compreso il prezzo, da utilizzare eventualmente entro un anno dalla consegna della fornitura di base, ed altrettanto per il ritiro dell'usato, al prezzo predeterminato dalla stazione appaltante.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare, anche parzialmente, la fornitura o di non aggiudicare.

11. Data di invio del bando: 8 novembre 1996.

12. Data di ricevimento del bando: 8 novembre 1996.

Modena, 30 ottobre 1996

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-30664 (A pagamento).

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

Milano

Bando di gara di licitazione in ambito nazionale

Ente appaltante: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano, via Messina 35/37 - 20154 Milano - Fax 02/33104430 - Ufficio Ragioneria tel. 02/3190231.

Procedura di aggiudicazione: Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1983 n. 67 e con le modalità di cui agli art. 73 lettera c), 76 escluso ultimo comma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Oggetto dell'appalto: Servizi di pulizia e di gestione delle proprietà immobiliari categoria 14 - Numero di Riferimento CPC 874, da 82201 a 82206.

Prezzo a base d'asta: 351.000.000 (trecentocinquantomilioni) al netto d'I.V.A.

Luogo di esecuzione: Comando Provinciale VV.F. e sedi distaccate.

Durata del contratto: 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1996.

Il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta indirizzato al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano - Via Messina, 35/37 - 20154 Milano, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato e raccomandato a mezzo posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara - Risevattissimo non aprire».

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 29 novembre 1996.

Condizioni minime richieste: Rispondenza agli art. 13 e 14 D.L. n. 157/95. Relativamente all'art. 13 è sufficiente la fatturazione degli ultimi due anni, per servizi analoghi, di importo almeno pari al prezzo base della gara.

Le domande devono essere redatte in italiano.

Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

13. Data di invio del bando: 8 novembre 1996.

14. Data del ricevimento del bando: 8 novembre 1996.

Il comandante: dott. ing. Roberto Barzi.

C-30665 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Appalti

Via Garibaldi, 9 - Tel. 101/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 3 dicembre 1996 alle ore 9 presso la Sala Matrimoni del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo un'asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/24 per l'assegnazione della fornitura di 100 personal computer (workstations). Importo preventivato L. 294.117.647 oltre I.V.A. 19%.

Non saranno ammesse offerte in aumento. L'offerta presentata dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sul prezzo posto a base d'asta, formulata secondo il modulo-offerta che dovrà essere ritirato presso la Direzione Appalti Contratti e Acquisti - Settore Appalti - Via Garibaldi 9. L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale.

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta, a meri fini conoscitivi, i costi per canoni di assistenza tecnica decorso il periodo di garanzia. All'offerta dovranno essere allegate le schede «Allegato A» ed «Allegato B» del Capitolato Speciale e dovranno essere compilate con le modalità di cui all'art. 3 del suddetto Capitolato allegato alla determinazione dirigenziale n. 65 della Direzione S.S.I.T. in data 1° ottobre 1996, parzialmente modificata con Determinazione Dirigenziale n. 74 della Direzione S.S.I.T. in data 23 ottobre 1996, ritirabili presso la Segreteria del S.S.I.T. - Via Garaventa n. 2 - Genova, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di Imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Non sarà consentita qualunque forma di sub-contratto, per l'esecuzione della prestazione in oggetto. Luogo di consegna presso Uffici e Servizi del Comune di Genova. Finanziamento con mezzi correnti di bilancio. Le modalità di pagamento sono quelle previste dalla vigente normativa. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione:

certificato Camera di Commercio, o analogo registro professionale dello Stato di residenza in caso di concorrente straniero non residente in Italia, in corso di validità, indicante l'attività ordinaria della Ditta, che dovrà risultare analoga a quella oggetto dell'asta;

dichiarazione del legale rappresentante autenticata nelle firme, attestante:

a) l'inesistenza a suo carico delle circostanze previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b) volume d'affari globale negli ultimi tre esercizi che non dovrà essere inferiore al valore medio annuo di L. 3.000.000.000. Nel caso di associazione temporanea di imprese, tale volume d'affari medio annuo non dovrà essere inferiore a L. 1.800.000.000 per l'impresa Capogruppo e a L. 1.200.000.000, per l'insieme delle altre imprese. A tale dichiarazione dovrà essere allegata copia delle dichiarazioni I.V.A. di ciascun anno o analoghe certificazioni di Stato estero;

c) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con importo, data e destinatario sia pubblico che privato;

3) dichiarazione contenente le condizioni di cui all'art. 5 punti 2, 3, 4, 6, 7, 8 del Capitolato Speciale suddetto;

4) quietanza comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura del 2% sull'importo posto a base d'asta;

5) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito.

Associazione temporanea di concorrenti: tali soggetti dovranno inoltre indicare l'intenzione di riunirsi in associazione temporanea con precisazione dell'Impresa capogruppo; i documenti indicati ai punti 1), 2), 3) e 5) dovranno essere prodotti sia dall'impresa mandataria che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa.

Tutti i documenti, compreso quello attestante la prestazione della cauzione provvisoria, dovranno essere inseriti in una busta chiusa e sigillata con ceralacca, a pena d'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita un'altra busta contenente l'offerta (con le schede «Allegato A» e «Allegato B») redatta su carta legale, come da modulo-offerta allegato, e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta partecipante o in caso di raggruppamento di fornitori, dai legali rappresentanti di tutte le Imprese offerenti, con la precisazione, in tal caso, delle parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole Ditte. Tale seconda busta dovrà essere chiusa e sigillata con ceralacca, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 13 del 2 dicembre 1996. Oltre a tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Le spese contrattuali, di pubblicazione, previste in L. 8.000.000 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 5 novembre 1996. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi alla Direzione Sistemi Informativi e Telecomunicazioni - Via Garaventa n. 2 - Tel. 010/567061.

Il direttore: dott. C. Isola

Il segretario generale reggente: dott. F. Piterà

C-30666 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

Azienda Unità Sanitaria locale n. 1

Sassari, via M. Zanfarino n. 44

Bando di gara - Procedura accelerata

Si informa che questa Azienda intende procedere (mediante gare a procedura ristretta o appalto-concorso) all'appalto dei servizi e forniture per l'anno 1997 per i seguenti importi presunti:

Fornitura ossigeno, gas terapeutici e tecnici L. 1.500.000;

Fornitura pasti agli ospedali di Alghero L. 1.200.000;

Noleggio, lavaggio e stiratura biancheria per presidi distretto di Alghero L. 800.000.000;

Materiale odontoiatrico L. 550.000.000;

Pulizie presidi periferici L. 500.000.000;

Arredi d'ufficio L. 550.000.000.

Giustificazione della procedura accelerata: decorrenza delle forniture o servizi dal 1° gennaio 1997.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alle gare entro il 23 novembre 1996. Le domande di partecipazione in bollo - redatte in lingua italiana, debbono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. n. 1 di Sassari, via M. Zanfarino n. 44 (tel. 079/236546 - 232422 - fax 239395 Servizio Acquisti) e devono essere corredate dei seguenti documenti e dichiarazioni:

a) dichiarazione redatta secondo le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 11, lettere a), b), d), e).

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o, per le imprese straniere, iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali negli stati di residenza, da cui risulti il servizio oggetto dell'appalto;

c) Idonea capacità finanziaria ed economica da attestare mediante dichiarazione di un Istituto bancario;

d) Attestazione della propria struttura organizzativa e distributiva che assicuri un adeguato servizio.

Nel caso di raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 358/92, la domanda di partecipazione, oltre ad essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, dovrà contenere l'esatto recapito a cui indirizzare l'invito alla gara. L'invito a presentare le offerte sarà spedito da questa Amministrazione entro il 31 dicembre 1996.

Indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3, ultimo comma R.D. 19 novembre 1923, n. 2440 e dall'art. 66 del relativo regolamento di esecuzione sono escluse dalla partecipazione alla gara:

1) le ditte che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da questa Amministrazione;

2) le ditte che si siano rese colpevoli gravemente di false dichiarazioni nel fornire informazioni e documentazioni.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 4 novembre 1996.

Il direttore generale: dott. Salvatore Carta.

C-30667 (A pagamento).

A.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per copertura assicurativa responsabilità civile esercizio ospedaliero per trentasei mesi

1. Azienda appaltante - A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1 - 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopia 030/393516.

2. Procedura ristretta (licitazione privata) con modalità D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni, in quanto compatibili.

3. Categoria di servizio: n. 6 servizi finanziari, lettera a) servizi assicurativi C.P.C. ex 81, 812, 814.

4.a)-b) Natura del servizio: Servizio di copertura assicurativa responsabilità civile esercizio ospedaliero, come specificato nel capitolato speciale e relativo allegato A. L'importo globale è presunto in L. 2.800.000.000, comprensivo di eventuali addizionali ed imposte governative.

5. Durata contratto: 36 mesi a partire da ore 00.00 del 1° gennaio 1997.

6. Il capitolato speciale deve essere richiesto:

a) vedi punto 1., Ufficio provveditorato - telef. 030/3995894;

b) entro il 25 novembre 1996.

7. Ricezione delle domande di partecipazione:

a) Procedura accelerata - urgenza inizio servizio;

b) Termine: Ore 12 del giorno 26 novembre 1996;

c) Indirizzo: vedi punto 1., ufficio protocollo generale, in carta legale. La busta contenente la domanda di partecipazione deve recare l'indicazione dell'oggetto della licitazione privata.

d) Lingua: italiana.

8. Termine entro cui l'Azienda rivolgerà l'invito a presentare le offerte, entro 15 giorni dalla data fissata per la ricezione della domanda di ammissione.

9. La spesa è finanziata con mezzi di Bilancio dell'Azienda a carico del Fondo Sanitario. I pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95. Per essere accettato il raggruppamento di imprese deve ottemperare al disposto del sopraccitato art. 11. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente

11. Informazioni, documenti necessari per la valutazione economico-tecnica e formalità che la Compagnia deve assolvere - (documentazione da allegare alla domanda di partecipazione). Si rimanda all'art. 3 del capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per tutta la durata del servizio previsto, compresa l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lett. a) del D.Lgs. 157/95 (prezzo più basso).

14. Altre indicazioni: Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda. Per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale in Italia. Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 157/95, non sarà consentito, dopo il 26 novembre 1996 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 8 novembre 1996.

Il commissario straordinario:
dott. Angelo Bresciani

C-30668 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI A.M.A.T.

Palermo

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.A.T., via Roccazzo, 77 - 90135 Palermo - tel. 091-350111 - fax 091-222398 - Italia.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 158 del 17 marzo 1995 e con il criterio di aggiudicazione di cui al successivo art. 24, comma 1) lett. a).

3. Luogo e descrizione:

a) Amat via Roccazzo n. 77 e via M. Utveglio n. 2 - Palermo;

b) fornitura in due lotti di ricambi originali per autobus e mezzi ausiliari così suddivisa:

1° lotto: ricambi originali Fiat-Iveco.

Sconti a base di gara sul listino ufficiale nazionale Fiat Iveco depositato alla CCIAA vigente al momento della gara:

18% per le categorie 5 - 0;

21% per la categoria 1;

23% per le categorie 4 - A - E - M;

25% per le categorie 9 - D - L - Z;

29% per le categorie 6 - 7 - 8 - F - H - J - W;

33% per le categorie 2 - 3 - B - G - K - V - P - T - X - Y;
36% per le categorie C - Q.

Importo complessivo a base di gara: L. 1.300.000.000 oltre Iva.

2° lotto: ricambi originali Bredamenarinibus.

Sconto a base di gara sul listino ufficiale Bredamenarinibus depositato alla CCIAA vigente al momento della gara: 6%.

Importo complessivo a base di gara: L. 546.000.000 oltre Iva;

c) durata del contratto: dodici mesi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

4. Termine di consegna: come da art. 6 del capitolato.
- 5.-a) Indirizzo a cui richiedere documenti di gara: Vedi punto 1;
- b) data entro la quale richiedere i documenti: gg. 15 dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.
- 6.-a) Termine ricezione offerte: fino ad un'ora prima del termine fissato per la celebrazione della gara;
- b) Indirizzo a cui inviare offerte: vedi punto 1;
- c) Lingua: italiana.
- 7.-a) Persone ammesse ad assistere apertura offerte: i rappresentanti delle ditte che ne hanno interesse;
- b) data ora e luogo apertura offerte: 9 gennaio 1997, ore 10, vedi punto 1.
8. Cauzione per ogni lotto da costituire in uno dei modi previsti all'art. 3 del capitolato speciale e per i seguenti importi:
- 1° lotto: L. 65.000.000;
- 2° lotto: L. 27.300.000.
9. Finanziamenti e pagamenti: con fondi aziendali e con le modalità previste nel capitolato speciale di gara.
10. Forma giuridica raggruppamenti: Imprese raggruppate come art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158. In tale ipotesi i requisiti specificati al punto 5), lettere c) e d) del successivo art. 11 devono essere rapportati alla parte di fornitura che ogni impresa si impegna ad effettuare e la loro somma deve essere almeno uguale al valore globale richiesto. I restanti requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna impresa.
11. Condizioni minime di partecipazione: per partecipare ed essere ammesse alla gara, le ditte concorrenti devono presentare, fino ad un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara i sottoelencati documenti:
- 1) offerta distinta per lotto, redatta in carta da bollo, nella quale dovranno essere indicati:
- il lotto per cui si intende concorrere completo del numero distintivo di identificazione;
- scritto in cifre ed in lettere, il rialzo percentuale unico, per ciascun lotto, sugli sconti a base di gara da sommare agli stessi per ottenere lo sconto operativo finale.
- Ciascuna offerta dovrà essere sottoscritta: dal titolare o suo procuratore quando si tratti di ditta individuale; da uno dei legali rappresentanti o procuratore quando si tratti di società. Ciascuna offerta deve essere inserita da sola in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi. La ceralacca deve portare impresso il sigillo prescelto dalla ditta. Sulla busta devono essere trascritti la denominazione della ditta presentatrice, l'oggetto della gara, il lotto cui si riferisce ed il giorno di celebrazione della gara;
- 2) certificato, in bollo, di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente per territorio di data non anteriore a tre mesi dalla celebrazione della gara.
- Le ditte straniere non residenti in Italia, in luogo di detto documento, dovranno produrre certificati di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza. Nel caso in cui non esista un registro professionale, un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede;
- 3) nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore, procura originale o copia autenticata;
- 4) attestazione di avvenuta costituzione del deposito cauzionale previsto al punto 8 del presente bando;

5) dichiarazione, successivamente verificabile, redatta in carta bollata e resa da tutti i legali rappresentanti con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e previa ammonizione ai sensi dell'art. 26 della stessa legge, attestante:

a) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

b) la chiara conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutte le clausole del regolamento di partecipazione alla gara e di capitolato e la remunerabilità del prezzo base;

c) la capacità finanziaria ed economica idonea a soddisfare gli impegni derivanti dalla fornitura, nonché l'indicazione di un istituto di credito disponibile a rilasciare la relativa attestazione;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario, il cui importo complessivo dovrà essere almeno pari all'importo contrattuale.

e) codice fiscale e/o Partita Iva, domicilio fiscale ed ufficio imposte dirette competente;

Per i requisiti di cui alle lettere a) ed e) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, indicando le eventuali idonee certificazioni rilasciate dallo Stato di appartenenza.

Per le ditte straniere non residenti in Italia l'attestazione anzi citata deve essere resa a mezzo dichiarazione giurata. Se questa non è prevista nello Stato straniero di appartenenza, è sufficiente una dichiarazione solenne la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

In caso di partecipazione a entrambi i lotti, i documenti richiesti ai punti 2), 3) e 5) vanno prodotti una sola volta.

Tutti i sopra elencati documenti, compresa la o le buste contenenti l'offerta, dovranno essere custoditi in plico chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impresso un sigillo a scelta della ditta partecipante, e controfirmato su tutti i lembi dal legale rappresentante o suo procuratore.

Sul plico, contenente i documenti per la partecipazione alla gara, deve essere indicato il mittente, l'oggetto della gara il numero del o dei lotti cui si intende partecipare ed il giorno di celebrazione.

12. Validità offerta: giorni centoventi dalla data della gara. È escluso il ritiro delle offerte già presentate.

13. Criterio aggiudicazione: Procedura aperta, in unico esperimento, celebrata ai sensi dell'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 24 comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 158/95.

14. Altre indicazioni: Modalità di svolgimento della gara.

Ciascun lotto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte valide per lo stesso.

Tra le offerte di ogni singolo lotto verrà redatta una graduatoria ed ogni singolo lotto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa per l'Amat.

In caso di offerte uguali nello stesso lotto si procederà a sorteggio immediato.

Saranno ammesse soltanto offerte di rialzo sullo sconto percentuale a base di gara mentre saranno escluse quelle a ribasso sullo sconto suddetto o alla pari.

Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente anche se il mancato pervenimento entro il termine perentorio assegnato è addebitabile a cause di forza maggiore.

Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte privi della chiusura in ceralacca e che non siano controfirmati su tutti i lembi, nonché i plichi e le offerte che pur se forniti della chiusura in ceralacca non rechino sulla stessa l'impronta del sigillo prescelto. Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte sulle cui facciate esterne non portino le diciture prescritte.

Trascorso il termine perentorio assegnato per il pervenimento delle offerte non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi, risulti incompleto o irregolare qualsiasi dei documenti richiesti o non venga osservata qualunque altra delle prescrizioni contenute nel presente bando.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e leggi successive di modifica ed integrazione debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

Nel caso in cui una ditta avrà fatto pervenire nel termine assegnato nei modi previsti più offerte senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida l'offerta più conveniente per l'Amministrazione. Tali offerte dovranno sottostare a tutte le prescrizioni di cui al presente bando.

Non saranno ritenute valide le offerte nelle quali non sarà stato indicato il rialzo unico percentuale sugli sconti a base di gara, nonché quelle condizionate o espresse in modo indeterminato o non sottoscritte.

Se nell'offerta verranno riscontrate differenze tra il rialzo percentuale unico espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Azienda.

La ditta aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza:

- a) del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 490/94;
- b) dell'adozione della deliberazione di ratifica dell'aggiudicazione stessa.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 490/94, risulterà che la ditta dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non abbia i requisiti per l'esecuzione della fornitura, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, con addebito di tutti gli oneri e risarcimento dei danni conseguenti.

Il verbale di gara terrà luogo del contratto.

Restano a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla gara ed al rogito con tutti gli oneri fiscali relativi.

Per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia.

L'A.M.A.T. nel caso in cui venga meno l'interesse di approvvigionarsi del materiale oggetto della gara, può revocare la gara o l'aggiudicazione provvisoria, senza che l'aggiudicatario provvisorio abbia nulla a pretendere.

Ai sensi dell'art. 48, settimo comma della legge regionale n. 10/93, l'ufficio e il responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è: Servizio Approvvigionamenti - Ufficio contratti: dott.ssa Maria Franca Mangiaracina.

15. Data di spedizione bando alla CEE: 30 ottobre 1996.

16. Data di ricezione bando alla CEE: 30 ottobre 1996.

Il direttore: ing. Francesco Alessandro

Il presidente: ing. Cesare Lapiana

£-30669 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
Ufficio centrale per i beni librari
le istituzioni culturali e l'editoria
Biblioteca Nazionale Marciana - Venezia

Bando di gara

La Biblioteca Nazionale Marciana, con sede in Piazzetta S. Marco, 7 - 30124 Venezia (tel. 041/5208788, fax 041/5238803), intende esperire una gara d'appalto a procedura aperta — pubblico incanto — ai sensi della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, recepita con decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 17 e ai sensi delle vigenti norme di contabilità di stato, per l'affidamento del servizio di riproduzione e conversione retrospettiva su nastro magnetico in formato Unimarc, per un minimo di 220.000 record, di parte del catalogo generale per autori, senza asportazione del catalogo, formato in tutto da circa 800.000 schede, dalla propria sede [Categoria 7, Servizi informatici, n. 84].

Il testo del relativo Capitolato d'appalto e delle specifiche tecniche da adottare e quello analitico delle modalità previste per la presentazione dell'offerta e l'aggiudicazione della gara possono essere richiesti per posta o ritirati di persona presso la Biblioteca entro il 28 novembre 1996.

La natura del servizio richiesto rende necessario un sopralluogo.

L'importo a base d'asta, onnicomprensivo, per record Unimarc rilasciato, ammonta a L. 3.200, per un totale massimo di L. 704.000.000, IVA esclusa.

Il servizio dovrà essere eseguito entro il termine massimo di quindici mesi consecutivi e continuativi della data di stipula del contratto.

L'offerta sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e inoltrata secondo le modalità previste nell'allegato al Capitolato, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 7 gennaio 1997 presso la Biblioteca.

L'apertura delle buste avrà luogo alle ore 10 del 9 gennaio 1997 nella sede della Biblioteca; sono ammessi a presenziare i legali rappresentanti delle ditte.

L'offerta dovrà essere valida per sei mesi. Non è ammesso il subappalto. Non saranno prese in considerazione varianti. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà concessa alla ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, secondo i seguenti criteri, da valutare congiuntamente, fino ad un massimo di 80 punti:

prezzo più basso (fino ad un massimo di 50 punti);

tempo più breve (fino ad un massimo di 30 punti).

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento dei lavori.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al dott. Maurizio Messina e alla dott.ssa Stefania Rossi Minutelli ai numeri telefonici e di fax sopraindicati, entro il 15 dicembre 1996.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione in data 28 ottobre 1996.

Venezia, 29 ottobre 1996

Il direttore: dott. Marino Zorzi.

C-30670 (A pagamento).

COMUNE DI LOTZORAI
(Provincia di Nuoro)

Avviso d'asta pubblica per estratto

Il sindaco informa che l'amministrazione comunale, in esecuzione della delibera di Giunta Municipale n. 37 del 20 marzo 1996, intende procedere per pubblico incanto, con le modalità di cui agli artt. 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, all'appalto per la fornitura di attrezzature per la rilevazione a terra e materiali per l'attività di disegnatore tecnico.

Importo a base d'asta L. 42.000.000 IVA compresa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 3 dicembre 1996. (È ammessa la posta celere).

Aggiudicazione: ore 10 e seguenti del 4 dicembre 1996.

Presiederà il segretario comunale.

Il bando di gara, le norme tecniche di gara e le caratteristiche tecniche delle attrezzature e dei materiali, cui si fa rinvio per le modalità di partecipazione, trovasi affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Lotzorai, 4 novembre 1996

Il sindaco: Serra Giancarlo.

C-30671 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE TROMPIA

Gardone V.T. (BS), via G. Matteotti, 327
Tel. 030/8912493 - Fax 8910999

Estratto d'avviso-bando di gara per il servizio di assistenza bibliotecaria, catalogazione e riordino librario delle biblioteche di Caino, Lodrino, Pezzaze e Tavernole S.M. e del servizio di prestito interbibliotecario.

La Comunità Montana della Valle Trompia concede mediante licitazione privata con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa i servizi di cui all'oggetto.

L'importo complessivo del servizio è di L. 49.800.000 IVA inclusa.

Possono partecipare le imprese iscritte alla CCIAA o al registro prefettizio se cooperative che dimostrino di aver svolto nel biennio 1994-95 attività nei servizi di catalogazione informatizzata per almeno L. 150.000.000 annui e nei servizi di promozione alla lettura, gestione biblioteche e prestito interbibliotecario per almeno L. 50.000.000 annui. La ditta assegnataria dovrà prestare servizio per cinquantasei ore settimanali con almeno due operatori adeguatamente preparati, la cui professionalità dovrà essere documentata.

Le ditte interessate dovranno presentare la domanda di partecipazione, in carta legale, entro le ore 12 di lunedì 25 novembre 1996 al protocollo della scrivente con allegato la documentazione richiesta.

Ulteriori informazioni sono reperibili nell'apposito capitolato presso l'Ufficio contratti.

Gardone V.T., 28 ottobre 1996

Il presidente: Sabatti Carlo

Il segretario: Bontempi Dante

C-30672 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di personal computer e periferiche

1. Ente appaltante: Comune di Trieste - N. Partita IVA 00210240321 - Settore 21° Contratti, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, telefono 040/6751 - fax 040/6754907.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata;

b) la disponibilità finanziaria a copertura della fornitura è stata definita a metà di ottobre e vi è la necessità di individuare il contraente entro il 31 dicembre 1996, pena la perdita del finanziamento.

3.a) Luogo di consegna: magazzini comunali;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire suddivisa nei sottoelencati lotti:

lotto 1: 154 personal computers L. 466.000.000;

lotto 2: 123 stampanti laser A/4 - 4 pagine L. 129.300.000;

lotto 3: 26 stampanti laser A/4 - 8 pagine L. 48.100.000;

lotto 4: 6 stampanti laser A/3 L. 38.600.000;

lotto 5: 1 stampante inkjet L. 1.150.000;

lotto 6: 2 stampanti inkjet a colori L. 4.750.000;

lotto 7: 61 scanner L. 82.050.000;

lotto 8: 1 cd Rom Writer L. 5.300.000.

È esclusa la revisione dei prezzi;

c) i concorrenti possono formulare offerta per uno o più lotti. Gli articoli da fornire devono corrispondere alle caratteristiche indicate in Capitolato.

4. Termine di consegna: entro quaranta giorni dalla data di aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 9 e specificare le parti della fornitura che ogni associata intende eseguire.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipi.

6.a) Termine di ricezione delle domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 27 novembre 1996;

b) indirizzo al quale devono pervenire le domande: vedi punto 1);

c) domande in carta da bollo redatte in lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: il giorno 6 dicembre 1996.

8. Cauzioni e garanzie: importi cauzione per singoli lotti, vedasi lettera d'invito.

9. Condizioni minime: documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato di data recente o, per i concorrenti stranieri, di corrispondenti registri commerciali;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni evidenziando le forniture analoghe a quelle del presente appalto, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati la documentare con le modalità di cui all'art. 23, punto 1a) della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993;

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazioni del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture di hardware cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari che deve essere complessivamente, di almeno due miliardi di lire;

dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possedere una struttura imprenditoriale ed organizzativa adeguata alla produzione delle apparecchiature, ovvero, di essere concessionari o rappresentanti di imprese aventi i requisiti di cui sopra e delle quali verranno fornite le apparecchiature, illustrando in maniera esauriente la struttura relativa all'assistenza tecnica, che potrà essere indiretta, specificando il numero dei dipendenti che sono o saranno messi a disposizione in zona;

dichiarazione in carta bollata, resa ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge, di data non anteriore a due mesi dal termine di ricezione della domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 20 della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993;

b) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata da effettuarsi con il sistema di cui alla direttiva CEE 93/36, 14 giugno 1993, art. 26, comma 1, lettera b) all'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione di criteri indicati nella lettera d'invito per il lotto 1), e art. 26, comma 1, lettera a) all'offerta che presenta il maggior ribasso percentuale sui prezzi a base di gara per il lotto 2) e seguenti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

11.-12. Non sono ammesse varianti.

13. Per eventuali informazioni (in lingua italiana):

di carattere tecnico: rivolgersi al Comune di Trieste - Settore 15° Economato, largo Granatieri n. 2 - piano II - st. 232, tel. 040/6754537 presso il quale è in visione il Capitolato Speciale d'Oneri e relativi allegati;

di carattere amministrativo: rivolgersi al Comune di Trieste - Settore 21° Contratti, telefono 040/6754807.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante.

14.-15. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 8 novembre 1996.

Trieste, 8 novembre 1996

Il direttore di settore: dott.ssa Giuliana Cicognani.

040-30673 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 11

Empoli

Acquisto *Attrezzature diverse, occorrenti alla U.O. Radiodiagnostica per Immagini dell'Azienda U.S.L. 11*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11 P.zza XXIV Luglio, 1 - I-0053 Empoli (FI), c.p. n. 423, tel. (0571) 702590 - 702576, fax (0571) 702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, suddivisa per lotti, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) procedura accelerata per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di consegna delle attrezzature aggiudicate: U.O. Radiodiagnostica per immagini, presidi ospedalieri di Fucecchio ed Empoli;

b) oggetto della licitazione privata: «Acquisto attrezzature diverse, occorrenti alla U.O. Radiodiagnostica per immagini dell'Azienda U.S.L. 11», suddiviso nei seguenti lotti:

lotto n. 1: apparecchiatura telecomandata digitale; sviluppatrice laser a secco;

lotto n. 2: apparecchiatura telecomandata semplice, idonea ad un'eventuale attivazione della digitalizzazione.

Importo complessivo, puramente indicativo e non vincolante: L. 500.000.000, escluso I.V.A.;

c) la ditta potrà inviare offerta per uno o più dei sovramentzionati lotti. La fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto.

4. Termine di consegna: sessanta giorni lavorativi, decorrenti dalla data di ordinazione.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, costituiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 359 in attuazione delle direttive CEE.

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione, da redarre in bollo: ore 12 del giorno 25 novembre 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1, U.O. acquisizione beni e servizi;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per la trasmissione degli inviti a presentare offerta: 4 dicembre 1996.

8. Situazione del fornitore: i dati per la valutazione delle capacità economica, finanziaria e tecnica, possedute dalle ditte richiedenti partecipazione alla licitazione privata in oggetto, sono acquisiti da questa amministrazione tramite apposite schede di rilevazione, da richiedere a mezzo fax al n. 0571 - 702588 e da compilare a cura dell'impresa con sottoscrizione del rappresentante legale della medesima con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

L'utilizzo delle schede da parte dell'impresa interessata è obbligatoria e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 in attuazione delle direttive CEE.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di fornitura è depositato presso la U.O. Acquisizione beni e servizi della Azienda U.S.L.11, all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Responsabile procedimento contrattuale: dott.ssa Concetta Panaro, collaboratore amministrativo coordinatore della U.O. Acquisizione beni e servizi.

12. Data di invio del bando: 5 novembre 1996.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-30674 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 2

Bando di gara

In esecuzione della delibera n. 1040 del 9 ottobre 1996 ed in conformità al D.Lgs. n. 358/1992 si dà avviso della indizione della sotto indicata gara, a procedura ristretta, per la fornitura di prodotti occorrenti all'azienda appaltante per l'espletamento della propria attività, mediante licitazione privata con procedura accelerata:

fornitura vaccini, immunoglobuline, emoderivati, sieri. Periodo anni uno. Importo presunto, compreso I.V.A., L. 1.800.000.000. Aggiudicazione D.Lgs. n. 358/1992, art. 16 lettera a).

Le domande di partecipazione formulate in lingua italiana, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire entro le ore 13,00 del giorno 22 novembre 1996.

Tali domande devono essere inoltrate in busta chiusa, contenente anche la documentazione richiesta e sottospecificata, e riportare l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

Allegare certificato CCIAA, o equivalente di Stato estero, di data non anteriore a tre mesi dalla data di invio del presente alla CEE.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. n. 358/1992. Nella domanda di partecipazione le ditte partecipanti dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara di appalto in oggetto nonché numero telefonico e recapito fax.

Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato. Gli inviti a presentare offerta saranno inoltrati entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino CEE. Copia del presente bando può essere ritirata presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale NA 2, via Corrado Alvaro n. 8 - 80072 Monteruscello Pozzuoli (Napoli-Italia) dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì o chiedere informazioni al numero 081/8552544-8552546. Invio CEE il 6 novembre 1996 ricevuto CEE il 6 novembre 1996.

Il direttore generale: dott. Salvatore Agozzino.

C-30675 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPAGNA
Provincia di Salerno

Campagna, Piazza Cantalupo
Tel. (0828) 46705 - Fax 46988
Codice fiscale n. 82001170651

Bando di gara appalto servizio spazzamento strade e aree pubbliche

Il sindaco rende noto che questa amministrazione deve indire licitazione privata per il servizio di spazzamento delle strade ed aree pubbliche del territorio comunale.

Numero di riferimento della CPC allegato 1 D.Leg.vo 17 marzo 1995, n. 157, '94.

L'importo a base d'asta dell'appalto del servizio è pari a L. 460.000.000, I.V.A. esclusa.

La durata dell'appalto è prevista in anni due.

Il servizio di spazzamento dovrà essere eseguito sull'intero perimetro urbano di cui agli articoli 4 e 5 del regolamento comunale vigente per la disciplina della Tassa R.S.U.

Il servizio dovrà essere eseguito in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, approvato con delibere di Consiglio comunale n. 17 del 6 maggio 1996 e per quanto in esso non previsto, in conformità alle disposizioni di leggi nazionali regionali e regolamenti in materia di servizio di nettezza urbana e di igiene pubblica.

Non saranno ammesse varianti.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

È esclusa la possibilità di sub appaltare il servizio.

Saranno ammesse a partecipare alla gara imprese singole o raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.Leg.vo 17 marzo 1995, n. 157, iscritte nei registri professionali di cui all'art. 15 del D.Leg.vo 17 marzo 1995, n. 157 o negli elenchi ufficiali di prestatori di servizi indicati nell'art. 17 del D.Leg.vo 17 marzo 1995, n. 157, per la categoria lavori, spazzamento e ramazzatura di spazi pubblici, per le quali imprese non sussiste nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 D.Leg.vo 17 marzo 1995, n. 157. Le imprese dovranno dimostrare la capacità tecnica con la presentazione della documentazione di cui all'art. 14 del succitato D.Leg.vo, comma 1, lettera d), nonché la capacità finanziaria, ai sensi dell'art. 13 dello stesso D.Leg.vo, con la dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

Le condizioni minime di carattere economico e tecnico che si devono soddisfare (di cui ai succitati art. 13 e 14 del D.Leg.vo), sono le seguenti: importo globale dei servizi identici a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 230.000.000 I.V.A. esclusa; numero medio annuo di dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi tre anni non inferiore ad 8.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire al seguente indirizzo «Comune di Campagna (SA), Piazza Cantalupo - 84022 Campagna (SA), entro giorni trentasette dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, (a tal fine farà fede il timbro di arrivo all'ufficio postale di Campagna) domanda in lingua italiana ed in carta bollata con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata e, unitamente alla stessa, certificato di iscrizione di cui agli articoli 15 o 17 del D.Leg.vo 17 marzo 1995, n. 157 in originale o copia autentica in bollo ai sensi della legge nazionale n. 15/1968.

Il Comune spedisce gli inviti nel termine massimo di giorni centoventi.

Il periodo di tempo, decorso il quale l'offerente ha facoltà di svincolarsi della propria offerta, è stabilito in mesi tre.

L'appalto sarà aggiudicato con il sistema previsto dall'art. 23 comma 1, lettera a) del D.Leg.vo 17 marzo 1995, n. 157.

Per le offerte anormalmente basse sarà applicato quanto previsto dall'art. 25 del D.Leg.vo 17 marzo 1995, n. 157.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 25 ottobre 1996.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione comunale.

Dalla residenza municipale, 25 ottobre 1996

Il sindaco: dott. Gerardo Rago.

C-30676 (A pagamento).

COMUNE DI VILLACIDRO

Provincia di Cagliari

P.zza Municipio n. 1
Tel. 070/9329380 - Fax 9316066*Estratto del bando di gara per appalto concorso*

1. Oggetto dell'appalto: fornitura arredi per scuole elementari.
2. Importo massimo della fornitura L. 300.000.000 I.V.A. inclusa.
3. Criterio di aggiudicazione: appalto concorso.
4. Le candidature, redatte in bollo e con allegata fotocopia del certificato delle C.C.I.A.A. per categoria adeguata, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del bando in forma integrale all'Albo del Comune, la cui copia può essere richiesta allo stesso indirizzo.

Il sindaco: Giorgio Danza.

C-30677 (A pagamento).

COMUNE DI AGEROLA

Provincia di Napoli

*Avviso di gara-licitazione privata per l'affidamento
del servizio trasporto alunni Anno scolastico 1996/97-2000/2001*

Questa amministrazione, in esecuzione della delibera di CC. n. 100/96 esecutiva, indice una licitazione privata per l'affidamento del servizio trasporto alunni scuole materne, elementari e medie, per la durata di anni solari 5 (cinque) e limitato al periodo dell'anno scolastico.

La gara sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con offerte solo in ribasso in conformità al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 23, comma 1, lettera a).

L'importo forfettario annuo a base di gara è fissato in L. 20.000.000 mensili (annuo L. 160.000.000) I.V.A. esente.

Il servizio dovrà essere svolto con almeno n. 4 scuolabus, dalla capienza totale di almeno 130 posti oltre autista e accompagnatore.

Le ditte interessate, possono chiedere di essere invitate alla gara inoltrando domanda di partecipazione redatta su carta legale, indirizzata al Comune di Agerola, via Vertina n. 1, entro le ore 14 del giorno 22 novembre 1996.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione comunale.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Agerola, 21 ottobre 1996

Il sindaco: dott. Michele Pisacane.

C-30679 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. 11 VENEZIA*Bando di gara per licitazione privata accelerata
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)*

1. Ente aggiudicatore: Azienda U.L.S.S. 11 Venezia - Dorsoduro 3493 - 30123 - Venezia; tel. 041/5294111; Fax 041/5295885.

2. Categoria del servizio e descrizione: C.P.C. 812. Stipulazione di contratti di assicurazione a copertura dei rischi di seguito elencati in un unico lotto:

66031037-4, 66031039-8, 66031049-1, 66031011-6, 66031060-4, 66031031-2, 66031041-5;

danni patrimoniali da incendio ed eventi complementari;

danni patrimoniali da furto ed eventi complementari;

tutti i rischi dell'informatica;

responsabilità civile verso terzi e dipendenti;

infortuni;

tutela legale;

guasti accidentali auto dei dipendenti in missione;

R.C. autoveicoli e natanti.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4.a) Indicazione della riserva ad una particolare professione: Compagnie di assicurazione non commissariate con una raccolta annuale premi, nei rami danni, negli anni 1994-1995 non inferiore a lire 400 miliardi (lire quattrocentomiliardi) media per anno;

b) riferimenti alle disposizioni legislative: Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Divisione in lotti: Le Compagnie di assicurazione dovranno formulare offerta per tutti i rischi oggetto della licitazione in un unico lotto.

7. Varianti: non sono ammesse varianti rispetto al contenuto dei capitolati speciali.

8. Durata del contratto: per tutti i contratti: anni tre a decorrere dalle ore ventiquattro del 31 dicembre 1996 fino alle ore ventiquattro del 31 dicembre 1999.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: è permessa la coassicurazione ai sensi del Codice civile italiano. La Compagnia aggiudicataria - delegataria - dovrà ritenere una quota maggioritaria rispetto alle altre singole coassicuratrici con il minimo del 40%.

L'Ente si riserva di approvare preventivamente alla decorrenza dei rischi le società coassicuratrici che dovranno comunque singolarmente rispondere ai requisiti indicati dal presente bando.

10.-a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di far decorrere i contratti dal 31 dicembre 1996;

b) data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 22 novembre 1996;

c) indirizzo: Ufficio protocollo azienda U.L.S.S. 11 Venezia Dorsoduro 3493 - 30123 Venezia.

I plichi contenenti le domande di partecipazione dovranno essere sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura; dovranno inoltre riportare il nominativo dell'impresa assicurativa mittente e la dicitura «Richiesta partecipazione gara per copertura assicurativa»;

d) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta: 30 novembre 1996; le lettere di invito saranno inoltrate unitamente ai capitolati speciali.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante o da rappresentante dell'offerente munito di apposita procura speciale, le imprese interessate dovranno allegare, nelle forme di cui all'art. 4, legge n. 15/1968, quanto segue:

dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 (rif. art. 11, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992);

dichiarazione che specifichi la propria raccolta premi non inferiore a lire 400 miliardi (lire quattrocento miliardi) in ciascuno degli anni 1994-1995, media per anno;

dichiarazione che personale alle proprie dipendenze tratta la liquidazione dei danni in uffici ubicati in provincia di Venezia.

Il mancato recapito della domanda di partecipazione nei modi e nei termini fissati al punto 10 dal presente bando determinerà l'esclusione dalla gara.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: lotto unico, al prezzo più basso, ai sensi del disposto di cui all'art. 23, primo punto, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: ulteriori informazioni circa l'effettuazione della presente procedura possono essere richieste al Servizio affari generali legali ed organizzazione - Azienda U.L.S.S. 11 - Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia - Tel. 041/5295936, fax 041/5295885.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Ente.

Per l'effettuazione della presente procedura e per la gestione dei contratti aggiudicati l'ente si avvale dell'assistenza della Nikols Cga S.p.a., alla quale è stato conferito incarico di brokeraggio con delibera n. 2139 del 19 settembre 1996 e disciplinare in data 1° ottobre 1996.

16. Data di invio del bando: 29 ottobre 1996.

17. Data di ricevimento del bando: 29 ottobre 1996.

Il direttore generale: dott. Carlo Crepas.

C-30680 (A pagamento).

PREFETTURA DI VENEZIA

Bando di gara - Procedura ristretta

La Prefettura di Venezia - S. Marco n. 2661 - Telefono 041-2703411 - Telex n. 420030 - Telefax n. 041-2703666 - intende appaltare il servizio di pulizia delle caserme dell'Arma dei carabinieri della provincia di Venezia (cat. 14 - rif. CPC 874) - superficie interna mq. 15.222,23 - superficie esterna mq. 18.759,95, con la procedura di cui all'art. 6, secondo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del citato decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, sul prezzo base di L. 570.000.000 annue, al netto di I.V.A., previa osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 25 del citato decreto legislativo n. 157/1995.

Il contratto avrà inizio il 1° gennaio 1997 e comunque dalla sua stipula se successiva a tale data, e terminerà il 31 dicembre 1997.

È facoltà dell'amministrazione ricorrere alla procedura negoziata per il triennio 1998-2000 (art. 7, comma secondo, lettera f) richiamato decreto legislativo).

Il prezzo di aggiudicazione potrà essere soggetto a revisione periodica.

Le domande, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22 novembre 1996 al seguente indirizzo: Prefettura di Venezia - S. Marco 2661 - 30124 Venezia - Italia. Gli inviti saranno spediti da questa amministrazione entro venticinque giorni dalla data del presente bando.

Ai sensi dell'art. 10, commi 8 e 9 del sopracitato decreto legislativo, l'amministrazione ritiene di dover ricorrere alla procedura d'urgenza, al fine di assicurare senza interruzioni il regolare espletamento del servizio e quindi l'eseguibilità del contratto fin dal 1° gennaio 1997.

Alle domande, le ditte interessate dovranno allegare:

a) idonea dichiarazione bancaria, ai sensi art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione di aver fatturato, in ciascuno degli ultimi tre anni, per servizi aventi natura analoga a quelli oggetto dell'appalto, un importo almeno pari a quello posto a base della gara che si intende espletare, ai sensi art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

c) certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio per la categoria relativa all'oggetto del servizio, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, approvativo dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in materia di istituzione del registro delle imprese di cui all'art. 2188 del Codice civile;

d) dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni che, ai sensi dell'art. 12 del già richiamato decreto legislativo, comportano l'esclusione dalla partecipazione alla gara: la dimostrazione che le ditte interessate non si trovino in una delle situazioni di cui al 1° comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1994, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, può essere fornita con certificazioni rilasciate dagli uffici nazionali o stranieri competenti, oppure nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

e) autocertificazione attestante, per le imprese stabilite in Italia, che siano in regola con la normativa di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, contenente disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47 in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia.

Saranno ammesse a presentare le offerte anche le imprese di cui all'art. 11 del più volte richiamato decreto legislativo n. 157/1995.

Copia dello schema di contratto, dei prospetti d'ubicazione e consistenza immobili interessati al servizio, potranno essere richiesti entro il 30 novembre 1996 alla Prefettura di Venezia - S. Marco 2661 - 30124 Venezia - Italia, allegando ricevuta di versamento della somma di L. 15.750 a favore della Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Venezia - c.c.p. n. 3301, specificando nella causale: cap. 3552 - capo XIV.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 2, Rue Mercier, Lussemburgo - il 4 novembre 1996.

Venezia, 4 novembre 1996

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: ff.: Labrocca

C-30681 (A pagamento).

PREFETTURA DI VENEZIA

Bando di gara - Procedura ristretta

La Prefettura di Venezia - S. Marco n. 2661 - Telefono 041-2703411 - Telex n. 420030 - Telefax n. 041-2703666 - intende appaltare il servizio di pulizia delle caserme ed uffici della Polizia di Stato della provincia di Venezia (cat. 14 - rif. CPC 874) - superficie interna mq. 13.673,60 - superficie esterna mq. 23.889,95, con la procedura di cui all'art. 6, secondo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del citato decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, sul prezzo base di L. 390.000.000 annue, al netto di I.V.A., previa osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 25 del citato decreto legislativo n. 157/1995.

Il contratto avrà inizio il 1° gennaio 1997 e comunque dalla sua stipula se successiva a tale data, e terminerà il 31 dicembre 1997.

È facoltà dell'amministrazione ricorrere alla procedura negoziata per il triennio 1998-2000 (art. 7, comma secondo, lettera f) richiamato decreto legislativo).

Il prezzo di aggiudicazione potrà essere soggetto a revisione periodica.

Le domande, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 novembre 1996 al seguente indirizzo: Prefettura di Venezia - S. Marco 2661 - 30124 Venezia - Italia. Gli inviti saranno spediti da questa amministrazione entro venticinque giorni dalla data del presente bando.

Ai sensi dell'art. 10, commi 8 e 9 del sopracitato decreto legislativo, l'amministrazione ritiene di dover ricorrere alla procedura d'urgenza, al fine di assicurare senza interruzioni il regolare espletamento del servizio e quindi l'eseguitività del contratto fin dal 1° gennaio 1997.

Alle domande, le ditte interessate dovranno allegare:

a) idonea dichiarazione bancaria, ai sensi art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione di aver fatturato, in ciascuno degli ultimi tre anni, per servizi aventi natura analoga a quelli oggetto dell'appalto, un importo almeno pari a quello posto a base della gara che si intende espletare, ai sensi art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

c) certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio per la categoria relativa all'oggetto del servizio, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, approvativo dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in materia di istituzione del registro delle imprese di cui all'art. 2188 del Codice civile;

d) dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni che, ai sensi dell'art. 12 del già richiamato decreto legislativo, comportano l'esclusione dalla partecipazione alla gara: la dimostrazione che le ditte interessate non si trovino in una delle situazioni di cui al 1° comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1994, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, può essere fornita con certificazioni rilasciate dagli uffici nazionali o stranieri competenti, oppure nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

e) autocertificazione attestante, per le imprese stabilite in Italia, che siano in regola con la normativa di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, contenente disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47 in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia.

Saranno ammesse a presentare le offerte anche le imprese di cui all'art. 11 del più volte richiamato decreto legislativo n. 157/1995.

Copia dello schema di contratto, dei prospetti d'ubicazione e consistenza immobili interessati al servizio, potranno essere richiesti entro il 30 novembre 1996 alla Prefettura di Venezia - S. Marco 2661 - 30124 Venezia - Italia, allegando ricevuta di versamento della somma di L. 10.500 a favore della Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Venezia - c.c.p. n. 3301, specificando nella causale: cap. 3552 - capo XIV.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 2, Rue Mercier, Lussemburgo - il 4 novembre 1996.

Venezia, 4 novembre 1996

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: ff.: Labrocca

C-30682 (A pagamento).

FERROVIE DEL GARGANO

Direzione Generale Bari - Direzione di esercizio S. Severo

Avviso di gara

1. Aggiudicatore: Ferrovie del Gargano S.r.l. - Via Zuppetta n. 7/D, 70121 Bari - tel. 080.5247264 - fax 080.5247645.

2. Natura dell'appalto: Fornitura di traversine di calcestruzzo n. 26611210-9 (CPV).

3. Luogo di consegna: Ischitella (Foggia).

4. Caratteristiche della fornitura:

a) traverse biblocco in c.a. «Sistema Vagneux» per il rinnovo della tratta Cagnano - Ischitella della linea San Severo - Peschici nelle seguenti quantità e tipologie:

n. 11.174 traverse semplici tipo VAX U 30 I 50 complete di attacco NABLA;

n. 115 traverse speciali per P.L. tipo VAX U 30 I 50/CR2 complete di attacco NABLA;

n. 76 traverse di giunzione tipo VAX U 302 I 50 complete di attacco NABLA;

b) non è ammessa offerta per forniture parziali.

5. Non applicabile.

6. Varianti: è fatto espresso divieto di presentare varianti rispetto ai requisiti tecnici.

7. Specifiche europee: non sono previste deroghe in ordine alla utilizzazione delle specifiche europee.

8. Termine per la consegna: due mesi dall'approvazione del contratto da parte del Ministero dei trasporti - Direzione generale della M.C.T.C.

9. Associazioni di imprese: sono ammesse con la disciplina di cui all'art. 23 del D.L. 158/95. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni più appresso richieste.

10. Domande di partecipazione:

a) termine ultimo per le domande di partecipazione: ore 10 del giorno 26 novembre 1996;

b) indirizzo: Ferrovie del Gargano S.r.l. - Via Zuppetta n. 7/d, 70121 Bari;

c) lingua: la domanda dovrà essere redatta in lingua italiana, in carta legale, e tutta la documentazione richiesta nel presente avviso dovrà essere redatta nella stessa lingua, ovvero, se redatta in lingua straniera, accompagnata da traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero».

11. Termine per gli inviti: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 23 dicembre 1996.

12. Cauzione: provvisoria (in sede di gara) per un importo di L. 115.000.000, mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, prestata nei termini di legge da primaria Banca o Compagnia di assicurazione.

13. Finanziamento e pagamento: finanziamento a carico del fondo comune (legge 297/78). Il pagamento avverrà, mediante bonifico bancario, entro trenta giorni dall'autorizzazione allo svincolo da parte del Ministero dei trasporti - D.G. M.C.T.C. dell'importo realtivo alla fattura che verrà emessa dopo l'esito positivo del collaudo.

14. Informazioni e condizioni minime:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della presente gara, oppure, per le imprese straniere, certificato rilasciato da organismo competente (art. 12, D.L. n. 358/92);

b) dichiarazione verificabile di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11, punto 1), del D.L. 358/92;

c) idonee referenze bancarie;

d) elenco delle principali forniture analoghe, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, corredato da certificati di buona esecuzione rilasciati o vistati a cura dell'Amministrazione od Ente acquirente;

e) dichiarazione circa quanto previsto all'art. 14, punti b), c), e), del D.L. 358/92.

I documenti di cui ai punti b), d), e) devono sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 od in forme equivalenti per gli Stati della Comunità.

15. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 24, lettera a), del D.L. n. 158/95).

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Altre informazioni: il plico con la richiesta di partecipazione deve recare la dicitura «Gara a procedura ristretta per fornitura traverse». Pena l'esclusione, il plico dovrà contenere, oltre alla domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, l'elenco dei documenti allegati ed i documenti di cui al punto quattordici.

17. Non applicabile.

18. Data di spedizione del bando: 4 novembre 1996.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:

Il direttore generale: avv. Vincenzo Scarcia.

C-30683 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANGELO
Provincia di Napoli

*Comunicazione pubblicazione avviso gara
fornitura materiale potenziamento C.E.D. comunale*

L'avviso di gara per la fornitura in oggetto sarà pubblicato sul B.U.R.C. del 18 novembre 1996.

Potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/533.22.07.

Informazioni al n. 081/53322.26-30.

Sant'Angelo, 5 novembre 1996

Il segretario capo: dott. Luigi Salvato

Il funz. resp. proced.: Gargiulo Aniello

C-30687 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANGELO
Provincia di Napoli

*Comunicazione pubblicazione avviso gara
fornitura arredi scuole materne ed elementari*

L'avviso di gara per la fornitura in oggetto sarà pubblicato sul B.U.R.C. del 18 novembre 1996.

Potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/533.22.07.

Informazioni al n. 081/53322.26-30.

Sant'Angelo, 7 novembre 1996

Il segretario capo: dott. Luigi Salvato

Il funz. resp. proced.: Gargiulo Aniello

C-30688 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO
Università degli studi di Napoli Federico II

*Bando di gara
Procedura ristretta - Accelerata*

1. Azienda Universitaria Policlinico - Università degli studi di Napoli Federico II - Via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli - Telefono 081/7462329 - Telefax 081/7462207.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) forma dell'appalto: appalto-concorso.

3.a) Luogo della consegna: Napoli - Via S. Pansini, 5;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura in opera di n. 2 apparecchi telecomandati occorrenti al Dipartimento assistenziale di diagnostica per immagini e radioterapia da destinare alla Sezione pediatrica e alla Sezione diagnostica 1.

4. Termine di ultimazione della fornitura in opera: quello indicato dalla ditta aggiudicataria in sede di offerta.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei fornitori al quale sarà stato eventualmente aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Le imprese che intendono associarsi per detta fornitura devono, già in questa fase espressamente dichiararlo. Non saranno ammesse successivamente le associazioni temporanee d'impresa che non abbiano manifestato la volontà di associarsi in fase di preselezione.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 novembre 1996;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Azienda Universitaria Policlinico - Università degli Studi di Napoli Federico II - Ufficio Coordinamento e Vigilanza - Settore Protocollo - Via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli - Fornitura in opera di n. 2 Telecomandati - Inoltro urgente Ufficio Provveditorato;

c) le domande, in bollo, dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Termine entro cui saranno diramati gli inviti a presentare le offerte: 40 giorni dal 7 novembre 1996, data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

8. La richiesta di invito dovrà essere corredata di:

a) originale o copia autentica del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi. È ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68.

Le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o, nei casi in cui questo non esista, un certificato dal quale risulti che il legale rappresentante ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicando la ragione sociale e la sede;

b) dichiarazioni bancarie atte a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

c) dichiarazione concernente il volume d'affari annuo medio nel triennio 1993/95;

d) elenco delle principali forniture similari effettuate negli anni 1993/95, con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato;

e) dichiarazione di essere costruttrice delle apparecchiature oggetto della gara. In caso di A.T.I. tale requisito deve essere posseduto da almeno una delle ditte costituenti l'A.T.I. stessa;

f) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, punti a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92.

Per i concorrenti nazionali le suddette dichiarazioni, fatta eccezione per quella di cui al punto *b)* e per l'elenco di cui al punto *d)*, devono essere rese dal legale rappresentante della ditta ed autenticate ai sensi della legge n. 15/68.

Per i concorrenti esteri le suddette dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante mediante dichiarazione giurata resa davanti ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio od un competente organismo professionale o commerciale nel paese d'origine od in quello di provenienza.

Per i raggruppamenti di imprese le suddette dichiarazioni devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, punto *b)*, del decreto legislativo n. 358/92.

10. Le richieste di informazioni di carattere amministrativo possono essere inoltrate all'Ufficio Provveditorato - Via S. Pansini, 5 - Napoli - tel. 081/7462329.

Le richieste di informazioni di carattere tecnico possono essere inoltrate all'Ufficio Tecnico M/1 - Via S. Pansini, 5 - Napoli - tel. 081/7462911.

11. Data d'invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee: 7 novembre 1996.

12. Data di ricevimento del bando dall'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee: 7 novembre 1996.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'Azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

Il direttore generale: ing. Vincenzo Giordano.

C-30689 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO Università degli studi di Napoli Federico II

Bando di gara

1. Azienda Universitaria Policlinico - Università degli studi di Napoli Federico II - Via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli - Telefono 081/7462945 - Telefax 081/7462207.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta-accelerata - decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) limitata disponibilità di tempo per pervenire in tempo utile ad una fornitura indispensabile;

c) forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Napoli - Via S. Pansini, 5;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di apparecchiature sanitarie occorrenti al Centro Trapianti del DAS di Chirurgia Generale, Toracica e Vascolare;

c) possibilità di formulare offerta per tutta la fornitura o parte di essa.

d) deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8 del decreto legislativo n. 358/92: nessuna.

4. Termine di ultimazione della fornitura: consegna da effettuarsi entro 30 giorni naturali, successivi e continui dalla data di aggiudicazione.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato eventualmente aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le imprese che intendono associarsi per detta fornitura devono, già in questa fase, espressamente dichiararlo. Non saranno ammesse le associazioni temporanee di imprese che non abbiano manifestato la volontà di associarsi in fase di preselezione.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 giorni a partire dal 7 novembre 1996 data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Azienda Universitaria Policlinico - Università degli Studi di Napoli Federico II - Ufficio Coordinamento e Vigilanza - Settore Protocollo - Via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli - Fornitura di apparecchiature sanitarie per il Centro Trapianti del DAS di Chirurgia Generale, Toracica e Vascolare - Inoltro urgente Ufficio Provveditorato;

c) le domande, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana.

7. Termine entro cui saranno diramati gli inviti a presentare le offerte: 30 giorni dal 7 novembre 1996, data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

8. La richiesta di invito dovrà essere corredata di:

a) originale o copia autentica del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta è abilitata a commerciare i prodotti di che trattasi. È ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68.

Le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o, nei casi in cui questo non esista, un certificato dal quale risulti che il legale rappresentante ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicando la ragione sociale e la sede;

b) dichiarazioni bancarie atte a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate nel triennio 1993/95;

d) elenco delle principali forniture similari effettuate nel triennio 1993/95, con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato;

e) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, punti *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)* del decreto legislativo n. 358/92.

Per i concorrenti nazionali le suddette dichiarazioni, fatta eccezione per quella di cui al punto *b)*, devono essere rese dal legale rappresentante della ditta ed autenticate ai sensi della legge n. 15/68.

Per i concorrenti esteri le suddette dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante mediante dichiarazione giurata resa davanti ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio od un competente organismo professionale o commerciale nel paese d'origine od in quello di provenienza.

Per i raggruppamenti di imprese le suddette dichiarazioni devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

9. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione per distinti lotti ai sensi dell'art. 16, punto *b)*, del decreto legislativo n. 358/92.

10. Le richieste di informazioni di carattere amministrativo possono essere inoltrate all'Ufficio Provveditorato - Via S. Pansini, 5 - Napoli - tel. 081/7462945.

11. Data d'invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 novembre 1996.

12. Data di ricevimento del bando dall'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 novembre 1996.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'Azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

Il direttore generale: ing. Vincenzo Giordano.

C-30690 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda U.S.L. di Parma

Bando di gara

L'azienda U.S.L. di Parma, viale Conforti n. 21, 43100 Parma, Area Acquisizione e Gestione Risorse Tecniche tel. 0521/931228/931296, telefax 0521/931285, indice (deliberazione n. 1535 del 23 settembre 1996) n. 6 gare a trattativa privata per la fornitura, per un periodo di 18 mesi dalla data di aggiudicazione, dei seguenti prodotti e per gli importi di spesa presunti specificati:

1. articoli di medicatura, n. 19 lotti - L. 340.000.000 (I.V.A. esclusa);

2. apparati tubolari in plastica per perfusione, n. 1 lotto - L. 90.000.000 (I.V.A. esclusa);

3. siringhe monouso sterili, n. 5 lotti - L. 345.000.000 (I.V.A. esclusa);

4. termometri, tappi, sonde rettali, abbassalingua e apparati tubolari in plastica per perfusione sangue e sue frazioni, n. 7 lotti - L. 27.000.000 (I.V.A. esclusa);

5. cateteri foley, n. 3 lotti - L. 40.000.000 (I.V.A. esclusa);

6. sacche in E.V.A. per nutrizione parenterale totale, n. 1 lotto - L. 13.500.000 (I.V.A. esclusa);

Le domande di partecipazione in bollo, con indicazione sulla busta della Ditta mittente e dell'oggetto della gara cui si intende concorrere, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 novembre 1996 all'indirizzo sopra indicato.

Per ogni gara deve essere presentata specifica domanda.

Ai fini dell'ammissione, alla domanda di partecipazione, per ogni gara cui si intende partecipare, dovranno essere allegati:

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. di data non anteriore 3 mesi rispetto alla data per la presentazione della domanda;

b) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e del fatturato globale dell'impresa e dell'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, I.V.A. esclusa, realizzate negli anni 1993, 1994, 1995;

c) elenco delle principali forniture assimilabili a quelle oggetto di gara effettuate negli anni 1993, 1994, 1995 con indicazione degli importi date e destinatari.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando.

Parma, 5 novembre 1996.

Il direttore generale: dott. Marino Pinelli.

C-30692 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI
CARABINIERI**

Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti

Rettifica bando di gara

(pubblicato nella G.U. n. 252 del 26 ottobre 1996)

A. Codice gara 1762:

1. Al rigo n. 9 dove è scritto: «l'approvvigionamento di n. 4 battelli pneumatici a carena rigida per le....», rettificare in: «l'approvvigionamento di n. 8 battelli pneumatici a carena rigida per le....».

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
Ten Col. amm. Auro Mosca

S-24114 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO
Settore Istituzionale - Ufficio Contratti

Avviso di rettifica di bando di gara

Il bando di gara relativo all'appalto dei lavori di restauro del complesso monumentale di S. Agostino è rettificato come segue:

«Requisiti di partecipazione: alla gara potranno essere invitate imprese iscritte alla sola categoria prevalente (3a) ai sensi dell'art. 23, primo comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, restando stabilito che i lavori relativi agli impianti termici per L. 311.491.429 (cat. 5a) e quelli relativi agli impianti elettrici per L. 700.000.000 (cat. 5c) sono da considerarsi opere scorporabili.

Per le associazioni temporanee di imprese (di tipo verticale) si applica il disposto del medesimo art. 23, terzo comma del D.Lgs. 406/91, restando stabilito che l'impresa capogruppo deve essere iscritta alla categoria prevalente per l'importo indicato.».

Le restanti parti del bando restano integralmente confermate.

Dalla sede comunale, 8 novembre 1996.

Il dirigente: dott. G. Alleva.

C-30661 (A pagamento).

**AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE
LECCE/1**

Avviso di rettifica bando di gara del 2 ottobre 1996

L'azienda Sanitaria Locale Lecce/1, via Miglietta 5, 73100, Lecce, con il presente avviso modifica il bando di gara trasmesso e ricevuto all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 2 ottobre 1996, sostituendo quanto previsto al punto 2.6 con la seguente formulazione:

2.6) Trasporto assistiti:

Categoria: 2

Denominazione: servizi di trasporto terrestri inclusi i servizi con furgoni blindati e servizi di corriere ad esclusione di trasporto di posta;

Numero di riferimento della CPC: 712, (salvo 71235), 7512, 87304.

- Lotto n. 1* - Distretto di Lecce importo L. 280.000.000;
Lotto n. 2 - Distretto di Campi Salentina importo L. 140.000.000;
Lotto n. 3 - Distretto di Copertino importo L. 118.000.000;
Lotto n. 4 - Distretto di S. Cesario importo di L. 140.000.000;
Lotto n. 5 - Distretto di Martano importo L. 140.000.000;
Lotto n. 6 - Distretto di Nardò importo L. 73.000.000;
Lotto n. 7 - Distretto di Galatina importo L. 280.000.000.

Termine presentazione delle domande: ore 12 del 18 dicembre 1996.

Restano confermate tutte le altre indicazioni del bando di gara datato 2 ottobre 1996.

Data di invio del presente avviso di rettifica all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 6 novembre 1996.

Data di ricezione dello stesso dell'ufficio delle P.U.C.E. 6 novembre 1996.

Lecce, 6 novembre 1996.

Il direttore generale: avv. Paolo Pellegrino.

C-30678 (A pagamento).

INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARA Società per azioni

Avviso di rettifica

Nell'avviso riguardante la Società Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.a. (bando di gara per licitazione privata) pubblicato nella G.U. 264 dell'11 novembre 1996 inserzione S23857 deve intendersi annullato e rettificato come segue:

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.a., viale Galilei 133 Carrara, tel. 0585/787963, fax 0585/787602.

2. Procedura di aggiudicazione: a) art. 21 comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109, e sue modificazioni, criterio massimo ribasso percentuale unico. b) Opere ristrutturazione ed ampliamento area attività promo-espositive. Esecuzione in Carrara. Lavori parte a misura, parte a corpo, come da Capitolato.

Accedesi a procedura accelerata causa breve termine perentorio previsto per erogazione contributi U.E. In caso di offerte uguali si procederà a norma art. 77 R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Aggiudicazione gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Verranno sottoposte a verifica offerte che presenteranno una percentuale ribasso superiore di oltre un quinto offerte ammesse.

3. Importo a base d'appalto: L. 23.039.780.000.

4. A.N.C.:

Opere prevalenti:

opere civili, importo lire 10.718.780.000, cat. A.n.c. 2;
 carpenteria metallica, importo lire 4.761.000.000, cat. A.n.c.

17;

Opere scorparabili:

impianti termici di ventilazione e condizionamento, importo lire 2.940.000.000, cat. A.n.c. 5a
 impianti idrico-sanitari, gas, importo lire 420.000.000 cat. A.n.c. 5b;
 impianti tecnologici, elettrici e speciali, importo lire 4.000.000.000, cat. A.n.c. 5c;
 impianti ascensori, importo lire 200.000.000, cat. A.n.c. 5d.

5. termine esecuzione lavori: giorni 454. Previste consegne parziali differenziate.

6. Non sono ammesse offerte in aumento.

7. Lavori finanziati:
 60% contributo Reg. U.E. 2081/93 ob. 2;
 40% mezzi propri.

8. Modalità di pagamento: come da capitolato.

9. Candidature in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire, pena esclusione, all'indirizzo sopraindicato entro 25 novembre 1996 con seguente documentazione:

Fotocopia certificato iscrizione ANC categorie richieste per importi adeguati, ovvero idonea attestazione per imprese stabilite in Stati membri CEE;

Referenze bancarie in busta chiusa;

Dichiarazioni con firma autenticata nelle forme di cui alla legge 15/68 del legale rappresentante indicate al successivo punto 12).

Medesima documentazione per imprese associate.

10. Lettere d'invito saranno spedite entro 16 dicembre 1996.

11. Sono ammesse riunioni d'impresa secondo quanto stabilito artt. 22 e 23 del D.Lgs. 406/91 e art. 13 legge 109/94.

12. Le Imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione successivamente verificabile circa possesso dei seguenti requisiti minimi:

cifra di affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi per un importo almeno pari a 2,50 volte e a 2 volte importo a base d'asta rispettivamente per cifra affari globale e per cifra in lavori;

importo complessivo lavori eseguiti ultimo quinquennio nelle categorie prevalenti, almeno pari a 1,20 volte importo a base d'asta;

esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nelle categorie prevalenti aventi importo pari almeno 0,50 volte quello a base d'asta se comprovato con un solo lavoro e almeno 0,60 volte quello a base d'asta se comprovato con due lavori;

proprietà o effettiva disponibilità attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in relazione caratteristiche lavori da realizzare;

l'organico medio annuo dell'Impresa, numero dirigenti e tecnici con riferimento ultimi tre anni;

costo sostenuto per personale dipendente negli ultimi tre esercizi che deve risultare almeno pari allo 0,10 della cifra affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa negli ultimi tre esercizi.

Requisiti associazioni imprese dovranno essere posseduti nella misura di cui art. 8, D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

13. Offerte si intendono valide per giorni 120 decorrenti dalla data gara. Oltre tale termine imprese hanno facoltà di svincolo.

14. Imprese aventi sede in uno stato CEE non iscritte all'Anc sono ammesse a partecipare secondo normativa comunitaria fermo restando possesso requisiti di cui al precedente punto 12.

15. Comunicazione di preinformazione non è stata pubblicata.

16. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base dell'appalto mediante deposito, fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Cauzione definitiva pari al 10% importo lavori. In caso di ribasso superiore al 25% garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti quelli eccedenti predetta percentuale di ribasso.

17. In sede di gara offerenti dovranno indicare eventuali lavori che intendono subappaltare ex art. 34 legge 109/94 succ. mod.

18. Per tutto quanto non contemplato nel bando si fa implicito riferimento a norme applicabili legge 109/94 succ. mod.

19. La società riservasi facoltà insindacabile di non dar luogo gara o rinviarne data senza che concorrenti preavvisati possano accampare pretese al riguardo. Escludesi revisione prezzi e applicasi prezzo chiuso atti di gara visionabili presso uffici sede società giorni feriali (orario 9-13; 15-18). Per informazioni telefonare: 0585/787963.

20. Presente bando è stato inviato ufficio pubblicazioni ufficiali CEE l'8 novembre 1996 mediante fax e ricevuto l'8 novembre 1996.

21. Responsabile procedimento: Marcantonio Ragone.

Carrara, 8 novembre 1996.

Il presidente: Mario Ricci.

S-24149 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della prevenzione e dei farmaci
Ufficio Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria - Prodotti chimici (biocidi)
Dispositivi diagnostici in vitro

Modifica a decreti di registrazione di presidi medico chirurgici

Estratto del decreto D.F. 800.5. 78/238.56 dell'8 ottobre 1996

Presidi medici chirurgici PMC denominati BUTOX 7,5 POURON e BUTOX 50.

N. di registrazione: 17796 e 18045.

Ditta: Hoechst Roussel Vet S.r.l., già Hoechst Veterinaria S.r.l.

Modifica approvata: Cambio di titolarità.

I presidi medico chirurgici denominati Butox 7,5 Pour On e Butox 50, già registrati a nome della ditta Hoechst Veterinaria S.r.l. (cod. fisc. 11494040154), con sede legale in Milano P.le Turr n. 5, con i numeri di registrazione rispettivamente 17796 e 18045, sono ora registrati, ai medesimi numeri di registrazione, a nome della ditta Hoechst Roussel Vet S.r.l. (cod. fisc. 11494040154), con sede legale in Milano - P.le Turr n. 5.

Detti presidi medico chirgici continueranno ad essere prodotti nelle officine di produzione della ditta estera Distrivet (Gruppo Roussel Uclaf) con sede rispettivamente in Igoville, Alizay - Francia e Chemin de Saint Gilles (Beaucaire) - Francia.

La ditta Hoechst Roussel Vet S.r.l. è autorizzata ad apportare stampati da presidi medico-chirurgici suddetti le sole variazioni concernenti la ragione sociale del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

La ditta Hoechst Roussel Vet S.r.l. è inoltre autorizzata ad esaurire le scorte dei prodotti già immesse nel circuito distributivo recanti la precedente ragione sociale del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

C-30511 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della prevenzione e dei farmaci
Ufficio Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria - Presidi chimici (biocidi)
Dispositivi diagnostici in vitro

Modifica al decreto di registrazione di presidio medico chirurgico

Estratto del decreto D.F. 800.5. 840.39 del 5 settembre 1996

Presidio Medico Chirurgico denominato ACCESS HIV 1/2.

Registrato al n. 18009.

Titolare della registrazione: Sanofi Diagnostics Pasteur S.r.l. - Via Carbonera 2 Milano; è approvata la nuova formulazione del kit, che sostituisce la precedente approvata con D.D. 17 ottobre 1995, contenente 2 confezioni di reagenti R1a ed R1c ed una speciale soluzione di lavaggio R1b, con i sieri di controllo in confezioni separate.

C-30512 (A pagamento).

*CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE*

PROVINCIA DI ASTI
Settore ambiente - Servizio risorse idriche

Con domanda in data 11 giugno 1991 la Ditta Adorno Gianfranco ha chiesto di derivare acqua per una quantità di mod. medi 0,09 dal torrente Belbo, in Comune di Incisa Scapaccino (AT), per uso irriguo con restituzione nello stesso torrente Belbo sempre in Comune di Incisa Scapaccino.

Il capo settore ambiente: dott. Oreste Meschia.

C-30517 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI
Settore ambiente - Servizio risorse idriche

Con domanda in data 21 maggio 1992 la Ditta Piano S.a.s. ha chiesto di derivare acqua per una quantità di mod. medi 0,0058 (mod. industriale 3.000.000 mc) dal fiume Tanaro in Comune di Antignano d'Asti (AT) per uso industriale senza obbligo di restituzione.

Il capo settore ambiente: dott. Oreste Meschia.

C-30540 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI
Settore ambiente - Servizio risorse idriche

Con domanda 4 gennaio 1991 la Ditta Masoero Bruno ha chiesto di deriva acqua per una quantità di mod. medi 0,2 dal torrente Borbore in Comune di Asti per uso irriguo con restituzione nello stesso torrente Borbore sempre in Comune di Asti.

Il capo settore ambiente: dott. Oreste Meschia.

C-30541 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

La Ditta F.lli Corbelli S.r.l. - Formazza, con domanda in data 18 gennaio 1996, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Toce in Comune di Formazza, in misura di moduli max 5.53 e medi 3.56, per produrre sul salto di ml 77.17 la potenza nominale media di kW 269, con restituzione delle acque nel Fiume Toce in Comune di Formazza.

Verbania, 20 settembre 1996

p. Il dirigente di settore
Il segretario generale suppl.:
dott. Giulio Gasparini

C-30516 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore tutela ambientale

La ditta Sasil S.p.a., ha presentato in data 6 febbraio 1996 istanza intesa ad ottenere il rinnovo in Sanatoria della concessione di derivazione di mod. 0,50 d'acqua dal Rio Bisingana, in Comune di Masserano, per scopi industriali con restituzione nello stesso Rio Bisingana.

Biella, 4 ottobre 1996

Il presidente: dott.ssa Silvia Marsoni.

C-30522 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione tecnica - Sezione idraulica

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del testo unico n. 1775 dell'11 dicembre 1933) sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici

La ditta Meriggio Carlo codice fiscale: MRG CRL 22A01 C176Z, ha chiesto la concessione di derivare dal F. Tanaro in Comune di Castellino Tanaro una quantità d'acqua pari 20 l/s. per irrigare una superficie di ha 4.63.14 di terreno agrario.

Cuneo, 24 gennaio 1996

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-30526 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

La ditta Della Maddalena Giorgio e C. S.r.l. - Premia, con domanda in data 18 gennaio 1996, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Foglia in Comune di Premia e Formazza, in misura di moduli 1.08 e medi 0.495, per produrre sul salto di ml 388.68 la potenza nominale media di kW 189, con restituzione delle acque nel Rio Cramec in Comune di Premia.

Verbania, 20 settembre 1996

p. Il dirigente di settore
Il segretario generale supplente: dott. Giulio Gasparini

C-30535 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

La ditta Della Maddalena Giorgio e C. S.r.l. - Premia, con domanda in data 18 gennaio 1996, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Cramec in Comune di Premia e Formazza, in misura di moduli max 1.40 e medi 0.80, per produrre sul salto di ml 663.56 la potenza nominale media di kW 521, con restituzione delle acque nel Rio Cramec in Comune di Premia.

Verbania, 20 settembre 1996

p. Il dirigente di settore
Il segretario generale supplente: dott. Giulio Gasparini

C-30536 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI
Settore Pianificazione Territoriale

Il comune di Cervatto ha presentato istanza in data 17 marzo 1994 al fine di ottenere il rinnovo in sanatoria della concessione oggetto del D.P.G.R. n. 1330 del 17 maggio 1974 per derivare mod. 0,001 d'acqua da sorgenti del rio Cervo per usi potabili in Comune di Cervatto.

Vercelli, 10 ottobre 1995

Il direttore di settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-30537 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del Genio civile di Bergamo

Il sig. Jacques Fischer nato a Le Buisson de Cadouin (Francia) il 9 settembre 1940 in qualità di amministratore delegato dell'Azienda Rohm & Haas Italia S.r.l. con sede legale in Gessate (MI) via della Filanda 2, Partita IVA 0980310154 con stabilimento in Comune di Mozzanica via S.S. 11 km 190 ha presentato in data 24 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,5 (l/s 50) di acqua dal pozzo n. 5 in sostituzione pozzo 2 in territorio del Comune di Mozzanica (Bergamo) per uso industriale e potabile.

Il pozzo n. 5 venne autorizzato alla ricerca con delibera di Giunta Regionale n. 51 del 27 aprile 1994.

Bergamo, 25 luglio 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-30513 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del Genio civile di Bergamo

Il sig. Giuseppe Zanchi residente in Comune di Stezzano (BG) via Murere n. 3, codice fiscale ZNC GPP 40A05 A2461, ha presentato in data 26 luglio 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,025 (l/s 2,5) di acqua dal pozzo sito sul mapp. n. 3020 fog. 7.10 in territorio del Comune di Verdello per uso irriguo (Azienda Florovivaistica) (Prat. n. 2547).

Bergamo, 20 novembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-30514 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio provinciale del Genio civile di Mantova**

La ditta Vivai Cooperativi di Canneto a r.l. ha presentato una domanda in data 4 ottobre 1995 per la concessione di derivare mod. 0,03 (l/s. 3) di acqua da un pozzo in Comune di Canneto S/Oglio per uso irriguo.

Mantova, 8 ottobre 1996

Il dirigente del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-30518 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio provinciale del Genio civile di Mantova**

La ditta Tintoria MEC S.r.l. ha presentato una domanda in data 29 giugno 1993 per la concessione di derivare moduli 0,0269 (l/s. 2,69) di acqua da tre pozzi in Comune di Castelfoggo per uso industriale.

Mantova, 28 giugno 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-30519 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del Genio civile di Bergamo**

La società SNAM S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese - Piazza Vanoni, 1 con uffici in Dalmine (BG) viale Locatelli, 118 Partita IVA 09104270153 fiscale, ha presentato in data 18 luglio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0042 (l/s. 0,42) di acqua dal pozzo sito sul mapp. n. 3696 fog. 6 in territorio del Comune di Chiuduno loc. Potici Manarini per uso ripristino del livello d'acqua (causa evaporazione) alle tre caldaie adibite al riscaldamento del gas metano in fase di preriscaldamento (da 70 a 24 bar).

Bergamo, 1° agosto 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-30524 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

Il Comune di Borgarello c.f. 00460880180 ha in data 12 settembre 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 11,6 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di due pozzi in comune di Borgarello per uso potabile.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotto.

C-30527 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

La ditta Beretta Ugo & C. (c.f. BRT GUO 43S04 C261J) con sede in Castel S. Giovanni ha in data 4 luglio 1988 e 17 gennaio 1996 presentato domanda per rinnovo e subingresso della concessione di derivazione o, in alternativa attingimento, di l/s 90 dal f. Po, in Comune di Arena Po, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-30528 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

L'Azienda agraria Limonta Gabriele c.f. LMN GRL 63E01 E100Q con sede in Torrevecchia Pia, ha in data 5 maggio 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 12 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo, in comune di Torrevecchia Pia, ad uso irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-30529 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessore ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

La ditta Bedini Giovanni e Coutenti c.f. BDN GNN 30A29 L690Z con sede in Varzi ha in data 24 marzo 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 15 d'acqua dal t. Lazuola in comune di Varzi, ad uso irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-30530 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale Genio Civile di Brescia**

Con domanda 31 maggio 1995 il Comune di Bovezzo ha chiesto la concessione trentennale, in via di sanatoria, per derivare dalla sorgente San Rocco in Comune di Bovezzo, la portata media di mod. 0,02 (l/s 2,00) di acqua per uso potabile.

Brescia, 23 luglio 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-30533 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale Genio Civile di Brescia

Con domanda 19 giugno 1995 la ditta Rio S.p.a. ha chiesto la concessione trentennale, in via di sanatoria, per derivare dal fiume Oglio in Comune di Paratico, la portata media di mod. 0,01 (l/s 1,00) di acqua per uso antincendio.

Brescia, 23 luglio 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-30534 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 12 aprile 1996, n. 11785, è stato concesso alla società Energia Ambiente S.r.l. di derivare dal canale di scarico della Centrale Enel del Poschiavino in territorio del Comune di Villa di Tirano moduli max 95 (l/s 9.500) e moduli medi 44.13 (l/s 4413) di acqua per produrre sul salto di m. 12,62 la potenza nominale di kW 546 per produzione di forza motrice da trasformare in energia elettrica. Con la medesima delibera è stata dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità di tutti i lavori ed impianti relativi alla esecuzione delle opere di derivazione.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dalla data della delibera di cui sopra e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 5 ottobre 1995, n. 9423 di repertorio, registrato a Sondrio, addì 23 luglio 1996 al n. 1195/3.

Sondrio, 26 settembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. Achille Mortoni.

C-30539 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

Il sig. Dolci Giovanni Aristide, codice fiscale DLC GNN 58M22 A79N proprietario dell'Azienda Agricola sita in Comune di Morengo (BG), località Cascina Fragolera ha presentato in data 13 dicembre 1990 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,80 (l/s 80) di acqua dal pozzo sito sul mapp. n. 714 fog. I in territorio del Comune di Morengo (località Cascina Fragolera), per irrigare Ha. 34.73.84.

Con atto notarile 67535 di repertorio n. 10527 raccolta a firma del notaio dott. Giovanni Di Gaetano, si costituiva una società di accomandita semplice sotto la ragione sociale «Agricola Fragolera s.a.s.» di Dolci Maria Teresa & C. con sede in Almè (BG), via Monte Bianco n. 20, cod. fisc. e p. IVA 02128610165. (Prat. G.C. n. 1807).

Bergamo, 12 luglio 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-30545 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 16583 dd. 16 dicembre 1994 è stato concesso alla società Acquacomit s.s. con sede a Tione di Trento, di derivare dal fiume Sarca in Comune Catastale di Saone, l/s 500 continui di acqua a scopo piscicoltura.

Atto di concessione rep. n. 19482 dd. 2 maggio 1996. (C/1488 e C/3339).

Trento, 8 agosto 1996

Il capo ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-30531 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

La ditta Timeus Roberto, con sede in Ovaro, ha presentato in data 17 novembre 1995, la domanda intesa ad ottenere la concessione, per derivare dal torrente Vinadia, affluente del torrente Pesarina, in sponda destra, alla quota di m. 1.125,5 s.l.m. in territorio del Comune di Prato Carnico, località Cuesta di Sopra, acque nella quantità di moduli massimi 2,00 e medi 0,84 per uso idroelettrico, ai sensi delle leggi 9 gennaio 1991, n. 9 e n. 10, atti a produrre con salto di m. 247,50 la potenza nominale media di kW 204,00 con restituzione di dette acque alla quota di m. 878,00 s.m.l.m., in sponda destra del torrente Pesarina, nel medesimo Comune, località Cuesta di Sotto.

Udine, 29 luglio 1996

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-30532 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Macerata

Decreto del Servizio Lavori Pubblici n. 262/95 del 24 maggio 1995

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Omissis).

Decreta:

Di concedere, così come in effetti con il presente atto si concede, salvo i diritti dei terzi, al Comune di Appignano (MC), cod. fisc. 80000110439, di derivare acqua, a mezzo pozzi e dalle sorgenti site in lic. ta Madonna dell'Ospedale di Cingoli (MC) max mod. 0,194 (l/s 19,4) per uso potabile a servizio del Comune di Appignano e della fraz. ne Grottaccia del Comune di Cingoli con l'obbligo di installare sulle bocche di presa idonei misuratori di portata.

Di accordare la concessione per 30 anni successivi e continuativi decorrenti dalla data di emissione del presente decreto, subordinata-

mente alla osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare e verso il pagamento anticipato del canone annuo di L. 500.000 (cinquecentomila) a favore dello Stato.

Di incaricare il dirigente del servizio decentrato OO.PP. di difesa del suolo di Macerata dell'esecuzione del presente decreto.

(Omissis).

Il dirigente del servizio LL.PP.:
dott. ing. Libero Principi

C-30515 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Servizio Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo di Ascoli Piceno

La soc. Hydrowatt S.p.a. di Ascoli Piceno, con istanza in data 10 settembre 1996 ha chiesto la concessione trentennale per piccola derivazione di acqua ad uso idroelettrico dalla condotta idrica sita in loc. Citeroni di Monticelli in Comune di Ascoli Piceno, in corso con il Consorzio Idrico Intercomunale del Piceno, già concessionario della derivazione di acqua per uso potabile.

Portata media derivabile l/s 40.

Salto utile netto m. 110.

Potenza nominale prodotta kW 43,14.

Ascoli Piceno, 1° ottobre 1996

Il dirigente del servizio: dott. Sestilio Meloni.

C-30520 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Servizio Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo di Ascoli Piceno

La soc. Hydrowatt S.p.a. di Ascoli Piceno, con istanza in data 10 settembre 1996 ha chiesto la concessione trentennale per piccola derivazione di acqua ad uso idroelettrico dalle condotte idriche site nei Comuni di Castignano - Monterubbiano - Lapedona, in corso con il Consorzio Idrico Intercomunale del Piceno, già concessionario delle derivazioni di acqua per uso potabile.

Derivazione dal partitore Vega di Castignano:

portata media derivabile l/s 150;

salto utile netto m. 60;

potenza nominale kW 88,24;

Derivazione dal partitore di Monterubbiano:

portata media derivabile l/s 60;

salto utile netto m 140;

potenza nominale kW 82,36.

Derivazione dal partitore di Lapedona:

portata media derivabile l/s 10;

salto utile netto m 220;

potenza nominale kW 21,57.

Ascoli Piceno, 1° ottobre 1996

Il dirigente del servizio: dott. Sestilio Meloni.

C-30521 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Servizio Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Arti del Vetro s.n.c. (c.f. 00771370418) ha in data 26 giugno 1995 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 3 di acqua ad uso industriale mediante n. 2 pozzi in Comune di Pesaro, loc. Strada di Valsérpe.

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Luciano Zengarini

C-30543 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Servizio del Genio Civile di Pescara

La s.n.c. Saline con sede in Montesilvano, via Piceni 54, p.i. n. 00057440687, in data 24 novembre 1995, ha presentato domanda per derivazione di mc 126.150 annui, corrispondenti a una quantità media di mod. 0,04 (l/s 4), di acqua subalvea del fiume Saline in Comune di Montesilvano, via Piceni, mediante n. 3 pozzi per uso industriale.

Il dirigente del servizio: ing. A. Marcantonio.

C-30538 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Amministrazione Regionale Decentrata Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

Con domanda in data 5 giugno 1995 il Consorzio Bellavista di Carchitti ha chiesto la concessione trentennale per la derivazione di acqua dalla falda idrica sotterranea in località Carchitti del Comune di Palestrina, via Lago di Molveno, nella misura di l/s 3 per uso irriguo e potabile.

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-30525 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

**Amministrazione Regionale Decentrata Settore
Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia**

Oggetto: concessione derivazione acqua da pozzo in località Prato della Corte Comune di Fiano Romano - Ditta FO.S.T. S.r.l.

Con domanda pervenuta in data 20 maggio 1994 la ditta FO.S.T. S.r.l. ha chiesto la concessione di derivazione ed utilizzazione di acqua da pozzo in località Prato della Corte del Comune di Fiano Romano nella misura di l/s. 2 per uso industriale, igienico e irrigazione.

Roma, 22 luglio 1996

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-30544 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

**Assessorato ai LL.PP.
Ufficio Genio Civile di Cosenza**

La Società IdroCalabra S.r.l. con istanza 4 luglio 1995 corredata da progetto ha chiesto in concessione l/s. 1000 (Mod. 10) di acqua dal fiume Abatemarco con presa instabile in loc. «Mancoso - Spartosa» del Comune di Verbicaro.

L'acqua sarà utilizzata per produrre sul salto nominale di m. 20 la potenza media nominale di 196,2 Kw. La restituzione delle acque avviene in località «Mancoso-Spartosa» del predetto Comune.

p. L'Ingegnere dirigente del settore
il dirigente del servizio 61
Oppido

C-30542 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Nuoro**

Si rende noto che con domanda in data 30 maggio 1996, la Ditta Gabbas Giuseppe, nato a Nuoro il 12 marzo 1940, ivi res. in via Trieste n. 65 ha chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua ha un vascone pratico realizzato in agro di Oliena località «Lillovè». La portata richiesta di l/s. 4 servirà per l'irrigazione di Ha 11.05.00 individuati all'interno della proprietà.

Nuoro, 2 ottobre 1996

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-30523 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-22981 riguardante la convocazione di assemblea della SARONG - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 29 ottobre 1996 alla pagina n. 5 dove è scritto: «... ed approvvigionamento del nuovo testo.» leggasi: «... ed approvazione del nuovo testo.»

Invariato il resto.

C-30694

Nell'avviso S-23463 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 del 7 novembre 1996 alla pagina n. 38 dove è scritto: «... con scadenza 4 novembre 1996.» leggasi: «... con scadenza 4 dicembre 1996.»

Invariato il resto.

C-30695

Nell'avviso S-23405 riguardante ENTE NAZIONALE ASSISTENZA AL VOLO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 4 novembre 1996 alla pagina n. 39-40.

Dove è scritto a pagina 39 punto 8: «Fornitura e installazione: diciotto giorni oltre i termini...» leggasi: «fornitura e installazione: centoottanta giorni oltre i termini...»

Dove è scritto a pagina 40 punto 14 CPV 20: «... da quelli previsti dagli artt. 2615-ter e 616 C.C. dovranno...», leggasi: «... Da quelli previsti dagli artt. 2615-ter e 2616 C.C. dovranno...».

Invariato il resto.

C-30696

Nell'avviso S-23445 riguardante la convocazione di assemblea della HELENE CURTIS INTERNATIONAL ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 4 novembre 1996, alla pagina 9, al punto 1 dell'ordine del giorno, dove è scritto: «l. Proposta ex art. 2447 e 2448 del Codice civile;», si deve correttamente intendere: «l. Delibere ex art. 2447 o 2448 del Codice civile;».

Invariato il resto.

C-31139.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

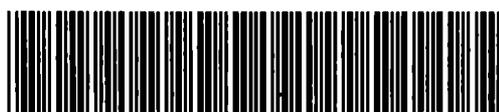
	PAG.
A.M. - Società in nome collettivo di Anidriti Giuliano & Minelli Gian Alberto	5
AEROPORTO CIVILE DI PADOVA - S.p.a.	4
AMOTEK A.M. OLTREMARE - S.r.l.	5
ANTONIO PASSARELLI - Costruzioni - S.r.l.	9
AUTOMERCANTILE S. LUCA - S.r.l.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PESARO Soc. coop. a r.l.	4
BELT MOVER - S.r.l.	6
BERRUTI FEDERICO & FIGLIO - S.r.l.	8
CALCESTRUZZI GIUGLIANO - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	5
CENTRO AMBIENTE - S.p.a. Gestione Servizi Nettezza Urbana.	2
CIRCOLO TENNIS I FAGGI - S.p.a.	1

	PAG.
CO.GE.PA COSTRUZIONI GENERALI PASSARELLI Società per azioni.	8
DE MONTIS - S.p.a.	2
DELTA - S.p.a.	3
EUROCONSERVE - S.p.a.	4
F.P.S. - S.p.a.	2
FIBOL - S.p.a.	6
GENERAL NASTRI BELT MOVER EST - S.r.l.	6
HAHN & KOLB ITALIANA - S.p.a.	2
INGERSOLL-RAND ITALIANA - S.p.a.	7
MARR - S.p.a.	6
MARR FIRENZE - S.r.l.	7
O.S.R. - S.p.a.	5
PONT-EDIL - S.p.a.	3
PRIMAGEL - S.r.l.	6
SAVARA PURFLUX - S.r.l.	5
SICILFERRO TORRENOVESE - S.r.l.	7
SOCIETÀ PER AZIONI SETERIE LUIGI BULGHERONI Società per azioni.	3
SOPARCTE - S.p.a.	3
STRADEDILE - S.p.a.	5
TECNOCAR - S.r.l.	5
VENTURE CAPITAL ENTERPRISE - S.p.a.	1

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 2 6 8 0 9 6 *

L. 4.650